

Riservato all'Ufficio Proponente

Prot. n. 165113 del 30 GIU. 2017

Richiesta Pubblicazione  
Albo Pretorio on-line

n. 6597 del 2014



Determinazione

n. 51 del 30/06/17

Ufficio Deliberazioni n. \_\_\_\_\_

Raccolta Determinazioni \_\_\_\_\_

## MUNICIPIO DI MESSINA

### AREA COORDINAMENTO URBANISTICA

### DIPARTIMENTO EDILIZIA PRIVATA

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

### IL DIRIGENTE

**Oggetto:** *Adozione modulistica unificata e standardizzata di cui all'accordo del 4 maggio 2017 in conferenza Unificata S.R.E.L., recepita dalla Regione Sicilia con delibera di Giunta Regionale n. 237 del 14.06.2017 contenuta nel Decreto 19 giugno 2017 n. 186.*

#### PREMESSO

**Che** con l'entrata in vigore del D.lgs 25 novembre 2016 n. 222, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 277 del 26.11.2016, Supplemento ordinario n. 52 avente ad oggetto il riassetto dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, sono state introdotte modifiche anche ai procedimenti urbanistico-edilizi segnatamente alle procedure SCIA di cui all'art. 19 L. 241/90 e ss.mm.ii.;

**Che** il 4 maggio 2017 la Conferenza unificata ha approvato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del d.lgs. 30 giugno 2016, n. 126, l'accordo tra Governo, Regioni ed enti locali sull'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione di segnalazioni, comunicazioni e istanze nei settori dell'edilizia e delle attività commerciali e assimilabili dettando le relative istruzioni operative sull'utilizzo della nuova modulistica e sancendo, altresì, l'obbligo: per le Regioni di adeguare i contenuti informatici di detta modulistica; per i Comuni, sulla base dei moduli adottati a livello regionale, di adeguare la propria modulistica;

**Che** le amministrazioni comunali, alle quali sono rivolte domande, segnalazioni e comunicazioni, hanno pertanto l'obbligo di pubblicare sul loro sito istituzionale entro e non oltre il 30 giugno 2017 i moduli unificati e standardizzati, adottati con l'accordo e adattati dalle Regioni, ove necessario, alle specifiche normative regionali entro il 20 giugno 2017, assolvendo a tale incombenza anche tramite "Rinvio (link) alla piattaforma telematica utilizzata dal Comune" (come indicato nella nota ANCI Prot. 132405 del 25/5/2017);

**Che**, con delibera di giunta regionale n. 237 del 14 giugno 2017 il governo regionale Siciliano, nell'ambito del piano di rafforzamento amministrativo (PRA) - programmazione 2014/2020, ha adottato i modelli unificati e standardizzati

in materia dell'edilizia di cui all'accordo del 4 maggio 2017 in conformità alla proposta di cui alla nota prot. 3629/Gab. del 14 giugno 2017 dell'assessore regionale per il territorio e l'ambiente, e successivo decreto n. 186 del 19 giugno;

**Visto** il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, recepito con modifiche dalla legge regionale 10 agosto 2016, n. 16;

**Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**Visto** l'art. 1 comma 3 del citato decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 a mente del quale "le Regioni e i Comuni garantiscono la massima diffusione dei moduli";

**Ritenuto**, nelle more dell'approvazione delle modifiche alla legge regionale 16/2016 in virtù delle modificazioni apportate dal più recente D.lgs 222/2016, che potranno comportare una revisione della modulistica in argomento, doversi comunque procedere all'adozione dei modelli standardizzati, al fine di ottemperare al richiesto termine ultimo di legge del 30.06.2017;

**Ritenuto altresì** di dover adeguare e/o rettificare e/o implementare alcuni errori, refusi o contrasti normativi che sono presenti nei predetti modelli approvati con il predetto decreto n. 186 del 19 giugno 2017;

**Atteso** che la Giunta Municipale con precedenti atti giuntali di analogo oggetto (approvazione modulistica a seguito di interventi normativi di semplificazione) ha delegato il dirigente del Dipartimento Edilizia Privata a procedere con determinazioni dirigenziali;

**Atteso altresì** che con la deliberazione di G.M. n. 636/2016 recante "Atto di indirizzo per l'istituzione dello sportello unico per l'edilizia (SUE), si conferiva mandato al dirigente del Dipartimento Edilizia Privata di procedere all'adozione del SUE;

Tutto ciò premesso e considerato

## DETERMINA

- a) Approvare** la modulistica di seguito allegata, implementata dell'applicazione dei diritti fissi d'istruttoria per esame progetto e tariffa urbanistica nonché della correzione di taluni errori, refusi e/o imprecisioni dovuti al rimando di alcune leggi abrogate o a contrasti normativi.
- b) Adottare** la modulistica citata al punto a), di seguito allegata, a far data dal 1° luglio 2017.
- I.** 1.Mod.PdC (ME) - Presentazione di istanza per il rilascio del permesso di Costruire (ex art. 10 d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recepito con modifiche dall'art. 5, L.R. 10 agosto 2016, n. 16)
  - II.** 2.Mod.SCIA lett.f (ME) - Segnalazione certificata inizio attività SCIA (ex art. 22 d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recepita all'art. 10 della L.R. 10 agosto 2016, n. 16)
  - III.** 3.Mod.SCIA lett.g (ME) - Segnalazione certificata inizio attività SCIA alternativa al permesso di costruire (ex art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, dall'art. 1, L.R. 10 agosto 2016, n.16)
  - IV.** 4.Mod.CIL (ME) - Comunicazione di inizio lavori CIL Per Interventi Di Edilizia Libera (art. 3, comma 2, lettere b), d), e), f), g), h), i), l), m), n), o), p), q) ed r) della L.R. 10 agosto 2016 n. 16)
  - V.** 5.Mod.CILA (ME) - Comunicazione inizio lavori asseverata CILA - (ex art. 6, comma 2, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recepito con modifiche dall'art. 3 della L.R. n. 16/2016 della Regione Siciliana)
  - VI.** 6.Mod.DIA (ME) - Dichiarazione di Inizio Attività DIA (ex art. 22, comma 4, del dpr n. 380/2001, recepito con modifiche dall'art. 10 della L.R. 10 agosto 2016, n.16)
  - VII.** 7.Mod.SCA (ME) - Segnalazione certificata Agibilità SCA (art. 24 D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lett. i) del d.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222, recepito dinamicamente dall'art.1 della L.R. n. 16/2016; art. 19, Legge 7 agosto 1990, n. 241)
  - VIII.** 8.Mod.CFL (ME) - Comunicazione di fine lavori, ex art. 6, comma 4, dpr 380/2001, recepito con modifiche dall'art. 3 della l.r. n. 16/2016 e art. 22, comma 3, del dpr 380/2001 recepito con modifiche dall'art. 10 della l.r. n. 16/2016.

modifiche dall'art. 3 della l.r. n. 16/2016 e art. 22, comma 3, del dpr 380/2001 recepito con modifiche dall'art. 10 della l.r. n. 16/2016.

- a) Dare atto** che la suesposta modulistica di cui ai punti I-VIII (di seguito allegato "A"), reperibile sul sito [www.urbamid.it](http://www.urbamid.it) a far data dal 1° luglio 2017, sostituisce ogni effetto la previgente modulistica concernente la stessa specie edilizia, all'infuori di taluni modelli che, ancorché in uso poiché introdotti con apposite deliberazioni comunali, non essendo interessati da modifiche normative intervenute di recente, continuano ad essere adottati da questo Comune e pertanto sono acclusi (di seguito allegato "B"), unitamente ai nuovi suesposti, per far parte integrante del presente deliberato.
- b) Dare mandato** al dirigente del Dipartimento Edilizia Privata di procedere all'aggiornamento periodico, ove necessario, e alla pubblicazione nel sito istituzionale del Comune, della modulistica con le modifiche strettamente conseguenti alle disposizioni legislative che dovessero successivamente intervenire, tramite apposita Determinazione Dirigenziale.
- c) Inviare** copia della presente agli ordini e collegi professionali, al SUAP, all' URP e al CED per la pubblicazione nel sito del Comune.
- d) Dare atto** che il presente provvedimento non produce effetti diretti e indiretti sul bilancio comunale.

## ALLEGATO "A"

- I. 1.Mod.PdC (ME)** - Presentazione di istanza per il rilascio del permesso di Costruire (ex art. 10 d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recepito con modifiche dall'art. 5, L.R. 10 agosto 2016, n. 16)
- II. 2.Mod.SCIA lett.f (ME)** - Segnalazione certificata inizio attività SCIA (ex art. 22 d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recepita all'art. 10 della L.R. 10 agosto 2016, n. 16)
- III. 3.Mod.SCIA lett.g (ME)** - Segnalazione certificata inizio attività SCIA alternativa al permesso di costruire (ex art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, dall'art. 1, L.R. 10 agosto 2016, n.16)
- IV. 4.Mod.CIL (ME)** - Comunicazione di inizio lavori CIL Per Interventi Di Edilizia Libera (art. 3, comma 2, lettere b), d), e), f), g), h), i), l), m), n), o), p), q) ed r) della L.R. 10 agosto 2016 n. 16)
- V. 5.Mod.CILA (ME)** - Comunicazione inizio lavori asseverata CILA - (ex art. 6, comma 2, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recepito con modifiche dall'art. 3 della L.R. n. 16/2016 della Regione Siciliana)
- VI. 6.Mod.DIA (ME)** - Dichiarazione di Inizio Attività DIA (ex art. 22, comma 4, del dpr n. 380/2001, recepito con modifiche dall'art. 10 della L.R. 10 agosto 2016, n.16)
- VII. 7.Mod.SCA (ME)** - Segnalazione certificata Agibilità SCA (art. 24 D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lett. i) del d.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222, recepito dinamicamente dall'art.1 della L.R. n. 16/2016; art. 19, Legge 7 agosto 1990, n. 241)
- VIII. 8.Mod.CFL (ME)** - Comunicazione di fine lavori, ex art. 6, comma 4, dpr 380/2001, recepito con modifiche dall'art. 3 della l.r. n. 16/2016 e art. 22, comma 3, del dpr 380/2001 recepito con modifiche dall'art. 10 della l.r. n. 16/2016.

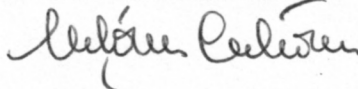
## ALLEGATO "B"

- I. 9.Mod.RTCS (ME)** - Relazione Tecnica sul comportamento strutturale dell'edificio in assenza di collaudo statico
- II. 10.Mod.Art.20c.1 (ME)** - Asseverazione ex art. 20 comma 1 del Dpr 380/2001 "per Immobili Residenziali e non"
- III. 10.Mod.RPP (ME)** - Modello Richiesta Parere o Atto di Assenso Preliminare
- IV. 11.Mod.RTAC (ME)** - Relazione Tecnica e Attestazione di Conformità relative alle prescrizioni L. 9/1/1989 n. 13 e D.M. 14.06.1989 n. 236.

**N.b.** - Resta inalterata la modulistica in uso all'ufficio Impianti, reperibile sul sito [www.urbamid.it](http://www.urbamid.it)

IL DIRIGENTE

Arch. Antonella Cutroneo



---

**OGGETTO:** *Adozione modulistica unificata e standardizzata di cui all'accordo del 4 maggio 2017 in conferenza Unificata S.R.E.L., recepita dalla Regione Sicilia con delibera di Giunta Regionale n. 237 del 14.06.2017 contenuta nel Decreto 19 giugno 2017 n. 186*

---

Rep. N. \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Su conforme attestazione dell'ufficio Deliberazioni**

**ATTESTA**

*Che la presente determinazione è stata pubblicata on-line e contestualmente affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_ e che contro la stessa non sono stati presentati opposizioni o reclami.*

Messina li \_\_\_\_\_

L'impiegato Addetto

\_\_\_\_\_  
**IL SEGRETARIO GENERALE**

---

---

**Il parere contabile non viene espresso ai sensi dell'art. 88 dello Statuto Comunale**

---

---

<p>Al Comune di <b>MESSINA</b></p>   <p>Regione Siciliana</p> <p><input type="checkbox"/> Sportello Unico Attività Produttive <input type="checkbox"/> Sportello Unico Edilizia</p> <p><i>Indirizzo:</i> Piazza Vittoria n. 6 ex Real Convitto Dante Alighieri - 98121 Messina <i>PEC</i> attedabu@pec.comune.messina.it</p>	<p>Pratica edilizia _____</p> <p>del _____</p> <p>Protocollo _____</p>
---	--

# C I L

## COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI<sup>(1)</sup>

### INTERVENTI DI EDILIZIA LIBERA

*art. 6 c. 2 escluso lett. a) ed c) del DPR 380/2001, come recepito con modifiche dall'art. 3 c.2 lett. b) d) e) f) g) h) i) l) m) n) o) p) q) r) della L.R. 16 agosto 2016 n. 16*

OGGETTO:

---



---



---



---

#### DATI DEL TITOLARE

*(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

in qualità di <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_ della ditta / società <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

con codice fiscale <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

partita IVA <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ posta elettronica \_\_\_\_\_

Telefono fisso / cellulare \_\_\_\_\_

(2) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

*(1) Con la comunicazione di inizio lavori (CIL) in edilizia libera (prevista per gli interventi indicati all'articolo 3, comma 2, della L.R.*

*10.8.2016 n. 16 possono essere realizzate:*

*1. Le opere interne alle costruzioni senza alterazione della sagoma, delle superfici e del numero delle unità immobiliari (lett.b);*

2. le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni (lett. d);
3. le opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, bacini, pozzi di luce nonché locali tombati (lett. e);
4. gli impianti ad energia rinnovabile di cui agli articoli 5 e 6 del d.lgs. n. 28/2011 (lett. f);
5. le aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici (lett. g);
6. gli impianti tecnologici al servizio di edifici già esistenti (lett. h);
7. l'impianto di prefabbricati ad una sola elevazione adibiti o destinati ad uso non abitativo, di modeste dimensioni, assemblati in precedenza, rimovibili, di uso precario e temporaneo non superiore a sei mesi (lett. i);
8. la costruzione di recinzioni, con esclusione di quelle dei fondi rustici di cui al comma 1, lettera g) e di quelle di cui alla lettera n dello stesso articolo 3, comma 2) (lett. l);
9. la realizzazione di strade interpoderali (lett. m);
10. la realizzazione di nuove opere murarie di recinzione con altezza max mt. 1,70 (lett. n) e le opere di ricostruzione e ripristino di muri a secco e di nuova costruzione con altezza max mt. 1,70 (lett. q);
11. la realizzazione di nuovi impianti tecnologici e relativi locali tecnici (lett. o);
12. le cisterne e le opere interrate (lett. p);
13. le opere di manutenzione ordinaria degli impianti industriali di cui alla circolare Ministero dei Lavori pubblici n. 1918/1977 (lett. r).

## DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

### a) Titolarità dell'intervento

**di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto** \_\_\_\_\_  
(es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1  **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2  **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

### b) Opere su parti comuni o modifiche esterne

**che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori**

- b.1  **non riguardano parti comuni**
- b.2  **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale** e sono state approvate dall'assemblea condominiale del \_\_\_\_\_
- b.3  riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- b.4  riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

### c) Rispetto della normativa sulla privacy

**di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo**

## COMUNICA

d) *Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori*

***l'inizio dei lavori per interventi di edilizia libera***

- d.1  per la cui realizzazione ***non sono necessari altri atti di assenso*** (ad es. autorizzazione paesaggistica, ecc.)
- d.2  per la cui realizzazione ***sono necessari i seguenti atti di assenso, già rilasciati dalle competenti amministrazioni***

<b><i>Tipologia di atto</i></b>	<b><i>Autorità competente</i></b>	<b><i>Prot. n.</i></b>	<b><i>Data di rilascio</i></b>

- d.3  per la cui realizzazione ***si richiede l'acquisizione d'ufficio, da parte dello sportello unico, dei seguenti atti di assenso***. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento può essere iniziato dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti.

<b><i>Tipologia di atto</i></b>

e) *Qualificazione dell'intervento*

***che la presente comunicazione riguarda:***

- e.1  ***nuovi interventi di cui all'articolo 6 comma 2 (escluso lett. "a" ed "c") D.P.R. n. 380/2001, come modificato dall'art. 3, comma 2, L.R. 10 agosto 2016 n. 16, descritti nel quadro g), e che:***
- e.1.1  ***i lavori avranno inizio in data \_\_\_\_\_ (opzioni d.1, d.2)***
- e.1.2  ***i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti. (opzione d.3)***
- e.2  ***intervento in corso di esecuzione, iniziato in data \_\_\_\_\_, di cui all'art. 6, comma 5 del D.P.R. n. 380/2001, come modificato dall'art. 3, comma 5, L.R. 10 agosto 2016 n. 16, con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 333,00***
- e.3  ***intervento realizzato in data \_\_\_\_\_, di cui all'articolo 6, comma 5 del D.P.R. n. 380/2001, come modificato dall'art. 3, comma 5, L.R. 10 agosto 2016 n. 16, con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 1.000,00***

***e che inoltre riguarda: (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)***

- e.4  ***attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del D.P.R. n. 160/2010***
- e.5  ***attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 160/2010***

f) *Localizzazione dell'intervento*

**che l'intervento interessa l'immobile** sito in (via, piazza, ecc.) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
scala \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ censito al catasto  fabbricati  terreni  
foglio n. \_\_\_\_\_ part. \_\_\_\_\_ (se presenti) sub. \_\_\_\_\_ cat \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_ sez. urb. \_\_\_\_\_  
avente destinazione d'uso \_\_\_\_\_ (es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

**g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**

**che l'immobile oggetto dei lavori è:**

**g.1**  **pienamente conforme con il seguente titolo abilitativo e/o situazione :**

**g.1.1**  **titolo unico (SUAP)** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**g.1.2**  **permesso di costruire /  
licenza edil. / concessione edilizia** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**g.1.3**  **autorizzazione edilizia** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**g.1.4**  **comunicazione edilizia  
(art. 9 L.R. 37/85)** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**g.1.5**  **condono edilizio** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**g.1.6**  **denuncia di inizio attività** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**g.1.7**  **segnalazione certificata di inizio attività** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**g.1.8**  **comunicazione edilizia libera** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**g.1.9**  **altro** \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**g.1.10**  **primo accatastamento**

**g.1.11**  **opera realizzata prima del 01/09/1967 al di fuori dalla perimetro del centro urbano di cui  
al P.R. Borzi , e a conferma di ciò allega** \_\_\_\_\_

**g.1.12**  **opera realizzata in epoca precedente al 16/08/1942, e a conferma di ciò allega:**  
\_\_\_\_\_

**g.1.13**  **area libera**

**g.2**  **in difformità** rispetto al provvedimento e/o situazione sopra indicata (o, in assenza, dal primo accatastamento), e tali opere sono state realizzate in data \_\_\_\_\_

**g.3**  **altro** \_\_\_\_\_

**h) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

**che i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori** di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **comunicazione di inizio lavori** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

**h.1.1**  **opere interne alle costruzioni che non comportino modifiche della sagoma della costruzione, dei fronti prospicienti pubbliche strade o piazze, né aumento delle superfici utili e del numero delle unità immobiliari, non modifichino la destinazione d'uso delle costruzioni e delle singole unità immobiliari, non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile. Per quanto riguarda gli immobili compresi nelle zone indicate alla lettera**

a) dell'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, è fatto salvo l'obbligo delle autorizzazioni previste dal decreto legislativo n. 42/2004. Ai fini dell'applicazione della presente lettera non è considerato aumento delle superfici utili l'eliminazione o lo spostamento di pareti interne o diparte di esse (art. 6 comma 2, lett. b) D.P.R. n. 380/2001, modificato dall'articolo 3, comma 2, lettera b), L.R. n°16/2016)

**h.1.2**  **opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni.** (art. 6 comma 2, lett. d) D.P.R. n. 380/2001, modificato dall'articolo 3, comma 2, lettera d), L.R. n°16/2016)

**h.1.3**  **opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, bacini, pozzi di luce nonché locali tombati opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, bacini, pozzi di luce nonché locali tombati** (art. 6 comma 2, lett. e) D.P.R. n. 380/2001, modificato dall'articolo 3, comma 2, lettera e), L.R. n°16/2016)

**h.1.4**  **impianti ad energia rinnovabile di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 da realizzare al di fuori della zona territoriale omogenea A di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968, ivi compresi gli immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004. Negli immobili e nelle aree ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali o in aree protette ai sensi della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa la fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri, i suddetti impianti possono essere realizzati solo a seguito di redazione della valutazione di incidenza e delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni** (art. 6 comma 2, lett. f) D.P.R. n. 380/2001, modificato dall'articolo 3, comma 2, lettera f), L.R. n°16/2016)

**h.1.5**  **le aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici** (art. 6 comma 2, lett. g) D.P.R. n. 380/2001, modificato dall'articolo 3, comma 2, lettera g), L.R. n°16/2016)

**h.1.6**  **impianti tecnologici al servizio di edifici già esistenti** (art. 6 comma 2, lett. h) D.P.R. n. 380/2001, modificato dall'articolo 3, comma 2, lettera h), L.R. n°16/2016)

**h.1.7**  **impianto di prefabbricati ad una sola elevazione adibiti o destinati ad uso non abitativo, di modeste dimensioni, assemblati in precedenza, rimovibili, di uso precario e temporaneo non superiore a sei mesi** (art. 6 comma 2, lett. i) D.P.R. n. 380/2001, modificato dall'articolo 3, comma 2, lettera i), L.R. n°16/2016)

**h.1.8**  **costruzione di recinzioni, con esclusione di quelle dei fondi rustici di cui al comma 1, lettera g)** (art. 6 comma 2, lett. l) D.P.R. n. 380/2001, modificato dall'articolo 3, comma 2, lettera l), L.R. n°16/2016)

**h.1.9**  **realizzazione di strade interpoderali** (art. 6 comma 2, lett. m) D.P.R. n. 380/2001, modificato dall'articolo 3, comma 2, lettera m), L.R. n°16/2016)

**h.1.10**  **realizzazione di opere murarie di recinzione con altezza massima di 1,70 metri** (art. 6 comma 2, lett. n) D.P.R. n. 380/2001, modificato dall'articolo 3, comma 2, lettera n), L.R. n°16/2016)

**h.1.11**  **realizzazione di nuovi impianti tecnologici e relativi locali tecnici** (art. 6 comma 2, lett. o) D.P.R. n. 380/2001, modificato dall'articolo 3, comma 2, lettera o), L.R. n°16/2016)

**h.1.12**  **cisterne e le opere interrate** (art. 6 comma 2, lett. p) D.P.R. n. 380/2001, modificato dall'articolo 3, comma 2, lettera p), L.R. n°16/2016)

**h.1.13**  **le opere di ricostruzione e ripristino di muri a secco e di nuova costruzione con altezza massima di 1,70 metri** (art. 6 comma 2, lett. q) D.P.R. n. 380/2001, modificato dall'articolo 3, comma 2, lettera q), L.R. n°16/2016)

**h.1.14**  **le opere di manutenzione ordinaria degli impianti industriali di cui alla circolare Ministero dei Lavori pubblici n. 1918/1977** (art. 6 comma 2, lett. r) D.P.R. n. 380/2001, modificato dall'articolo 3, comma 2, lettera r), L.R. n°16/2016)

e che **consistono in:**

---

---

---

---

---

**i) Note varie e comunicazioni aggiuntive della ditta**


Messina, li \_\_\_\_\_

Il/ Dichiarante/i

\_\_\_\_\_

**QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA**

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
	✓	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	-	Sempre obbligatorio
	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione Ricevuta di versamento a titolo di oblazione su c.p.p. n°14063986 intestato a "Comune di Messina – Servizi di Tesoreria" con causale "sanzione - cap.652/2" di importo pari a: <input type="checkbox"/> € 1.000,00 per opere realizzate <input type="checkbox"/> € 333,33 per opere in corso di esecuzione	art. 6, comma 5 del D.P.R. n. 380/2001	Se l'intervento è in corso di esecuzione ovvero se l'intervento è in corso di realizzazione o è stato già realizzato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari		Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare	-	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione dell'articolo 99, comma 1, del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa

Messina li \_\_\_\_\_

il/i dichiarante/i

\_\_\_\_\_

N.B.

**Per una corretta compilazione del modello è necessario leggere con attenzione l'intero modulo e riempire tutti i campi editabili, prestando cura ed attenzione a tutte le dichiarazioni riportate. L'incompleta o errata compilazione del modello rende inefficace la procedura di CIL. IL MODELLO NON PUO', E NON DEVE, ESSERE MODIFICATO, PENA L'IRRICEVIBILITA' DELLA ISTANZA**

Nelle more dell'istituzione dello Sportello Unico per l'Edilizia (di cui all'art. 5 del D.P.R. 380/2001 recepito dalla L.R. 16/2016), la ditta dovrà provvedere autonomamente alla acquisizione dei pareri/nullaosta/Autorizzazioni necessari per la comunicazione e per l'esecuzione dei lavori, e non sarà quindi possibile allegare alla presente domanda la documentazione per l'avvio della procedura presso gli enti competenti.

#### **Stralci codice Penale.**

**483.** Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni.

Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile, la reclusione non può essere inferiore a tre mesi.

**495.** Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale l'identità, lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione da uno a sei anni.

La reclusione non è inferiore a due anni:

- 1) se si tratta di dichiarazioni in atti dello stato civile;
- 2) se la falsa dichiarazione sulla propria identità, sul proprio stato o sulle proprie qualità personali è resa all'autorità giudiziaria da un imputato o da una persona sottoposta ad indagini, ovvero se, per effetto della falsa dichiarazione, nel casellario giudiziale una decisione penale viene iscritta sotto falso nome.

**496.** False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale o a persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione da uno a cinque anni.

#### **Stralcio D.P.R. 445/2000**

##### **Articolo 75 (R) Decadenza dai benefici**

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

##### **Articolo 76 (L) Norme penali**

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

#### **INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Titolare:** SUAP/SUE di Messina

# TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (1)

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese	_____	SI	SI	SI	SI	SI

Cognome e Nome \_\_\_\_\_ in qualità di  committente / titolare  responsabile dei lavori  
 residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_  
 indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 PEC /posta elettronica \_\_\_\_\_ Telefono fisso / cellulare \_\_\_\_\_

**Il titolare/responsabile dei lavori dichiara che l'intervento descritto nel Permesso di Costruire, di cui il presente allegato costituisce parte integrante,**

- non ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008  
 **ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:  
 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

- dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del D.lgs. n. 81/2008

- dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica  
 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto  
 **allega** alla presente la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno  
 **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**di essere a conoscenza** che l'efficacia della CIL è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

Firma  
\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono, ai sensi degli articoli 90 e 99 del d.lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori e all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini, l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno):

- se i lavori sono eseguiti da una sola impresa:
  - e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno:

- a. e i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di commercio, DURC e autocertificazioni relative al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008).
  - b. ma i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.
- e l'entità presunta del cantiere è pari o superiore ai 200 uomini-giorno, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b. di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
- se i lavori sono eseguiti da più di un'impresa, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile, nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che rediga il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera.

# SOGGETTI COINVOLTI

## 1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
in qualità di <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_ della ditta / società <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_  
con codice fiscale / p. IVA <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
PEC / posta elettronica \_\_\_\_\_ Telefono fisso / cellulare \_\_\_\_\_

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

<p>Al Comune di <b>MESSINA</b></p> <p><input type="checkbox"/> Sportello Unico Attività Produttive <input type="checkbox"/> Sportello Unico Edilizia</p> <p>Indirizzo: <b>Piazza Vittoria n. 6 - 98121 Messina</b> ex Real Convitto Dante Alighieri PEC <b>attedabu@pec.comune.messina.it</b></p>	  <p>Regione Siciliana</p>	<p>Pratica edilizia _____ Protocollo _____ del _____ Fasc. ID _____</p> <p><input type="checkbox"/> CILA <input type="checkbox"/> CILA con atti di assenso <input type="checkbox"/> CILA con contestuale richiesta atti di assenso</p> <p><i>(da compilare a cura del SUE/SUAP)</i></p>
---	--	---

# CILA

## COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA INTERVENTI DI EDILIZIA LIBERA

(art. 6 c. 2 lett. a) e c) del D.P.R. 380/2001 come receipto con modifiche dall'art. 3 della L.R. 16 agosto 2016 n. 16)

OGGETTO:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGETTI COINVOLTI")

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
in qualità di <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_ della ditta / società <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_  
con codice fiscale <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_  
partita IVA <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_ posta elettronica \_\_\_\_\_  
Telefono fisso / cellulare \_\_\_\_\_

<sup>(2)</sup> Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

## DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

### a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto \_\_\_\_\_  
(es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di :

- a.1  **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2  **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

### b) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

- b.1  **non riguardano parti comuni**
- b.2  **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale** e sono state approvate dall'assemblea condominiale del \_\_\_\_\_
- b.3  riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- b.4  riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

### c) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

## COMUNICA

### d) Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori

l'inizio dei lavori per interventi di edilizia libera

- d.1  per la cui realizzazione **non sono necessari altri atti di assenso** (es. **autorizzazione paesaggistica, ecc.**)
- d.2  per la cui realizzazione **sono necessari i seguenti atti di assenso, già rilasciati dalle competenti amministrazioni**
- d.3  per la cui realizzazione **si richiede l'acquisizione d'ufficio, da parte dello sportello unico, dei seguenti atti di assenso**. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento può essere iniziato dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti.

### e) Qualificazione dell'intervento

che la presente comunicazione riguarda:

- e.1  **interventi di manutenzione straordinaria** di cui all'articolo 3 comma 1 lett. b del D.P.R. n. 380/2001, come introdotto dall'art. 1 e modificato dall'art. 3, c. 2 lett.a della L.R. 10 agosto 2016 n. 16 ,ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino parti strutturali dell'edificio

- e.2  **modifiche interne** di carattere edilizio **di fabbricati adibiti a esercizio d'impresa**, comprese quelle sulla superficie coperta, che non comportino cambio di destinazione d'uso e non riguardino parti strutturali (art.3, c.2 lett.c, della L.R. n.16/2016)
- e.3  opere interne per **chiusura di terrazze di collegamento** e/o la **copertura di spazi interni** con strutture precarie, ai sensi dell'art.20 c.1 della L.R. n.4/2003  
 si allega copia ricevuta di versamento di €/mq 50 di superficie chiusa
- e.4  opere interne per **chiusura di verande e balconi** con strutture precarie, ai sensi dell'art.20 c.3 della L.R. n.4/2003  
 si allega copia ricevuta di versamento di €/mq 25 di superficie chiusa
- e.5  **i lavori avranno inizio in data** \_\_\_\_\_
- e.6  **i lavori avranno inizio dopo la comunicazione da parte del SUE dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti**
- e.7  **intervento in corso di esecuzione**, iniziato in data \_\_\_\_\_, **di cui all'**art. 6, comma 5 ultimo periodo del D.P.R. n. 380/2001, come modificato dall'art. 3, comma 5 ultimo periodo della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, con pagamento di sanzione e pertanto si **allega la ricevuta di versamento di € 333,00** (sanzione non dovuta per opere di cui all'art.20 della L.R. n.4/2003)
- e.8  **intervento realizzato** in data \_\_\_\_\_, **di cui all'**articolo 6, comma 5 del D.P.R. n. 380/2001, come modificato dall'art. 3, comma 5, L.R. 10 agosto 2016 n. 16, con pagamento di sanzione e pertanto si **allega la ricevuta di versamento di € 1.000,00** (sanzione non dovuta per opere di cui all'art.20 della L.R. n.4/2003)
- e che inoltre riguarda: (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)**
- e.9  **attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato** ai sensi degli articoli 5 e 6 del D.P.R. n. 160/2010
- e.10  **attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario** ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 160/2010

**f) Localizzazione dell'intervento**

**che l'intervento interessa l'immobile** sito in (via, piazza, ecc.) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 scala \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ censito al catasto  fabbricati  terreni  
 foglio n. \_\_\_\_\_ part. \_\_\_\_\_ (se presenti) sub. \_\_\_\_\_ cat \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_ sez. urb. \_\_\_\_\_  
 avente destinazione d'uso \_\_\_\_\_ (es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)  
 ricadente nel P.R.G. vigente in zona omogenea \_\_\_\_\_  
 e ricadente nel P.R.G. adottato in zona omogenea \_\_\_\_\_

**g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**

**che l'immobile oggetto dei lavori è:**

- g.1**  **pienamente conforme con il seguente titolo abilitativo e/o situazione :**
- g.1.1**  **titolo unico (SUAP)** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- g.1.2**  **permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- g.1.3**  **autorizzazione edilizia** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- g.1.4**  **comunicazione edilizia (art. 9 L.R. 37/85)** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- g.1.5**  **condono edilizio** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- g.1.6**  **denuncia di inizio attività** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- g.1.7**  **segnalazione certificata di inizio attività** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**g.1.8**  **comunicazione edilizia libera** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**g.1.9**  **altro** \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**g.1.10**  **primo accatastamento**

**g.1.11**  **opera realizzata prima del 01/09/1967 al di fuori dalla perimetro del centro urbano di cui al P.R. Borzi , e a conferma di ciò allega** \_\_\_\_\_

**g.1.12**  **opera realizzata in epoca precedente al 16/08/1942, e a conferma di ciò allega:**

\_\_\_\_\_

**g.1.13**  **area libera**

**g.2**  **in difformità** rispetto al provvedimento e/o situazione sopra indicata (o, in assenza, dal primo accatastamento), e tali opere sono state realizzate in data \_\_\_\_\_

**g.3**  **altro** \_\_\_\_\_

**h) Tecnici incaricati**

**di aver incaricato in qualità di progettista**

**delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre**

**g.1**  di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

**g.2**  che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

**h) Impresa esecutrice dei lavori**

**h.1**  che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

**h.2**  che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne.

**i) Regolarità scarichi**

- gli scarichi dell'insediamento civile
- recapitano nella pubblica fognatura
  - non recapitano nella pubblica fognatura

l'immobile è munito di autorizzazione allo scarico per l'insediamento civile alla pubblica fognatura con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art.38 della L.R. n.27/1986

**j) Impresa incaricata allo smaltimento dei rifiuti**

che gli sfabbricidi saranno convogliati presso la ditta specializzata \_\_\_\_\_

che non saranno prodotti sfabbricidi in quanto l'intervento non prevede opere

**k) Domicilio obbligatorio per le comunicazioni digitali (PEC)**

**di autorizzare l'Amministrazione ad inviare qualsiasi comunicazione all'indirizzo PEC indicato (della ditta o del tecnico), che rappresenta domicilio valido per tutte le comunicazioni ufficiali relative alla pratica in oggetto.**

**I) Note varie e comunicazioni aggiuntive della ditta**


Messina li \_\_\_\_\_

il/i Dichiarante/i

Firma digitale del Dichiarante

Firmata cartacea da Dichiarante e rfirmata digitalmente dal progettista al fine della presentazione con URBAmid

**Stralci codice Penale.**

483. Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni.

Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile, la reclusione non può essere inferiore a tre mesi.

495. Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale l'identità, lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione da uno a sei anni.

La reclusione non è inferiore a due anni:

1) se si tratta di dichiarazioni in atti dello stato civile;

2) se la falsa dichiarazione sulla propria identità, sul proprio stato o sulle proprie qualità personali è resa all'autorità giudiziaria da un imputato o da una persona sottoposta ad indagini, ovvero se, per effetto della falsa dichiarazione, nel casellario giudiziale una decisione penale viene iscritta sotto falso nome.

496. False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale o a persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione da uno a cinque anni.

**Stralcio D.P.R. 445/2000**

Articolo 75 (R) Decadenza dai benefici

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 76 (L) Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Titolare:** SUAP/SUE di Messina

## DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_

al n. \_\_\_\_\_

N.B. tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nell'Allegato "Soggetti coinvolti".

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di **persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale** e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità e gli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

**che i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori** di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **Comunicazione di Inizio lavori asseverata** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- interventi di manutenzione straordinaria** di cui all'articolo 3 comma 1 lett. b del D.P.R. n. 380/2001, come introdotto dall'art. 1 e modificato dall'art. 3, c. 2 lett. a della L.R. 10 agosto 2016 n. 16 ,ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino parti strutturali dell'edificio
- modifiche interne** di carattere edilizio **di fabbricati adibiti a esercizio d'impresa**, comprese quelle sulla superficie coperta, che non comportino cambio di destinazione d'uso e non riguardino parti strutturali (art.3, c.2 lett. c, della L.R. n.16/2016)
- opere interne per **chiusura di terrazze di collegamento** e/o la **copertura di spazi interni** con strutture precarie, ai sensi dell'art.20 c.1 della L.R. n.4/2003
- opere interne per **chiusura di verande e balconi** con strutture precarie, ai sensi dell'art.20 c.3 della L.R. n.4/2003

**che inoltre riguarda:** (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

- attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del D.P.R. n. 160/2010
- attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 160/2010

e che **consistono in:**

---

---

---

---

QUALORA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO SIA NECESSARIO PRESENTARE ALTRE ASSEVERAZIONI, RELAZIONI, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI E/O ACQUISIRE AUTORIZZAZIONI, SI RINVIA, OVE COMPATIBILI, ALLE RELATIVE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE E NEL QUADRO RIEPILOGATIVO

**2) Altre comunicazioni, segnalazioni, asseverazioni, ecc.tti di assenso già acquisiti**

**che sono necessarie le seguenti segnalazioni, asseverazioni, comunicazioni e notifiche che si presentano contestualmente alla CILA**

<b>Tipologia di atto (comunicazioni, segnalazioni, ecc.)</b>	<b>Autorità competente</b>

**3) Atti di assenso da acquisire**

Che la realizzazione dell'intervento edilizio è **subordinata al rilascio dei seguenti atti di assenso**, obbligatori ai sensi delle normative di settore, per cui si richiede la loro acquisizione d'ufficio sulla base della documentazione allegata alla presente comunicazione:

<b>Tipologia di atto</b>	<b>Autorità competente</b>

**4) Note varie e comunicazioni del Tecnico**

**ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA**

Il progettista, in qualità di **persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale**, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, consapevole che le

dichiarazioni false, la falsità e gli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

## **ASSEVERA**

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché che è compatibile con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio.

Messina li \_\_\_\_\_

il Tecnico progettista  
(ing/arch/geom./P.I \_\_\_\_\_)

### **Stralcio D.P.R. 445/2000**

#### **Articolo 75 (R) Decadenza dai benefici**

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### **Articolo 76 (L) Norme penali**

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

---

### **INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Titolare:** SUAP/SUE di Messina

**QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA**

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
	✓	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	-	Sempre obbligatorio
	✓	Delega della Ditta istante al progettista alla firma digitale della domanda e degli elaborati presentati con la procedura URBAmid (allegare copia documento di identità)		Sempre obbligatorio
	✓	Relazione Tecnica Illustrativa e elaborati grafici dello stato di fatto e di progetto, evidenziando con colore rosso e giallo le eventuali opere di demolizione e ricostruzione		
	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione su c.p.p. n°14063986 intestato a "Comune di Messina – Servizi di Tesoreria" con causale "sanzione - cap.652/2" di importo pari a: <input type="checkbox"/> €1.000,00 per opere realizzate <input type="checkbox"/> € 333,33 per opere in corso di esecuzione	art. 6, comma 5 del D.P.R. n. 380/2001	Se l'intervento è in corso di esecuzione ovvero se l'intervento è stato già realizzato
	<input type="checkbox"/>	Calcolo analitico della superficie da chiudere con struttura precaria e versamento su c.p.p. n°14063986 intestato a "Comune di Messina – Servizi di Tesoreria" con causale "ex art.20 L.R. n.4/2003 - cap.671/2"	ex art. 20 L.R. n°4/2003	Se l'intervento da realizzare è ai sensi dell'ex art. 20 L.R. n°4/2003 per chiusure di verande e balconi (€/mq.25,00) o altra copertura (€/mq.50,00)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari		Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare	-	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione dell'articolo 99, comma 1, del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto e di progetto	-	Sempre obbligatorio
	✓	Ricevuta versamento di €20,00, su c.p.p. n°14063986 intestato a "Comune di Messina – Servizi di Tesoreria" con causale "diritti di segreteria - cap.327/1"	Delibera G.M. n°1187 del 29/12/2006	Sempre obbligatorio
	✓	Ricevuta versamento di €15,00 su c.p.p. n°14063986 intestato a "Comune di Messina – Servizi di Tesoreria" con causale " tariffa Urbanistica - cap.327/3"	Delibera Commissario Straordinario n.106/C del 15/11/2007	Sempre obbligatorio

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la presentazione di altre comunicazioni, segnalazioni, ecc. <i>(specificare)</i> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso obbligatori ai sensi delle normative di settore <i>(specificare)</i> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>		

N.B.

Il modello, la dichiarazione e tutto quanto presentato a questo Dipartimento deve essere firmato digitalmente dal progettista e trasmesso insieme alla documentazione di rito con la procedura URBAmid scaricabile dal sito [www.urbamid.it](http://www.urbamid.it), dal quale è altresì possibile reperire la modulistica aggiornata vigente nel comune.

**Per una corretta compilazione del modello è necessario leggere con attenzione l'intero modulo e riempire tutti i campi editabili, prestando cura ed attenzione a tutte le dichiarazioni riportate. L'incompleta o errata compilazione del modello rende inefficace la procedura di CILA. IL MODELLO NON PUO', E NON DEVE, ESSERE MODIFICATO, PENA L'IRRICEVIBILITA' DELLA ISTANZA**

Nelle more dell'istituzione dello Sportello Unico per l'Edilizia (di cui all'art. 5 del D.P.R. 380/2001 recepito dalla L.R. 16/2016), la ditta dovrà provvedere autonomamente alla acquisizione dei pareri/nullaosta/Autorizzazioni necessari per la comunicazione asseverata e per l'esecuzione dei lavori, e non sarà quindi possibile allegare alla presente domanda la documentazione per l'avvio della procedura presso gli enti competenti.

#### **Stralcio artt. Codice Penale**

##### **359. Persone esercenti un servizio di pubblica necessità.**

Agli effetti della legge penale, sono persone che esercitano un servizio di pubblica necessità:

1. i privati che esercitano professioni forensi o sanitarie, o altre professioni il cui esercizio sia per legge vietato senza una speciale abilitazione dello Stato, quando dell'opera di essi il pubblico sia per legge obbligato a valersi;
2. i privati che, non esercitando una pubblica funzione, né prestando un pubblico servizio, adempiono un servizio dichiarato di pubblica necessità mediante un atto della pubblica amministrazione.

##### **481. Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità.**

Chiunque, nell'esercizio di una professione sanitaria o forense, o di un altro servizio di pubblica necessità, attesta falsamente, in un certificato, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa da euro 51 a euro 516.

Tali pene si applicano congiuntamente se il fatto è commesso a scopo di lucro.

# TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (1)

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese	_____	SI	SI	SI	SI	SI

Cognome e Nome \_\_\_\_\_ in qualità di  committente / titolare  responsabile dei lavori  
 residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_  
 indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 PEC /posta elettronica \_\_\_\_\_ Telefono fisso / cellulare \_\_\_\_\_

**Il titolare/responsabile dei lavori dichiara che l'intervento descritto nel Permesso di Costruire, di cui il presente allegato costituisce parte integrante,**

- non ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008  
 **ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:  
 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

- dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del D.lgs. n. 81/2008

- dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica  
 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto
- allega** alla presente la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
- indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**di essere a conoscenza** che l'efficacia del Permesso di costruire è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

Firma

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono, ai sensi degli articoli 90 e 99 del d.lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori e all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini, l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno):

- se i lavori sono eseguiti da una sola impresa:

- e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno:
  - a. e i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di commercio, DURC e autocertificazioni relative al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008).
  - b. ma i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.
- e l'entità presunta del cantiere è pari o superiore ai 200 uomini-giorno, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b. di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
- se i lavori sono eseguiti da più di un'impresa, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile, nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che rediga il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera.

# SOGGETTI COINVOLTI

## 1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
in qualità di <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_ della ditta / società <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_  
con codice fiscale / p. IVA <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
PEC / posta elettronica \_\_\_\_\_ Telefono fisso / cellulare \_\_\_\_\_

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

## 2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

### Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_  
nato il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
con studio in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ (Obbligatoria)

*Il modello deve essere firmato anche digitalmente*

**Direttore dei lavori delle opere architettoniche** (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

con studio in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ (Obbligatoria) \_\_\_\_\_  
Firma e timbro per accettazione incarico

**Altri tecnici incaricati** (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della \_\_\_\_\_ (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo, ecc.)

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

con studio in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ (Obbligatoria)

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale \_\_\_\_\_

codice fiscale /  
p. IVA \_\_\_\_\_

Iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

il cui legale rappresentante è \_\_\_\_\_

posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ (Obbligatoria)

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
*Firma per accettazione incarico*

### 3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale \_\_\_\_\_

codice fiscale /  
p. IVA \_\_\_\_\_

Iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

il cui legale rappresentante è \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
*Firma per accettazione incarico*

**Dati per la verifica della regolarità contributiva**

Cassa edile sede di \_\_\_\_\_

codice impresa n. \_\_\_\_\_ codice cassa n. \_\_\_\_\_

INPS sede di \_\_\_\_\_



Matr./Pos. Contr. n. \_\_\_\_\_

INAIL sede di \_\_\_\_\_

codice impresa n. \_\_\_\_\_ pos. assicurativa territoriale n. \_\_\_\_\_

*Il/I Dichiarante/i*

\_\_\_\_\_

<p>Al Comune di <b>MESSINA</b></p> <div style="text-align: center;">   </div> <p style="text-align: center;">Regione Siciliana</p> <p><input type="checkbox"/> Sportello Unico Attività Produttive - SUAP <input type="checkbox"/> Sportello Unico Edilizia -SUE</p> <p><i>Indirizzo:</i> Piazza Vittoria n. 6 ex Real Convitto Dante Alighieri - 98121 Messina</p> <p><i>PEC</i> attedabu@pec.comune.messina.it</p>	<p>Pratica edilizia _____</p> <p>del _____</p> <p>Protocollo _____</p> <p>ID _____ <i>(Inserire dopo la presentazione al Comune)</i></p> <p><input type="checkbox"/> CILA <input type="checkbox"/> SCIA <input type="checkbox"/> SCIA alternativa la Permesso di Costruire <input type="checkbox"/> DIA alternativa la Permesso di Costruire <input type="checkbox"/> PdC</p> <p style="text-align: right;"><i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i></p>
--	---

## COMUNICAZIONE FINE LAVORI

OGGETTO:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

### DATI DEL TITOLARE

*(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

in qualità di <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_ della ditta / società <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

con codice fiscale <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

partita IVA <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ posta elettronica \_\_\_\_\_

Telefono fisso / cellulare \_\_\_\_\_

(2) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

### DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

**con riferimento all'immobile** sito in (via, piazza, ecc.) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
scala \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ censito al catasto  fabbricati  terreni  
foglio n. \_\_\_\_\_ part. \_\_\_\_\_ (se presenti) sub. \_\_\_\_\_ cat \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_ sez. urb. \_\_\_\_\_  
avente destinazione d'uso \_\_\_\_\_ (es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

## DICHIARA

1)

che **in data** \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ i lavori sono stati ultimati

- completamente
- in forma parziale come da planimetria e relazione sullo stato di consistenza allegati

che **il titolo e/o comunicazione che ha legittimato l'intervento è il seguente (\*)**:

provvedimento tipo \_\_\_\_\_ prot./n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

**ATTENZIONE** : qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

**Si allega la documentazione sotto indicata vedi "QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE"**

Messina li \_\_\_\_\_

il/i Dichiarante/i

- Firma del Dichiarante
- Firmata cartacea e rifirmata digitalmente dal progettista per la presentazione con la procedura Urbamid

**Certificazione di Collaudo Finale relativa ad opere eseguite in regime di DIA o SCIA**

1)

*DIA*

*SCIA*

Il sottoscritto (nome cognome) \_\_\_\_\_  
nq. di  progettista e  Direttore lavori iscritto all'Ordine/collegio dei/gli \_\_\_\_\_ della provincia  
di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ con studio in Via \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_ pec  
\_\_\_\_\_ su incarico della ditta sopra specificata, esperiti i necessari accertamenti e verifiche

**CERTIFICA**

che le opere realizzate con la  D.I.A.  S.C.I.A. prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sono conformi al progetto allegato  
alla medesima, nonché a tutte le prescrizioni e/o condizioni impartite da codesto Ufficio e dalle eventuali altre autorità per la cui  
competenza hanno espresso parere in merito.

Messina li

Il Tecnico  
\_\_\_\_\_

### **Stralci codice Penale.**

483. Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni.

Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile, la reclusione non può essere inferiore a tre mesi.

495. Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale l'identità, lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione da uno a sei anni.

La reclusione non è inferiore a due anni:

1) se si tratta di dichiarazioni in atti dello stato civile;

2) se la falsa dichiarazione sulla propria identità, sul proprio stato o sulle proprie qualità personali è resa all'autorità giudiziaria da un imputato o da una persona sottoposta ad indagini, ovvero se, per effetto della falsa dichiarazione, nel casellario giudiziale una decisione penale viene iscritta sotto falso nome.

496. False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale o a persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione da uno a cinque anni.

### **Stralcio D.P.R. 445/2000**

Articolo 75 (R) Decadenza dai benefici

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 76 (L) Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

---

### **INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Titolare:** SUAP/SUE di Messina



Comune di Messina  
Dipartimento Edilizia Privata  
Piazza Vittoria n. 6 ex Real Convitto Dante Alighieri  
98121 Messina  
Pec attedabu@pec.comune.messina.it

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____
ID.	_____

## SOGGETTI COINVOLTI

### 1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e  
Nome \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

*(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)*

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

posta elettronica \_\_\_\_\_

posta elettronica  
certificata (Pec) \_\_\_\_\_

Cognome e  
Nome \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

*(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)*

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_



indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

posta elettronica \_\_\_\_\_ *pec* \_\_\_\_\_

**QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE**

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di permesso di costruire, la documentazione di seguito indicata:

Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	-	Nel caso di procura delega a presentare la comunicazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
<input type="checkbox"/>	planimetria e relazione sullo stato di consistenza dei lavori ultimati e da ultimare		Solo nel caso di comunicazione di fine lavori parziale
<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica attestante la fine lavori	-	
<input type="checkbox"/>	dichiarazione di conformità delle opere ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 192/2005	-	Nel caso in cui l'opera è soggetta agli obblighi di cui al D.lgs 192/2005
<input type="checkbox"/>	Attestato di Qualificazione Energetica AQE ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 192/2005	-	Nel caso in cui l'opera è soggetta agli obblighi di cui al D.lgs 192/2005
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di Variazione catastale	-	Obbligatorio nel caso in cui ricorrano i presupposti per le istanze di DIA e SCIA
<input checked="" type="checkbox"/>	Certificazione di Collaudo delle opere realizzate (compilazione campo modello a firma del tecnico)	1)	Obbligatorio nel caso di DIA e SCIA
<input type="checkbox"/>	Altro _____	-	
<input type="checkbox"/>	Altro _____	-	

<p>Al Comune di <b>MESSINA</b></p> <div style="text-align: center;">   <p>Regione Siciliana</p> </div> <p><input type="checkbox"/> Sportello Unico Attività Produttive - SUAP <input type="checkbox"/> Sportello Unico Edilizia</p> <p><i>Indirizzo:</i> Piazza Vittoria n. 6 ex Real Convitto Dante Alighieri - 98121 Messina</p> <p><i>PEC</i> attedabu@pec.comune.messina.it</p>	<p>Pratica edilizia _____</p> <p>del _____</p> <p>Protocollo _____</p> <p>ID _____ <i>(Inserire dopo la presentazione al Comune)</i></p> <p><input type="checkbox"/> DIA <input type="checkbox"/> DIA UNICA (DIA alternativa al Permesso di costruire più altre dichiarazioni, comunicazioni notifiche) <input type="checkbox"/> DIA CONDIZIONATA (DIA più istanze per acquisire atti di assenso)</p> <p style="text-align: right;"><i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i></p>
---	---

## **D.I.A.**

# DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

*(art. 19, 19-bis, L. 7 agosto 1990, n.241 – art.10, comma 4, L.R. 10 agosto 2016, n.16)*

OGGETTO:

---



---



---



---



---

**DATI DEL TITOLARE**

*(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGETTI COINVOLTI")*

Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov. _____	stato _____
nato il	_____		
residente in	_____	prov. _____	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. _____

PEC / posta elettronica	_____
Telefono fisso / cellulare	_____

**DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)**

in qualità di	_____
della ditta / società	_____
codice fiscale / p. IVA	_____
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	_____ prov. _____ n. _____
con sede in	_____ prov. _____ indirizzo _____
PEC / posta elettronica	_____ C.A.P. _____
Telefono fisso / cellulare	_____

**DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO' (Compilare in caso di conferimento di procura)**

Cognome e Nome	_____
codice fiscale	_____
nato a	_____ prov. _____ stato _____
nato il	_____
residente in	_____ prov. _____ stato _____
indirizzo	_____ n. _____ C.A.P. _____
PEC / posta elettronica	_____
Telefono fisso / cellulare	_____

**DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

### a) *Titolarità dell'intervento*

**di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto**

\_\_\_\_\_ (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1  **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2  **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

### b) *Presentazione della DIA/DIA Unica/Dia Condizionata*

di presentare

- b.1  **DIA Alternativa al Permesso di Costruire**  
Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della denuncia.
- b.2  **DIA Alternativa al Permesso di Costruire più altre comunicazioni (DIA Unica):**  
contestualmente alla DIA le altre dichiarazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.  
Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della denuncia.
- b.3  **DIA Alternativa al Permesso di Costruire più domanda per il rilascio di atti di assenso (DIA Condizionata da atti di assenso):**  
contestualmente alla DIA la richiesta di acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della dichiarazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Comune dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

### c) *Qualificazione dell'intervento*

**che la presente denuncia di attività riguarda:**

- c.1  **gli interventi di ristrutturazione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), in zone non comprese all'interno delle zone omogenee A** di cui al decreto del Ministro dei Lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, ovvero non relativi ad immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004 ovvero non ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali, o in aree protette ai sensi della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa una fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri (articolo 10, comma 4, lettera a) della L.R. 10 agosto 2016, n.16)
- c.2  **gli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), con esclusione delle zone e degli immobili di cui alla lettera a), e nei soli casi in cui siano verificate le seguenti tre condizioni (articolo 10, comma 4, lettera b), della L.R. 10 agosto 2016, n.16):**
1. il solaio sia preesistente
  2. I committente provveda alla denuncia dei lavori ai sensi dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, come introdotto dall'articolo 1, ed all'eventuale conseguente autorizzazione ai sensi dell'articolo 16
  3. la classificazione energetica dell'immobile dimostri una riduzione delle dispersioni termiche superiori al

10 per cento rispetto alle condizioni di origine

- c.3**  **interventi di nuova costruzione** o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti (articolo 10, comma 4, lettera c) della L.R. 10 agosto 2016 n. 16)
- c.4**  opere di **recupero volumetrico** ai fini abitativi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d) L.R. n.16/2016 (articolo 10, comma 4, lettera d) della L.R. 10 agosto 2016 n. 16)
- c.5**  opere per la **realizzazione della parte dell'intervento non ultimato** nel termine stabilito nel permesso di costruire, ove i lavori eseguiti consentono la definizione planivolumetrica del manufatto edilizio e le opere di completamento sono conformi al progetto attuato (articolo 10, comma 4, lettera e) della L.R. 10 agosto 2016 n. 16)

**e solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP la presente dichiarazione riguarda:**

- c.6**  attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli artt. 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- c.7**  attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

**d) Localizzazione dell'intervento**

**che l'intervento interessa l'immobile**

**Coordinate geografiche** \_\_\_\_\_

sito in (via, piazza, ecc.) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

scala \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

(se presenti)

censito al catasto foglio n. \_\_\_\_\_ map. \_\_\_\_\_ sub. \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_ sez. urb. \_\_\_\_\_

fabbricati

terreni

avente destinazione d'uso \_\_\_\_\_

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

**e) Opere su parti comuni o modifiche esterne**

- e.1**  **non riguardano parti comuni**
- e.2**  **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale** e sono state approvate dall'assemblea condominiale del \_\_\_\_\_
- e.3**  riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- e.4**  riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) *Regolarità urbanistica e precedenti edilizi*

f.1  *che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera*

f.2  *che lo stato attuale dell'immobile risulta:*

f.2.1  pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento). L'indicazione con gli estremi della regolarità tecnico-amministrativa deve essere riportata nell'elaborato grafico riportante lo stato di fatto

f.2.2  in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data \_\_\_\_\_;

f.1.1  *titolo unico (SUAP)* n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

f.1.2  *permesso di costruire /  
licenza edil. / conc. edilizia* n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

f.1.3  *autorizzazione edilizia* n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

f.1.4  *comunicazione opere interne  
(art. 9 L.R. 37/85, CIL - CILA)* n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

f.1.5  *com. ex art. 20 L.R. n. 4/2003* n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

f.1.6  *conc. edilizia in Sanatoria* n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

f.1.7  *denuncia di inizio attività* n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

f.1.8  *segnalazione certificata  
di inizio attività (SCIA)* n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

f.1.9  *certificato agibilità/SCA* n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

f.1.10  *altro* \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

f.1.11  *primo accatastamento*

f.2.3  L'immobile/unità immobiliare, oggetto della presente, è stato realizzato in data antecedente al 16/08/1942 (data di pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 244 della L. 1150 del 17/08/1942) e che da allora alla data odierna, non sono mai stati effettuati interventi che avrebbero richiesto il rilascio di un titolo abilitativo, a conferma di ciò allega: \_\_\_\_\_;

f.2.4  L'immobile/unità immobiliare, oggetto della presente, è stato realizzato in data antecedente al 31/08/1967 (data di pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 218 della L. 765 del 06/08/1967), **esterna al perimetro di centro urbano di cui al P.R. Borzi**, e che da allora alla data odierna, non sono mai stati effettuati interventi che avrebbero richiesto il rilascio di un titolo abilitativo, a conferma di ciò allega: \_\_\_\_\_;

f.2.5  **non sono stati reperiti titoli abilitativi** essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi Si allega comunque come prova della regolarità \_\_\_\_\_

g) *Calcolo del contributo di costruzione*

*che l'intervento da realizzare*

g.1  è a **titolo gratuito**, ai sensi della seguente normativa \_\_\_\_\_

g.2  è a **titolo oneroso** e pertanto

g.2.1  **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione a firma di tecnico

abilitato

**Quanto al versamento del contributo dovuto**

- g.2.2.1**  **effettuerà il pagamento** del contributo di costruzione secondo le modalità stabilite dal Comune, entro 30 giorni dalla data di presentazione della dichiarazione ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello unico
- g.2.2.2**  **chiede la rateizzazione** del contributo di costruzione secondo le modalità stabilite dal Comune
- g.2.2.3**  si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

**Infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione**

- g.2.3.1**  **chiede di eseguire direttamente**, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine **allega la proposta di progetto** per la realizzazione delle stesse con l'atto unilaterale

**h) Tecnici incaricati**

**di aver incaricato in qualità di progettista/i, il/i tecnico indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre**

- h.1**  di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**
- h.2**  che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

**i) Impresa esecutrice dei lavori**

- i.1**  che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**
- i.2**  che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
- i.3**  che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne.

**l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

**che l'intervento**

- l.1**  **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D.lgs. n. 81/2008)
- l.2**  **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D.lgs. n. 81/2008 e pertanto:
- l.2.1** relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- l.2.2.1**  **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- l.2.2.2**  **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto

nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

**I.2.2** relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

**I.2.2.1**  **dichiara** che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

**I.2.2.2**  **dichiara** che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e

*a*

**I.2.2.2.1**  **allega alla presente** dichiarazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

**I.3**  **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori.

**di essere a conoscenza** che l'efficacia della presente DIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

**m) Diritti di terzi**

**di essere consapevole che la presente dichiarazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990**

**n) Rispetto della normativa sulla privacy**

**di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo**

**o) Legittimità scarichi**

**o.1**  L'immobile è/non è stato allacciato alla pubblica fognatura

**o.2**  è munito di autorizzazione allo scarico in fognatura n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 40 L.R. n. 27/1986 e del d.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.

**o.3**  è munito di autorizzazione allo scarico non in fognatura n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 38 L.R. n. 27/1986

**o.4**  è stata depositata DIA per allaccio scarichi in fognatura prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**p) indirizzo per comunicazioni digitali**

**di autorizzare l'Amministrazione ad inviare qualsiasi comunicazione all'indirizzo PEC indicato (della ditta o del tecnico), che rappresenta domicilio valido per tutte le comunicazioni ufficiali relative alla pratica in oggetto.**

**q) Descrizione sintetica dell'intervento**

**che i lavori per i quali viene inoltrata la presente Denuncia di Inizio Attività consistono in:**

---

---

---


**q) Note varie e comunicazioni aggiuntive della ditta**


Il Titolare della Dichiarazione è consapevole che qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

Messina li

il/i Dichiarante/i

- Firma digitale del Dichiarante
- Firmata cartacea e rfirmata digitalmente dal progettista al fine della presentazione con URBAmid

**Stralci codice Penale.**

483. Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni.

Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile, la reclusione non può essere inferiore a tre mesi.

495. Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale l'identità, lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione da uno a sei anni.

La reclusione non è inferiore a due anni:

1) se si tratta di dichiarazioni in atti dello stato civile;

2) se la falsa dichiarazione sulla propria identità, sul proprio stato o sulle proprie qualità personali è resa all'autorità giudiziaria da un imputato o da una persona sottoposta ad indagini, ovvero se, per effetto della falsa dichiarazione, nel casellario giudiziale una decisione penale viene iscritta sotto falso nome.

496. False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale o a persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione da uno a cinque anni.

**Stralcio D.P.R. 445/2000**

Articolo 75 (R) Decadenza dai benefici

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 76 (L) Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

#### **INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Titolare:** SUAP/SUE di Messina



Comune di Messina  
Dipartimento Edilizia Privata  
Piazza Vittoria n. 6 ex Real Convitto Dante Alighieri  
98121 Messina  
Pec [attedabu@pec.comune.messina.it](mailto:attedabu@pec.comune.messina.it)

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____
ID .	_____

## SOGGETTI COINVOLTI

### 1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov. _____	stato _____
nato il	_____		
residente in	_____	prov. _____	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. _____
posta elettronica	_____		
posta elettronica certificata (Pec)	_____		
Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov. _____	stato _____
nato il	_____		

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

posta elettronica \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

**2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)**

**Progettista delle opere architettoniche** (sempre necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

con studio in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ (Obbligatoria) \_\_\_\_\_

*Il modello deve essere firmato anche digitalmente*

**Direttore dei lavori delle opere architettoniche** (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_  
 indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 con studio in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_  
 indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
 Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
 posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ (Obbligatoria) \_\_\_\_\_  
*Firma e timbro per accettazione incarico*

**Progettista delle opere strutturali** (solo se necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

con studio in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ (Obbligatoria) \_\_\_\_\_  
*Firma e timbro per accettazione incarico*

**Direttore dei lavori delle opere strutturali** (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

con studio in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ (Obbligatoria) \_\_\_\_\_  
*Firma e timbro per accettazione incarico*

**Altri tecnici incaricati** (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della \_\_\_\_\_ (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo, ecc.)

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

con studio in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ (Obbligatoria)

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

**Dati dell'impresa**

Ragione sociale \_\_\_\_\_

codice fiscale / p. IVA \_\_\_\_\_

Iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

il cui legale rappresentante è \_\_\_\_\_

posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ *(Obbligatoria)*

**Estremi dell'abilitazione** (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

\_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica \_\_\_\_\_

*Firma per accettazione incarico*

### 3. IMPRESE ESECUTRICI

*(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)*

Ragione sociale \_\_\_\_\_

codice fiscale / p. IVA \_\_\_\_\_

Iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

il cui legale rappresentante è \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

*Firma per accettazione incarico*

**Dati per la verifica della regolarità contributiva**

Cassa edile sede di \_\_\_\_\_

codice impresa n. \_\_\_\_\_ codice cassa n. \_\_\_\_\_

INPS sede di \_\_\_\_\_

Matr./Pos. Contr. n. \_\_\_\_\_

INAIL sede di \_\_\_\_\_

codice impresa n. \_\_\_\_\_ pos. assicurativa territoriale n. \_\_\_\_\_

Ragione sociale \_\_\_\_\_

codice fiscale /  
p. IVA \_\_\_\_\_

Iscritta alla  
C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

il cui legale rappresentante è \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_ *Firma per accettazione incarico*

**Dati per la verifica della regolarità contributiva**

Cassa edile sede di \_\_\_\_\_

codice impresa n. \_\_\_\_\_ codice cassa n. \_\_\_\_\_

INPS sede di \_\_\_\_\_

Matr./Pos. Contr. n. \_\_\_\_\_

INAIL sede di \_\_\_\_\_

codice impresa n. \_\_\_\_\_ pos. assicurativa territoriale n. \_\_\_\_\_

Ragione sociale \_\_\_\_\_

codice fiscale /  
p. IVA \_\_\_\_\_

Iscritta alla  
C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

il cui legale  
rappresentante è \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_ *Firma per accettazione incarico*

**Dati per la verifica della regolarità contributiva**

Cassa edile sede di \_\_\_\_\_

codice impresa n. \_\_\_\_\_ codice cassa n. \_\_\_\_\_

INPS sede di \_\_\_\_\_

Matr./Pos. Contr. n. \_\_\_\_\_

INAIL

sede di \_\_\_\_\_

codice impresa n. \_\_\_\_\_

pos. assicurativa territoriale n. \_\_\_\_\_



Comune di Messina  
Dipartimento Edilizia Privata  
Piazza Vittoria n. 6 ex Real Convitto Dante Alighieri  
98121 Messina  
Pec attedabu@pec.comune.messina.it

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____
ID .	_____

## DIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUZIONE RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

### DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	_____
Iscritto all'ordine/collegio	_____ di _____ al n. _____
posta elettronica certificata	_____ (Obbligatoria)

**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

### DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di **persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale** e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità e gli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

<b>che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Denuncia di Inizio Attività</b> di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;
--

che le opere in progetto sono subordinate a **Denuncia di Inizio Attività** alternativa al Permesso di Costruire in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** :

- 1.1  **Interventi di ristrutturazione** di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), in zone non comprese all'interno delle zone omogenee A di cui al decreto del Ministro dei Lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, ovvero non relativi ad immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004 ovvero non ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali, o in aree protette ai sensi della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa una fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri;  
(articolo 10 comma 4 lett. a della L.R. 16/2016)
- 1.2  **Interventi di ristrutturazione edilizia** di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), con esclusione delle zone e degli immobili di cui alla lettera a), e nei soli casi in cui siano verificate le seguenti tre condizioni (articolo 10 comma 4 lett. b della L.R. 16/2016):
1. il solaio sia preesistente;
  2. il committente provveda alla denuncia dei lavori ai sensi dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, come introdotto dall'articolo 1, ed all'eventuale conseguente autorizzazione ai sensi dell'articolo 16;
  3. la classificazione energetica dell'immobile dimostri una riduzione delle dispersioni termiche superiori al 10 per cento rispetto alle condizioni di origine.  
(articolo 10 comma 4 lett. b della L.R. 16/2016)
- 1.3  **Interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica** qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti;  
(articolo 10 comma 4 lett. c della L.R. 16/2016)
- 1.4  **le opere di recupero volumetrico ai fini abitativi** di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d) L.R. 16/2016  
(articolo 10 comma 4 lett. d della L.R. 16/2016)
- 1.5  **le opere per la realizzazione della parte dell'intervento non ultimato nel termine stabilito** nel permesso di costruire, ove i lavori eseguiti consentono la definizione planivolumetrica del manufatto edilizio e le opere di completamento sono conformi al progetto attuato  
(articolo 10 comma 4 lett. e della L.R. 16/2016)

**e solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP la presente dichiarazione riguarda:**

- 1.6  attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli artt. 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- 1.7  attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010
- 1.8  altro non indicato nei punti precedenti: \_\_\_\_\_

e che consistono in:

---

---

---

---

## 2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

**che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:**

superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	<b>mq</b>	
superficie coperta (s.c.)	<b>mq</b>	
volumetria	<b>mc</b>	
numero dei piani	<b>n</b>	

**3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:**

		<b>SPECIFICARE</b>	<b>ZONA</b>	<b>ART.</b>
<input type="checkbox"/>	PRG vigente			
<input type="checkbox"/>	PRG adottato			
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

**4) Barriere architettoniche**

**che l'intervento**

- 4.1  **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989
- 4.2  **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del D.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3  **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati**, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1  accessibilità
- 4.3.2  visitabilità
- 4.3.3  adattabilità
- 4.4  pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 4.4.1 presenta contestualmente **alla DIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

**5) Sicurezza degli impianti**

**che l'intervento**

5.1  **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2  **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:  
(è possibile selezionare più di un'opzione)

5.2.1  di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

5.2.2  radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

5.2.3  di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

5.2.4  idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

5.2.5  per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

5.2.6  impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

5.2.7  di protezione antincendio

5.2.8  altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del **D.M. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

5.2.(1-8).1  **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.(1-8).2  **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

5.2.(1-8).2.1  **allega i relativi elaborati**

## 6) Consumi energetici

### **che l'intervento, in materia di risparmio energetico,**

6.1.1  **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'art. 125 del d.P.R. 380/2001 e del D.lgs. n. 192/2005

6.1.2  **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico di cui all'art. 125 del DPR 380/2001 e del D.lgs. n. 192/2005

6.1.2.1  **sono allegare** alla presente richiesta di permesso di costruire

### **che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili**

6.2.1  **non è soggetto** all'applicazione del D.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

6.2.2  **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

6.2.2.1  il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'art. 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal D.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico

6.2.2.2  **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'art. 125 del d.P.R. n. 380/2001 del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

### **che l'intervento, in relazione al miglioramento energetico degli edifici**

6.3.1  ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

6.3.2.1  si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005;

6.3.2  ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze

minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto :

6.3.2.1  si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005;

6.3.3  ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto

6.3.3.1  si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

## ALTRE DICHIARAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

### 7) Tutela dall'inquinamento acustico

#### che l'intervento

7.1  **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

7.2  **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

7.2.1  documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

7.2.2  valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

7.2.3  dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del titolare relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

7.2.4  la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

7.3  **non rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

7.4  **rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

### 8) Produzione di materiali di risulta

#### che le opere

8.1  non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 convertito con modifiche dalla L. 98/2013) e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

8.2  **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 (convertito con modifiche dalla L. 98/2013), e inoltre

8.2.1  **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del D.M. n. 161/2012

8.2.2  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**

8.2.3  **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di

Utilizzo

8.2.1.1  **si allega/ si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

8.2.2.1  allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 (convertito con modifiche dalla L. 98/2013)

8.3  **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

8.4  riguardano interventi di **demolizione di edifici** o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del D.lgs. n. 152/ 2006

8.5  **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

## 9) Prevenzione incendi

### che l'intervento

9.1  **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi

9.2  **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

9.3.1  **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

### e che l'intervento

9.4  **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. n. 151/2011

9.5  **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 151/2011 e pertanto

9.5.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

9.6  **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 10) Amianto

### che le opere

10.1  **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2  **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto:**

10.2.1  **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

## 11) Conformità igienico-sanitaria

### che l'intervento

11.1  **è conforme ai** requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste;

11.2  **non è conforme ai** requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

11.2.1  **si allega documentazione** per la richiesta di deroga

## 12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

**che l'intervento**

- 12.1  **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2  **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- si allega** la documentazione relativa alla **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

**e che l'intervento**

- 12.3  **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.4  costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 12.5  **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del D.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 12.5.1  **si allega** la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica**
- 12.6  **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del D.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- 12.6.1  e **si allega** a documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

**13) Qualità ambientale dei terreni**

**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

- 13.1  **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 13.2  a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 13.2.1  **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**
- 13.3  è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

**14) Opere di urbanizzazione primaria**

**che l'area/immobile oggetto di intervento**

- 14.1  **è dotata delle opere di urbanizzazione primaria**
- 14.2  **non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria** e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data \_\_\_\_\_

**15) Scarichi idrici**

**che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto**

- 15.1  non necessita di autorizzazione allo scarico
- 15.2  necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta/ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)
- (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)
- 15.3  necessita di autorizzazione

- 15.3.1  **allo scarico in pubblica fognatura** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
- 15.3.1.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 15.3.1.2  la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 15.3.2  **allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
- 15.3.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 15.3.2.2  la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 15.3.3  **all'allaccio in pubblica fognatura** ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 15.3.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 15.3.3.2  la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

### TUTELA STORICO-AMBIENTALE-PAESAGGISTICA

#### 16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica <sup>(2)</sup>

<sup>(2)</sup>In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. 42/2004.

**che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),**

- 16.1  **non ricade** in zona sottoposta a tutela
- 16.2  **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- 16.3  **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 16.3.1  **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 31/2017
- 16.3.1.1  **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 16.3.2  **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto
- 16.3.2.1  **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

#### 17) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

**che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del D.lgs. n. 42/2004,**

- 17.1  **non è sottoposto a tutela**
- 17.2  **è sottoposto a tutela** e pertanto
- 17.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

#### 18) Bene in area protetta

**che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,**

18.1  **non ricade in area tutelata**

18.2  **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

18.3  **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

18.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

#### TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

##### 19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

**che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento**

19.1  **non è sottoposta a tutela**

19.2  **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al R.D.L. 3267/1923

19.3  **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del D.lgs. n. 152/2006 e al R.D.L. 3267/1923, pertanto

19.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

##### 20) Bene sottoposto a vincolo idraulico

**che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

20.1  **non è sottoposta a tutela**

20.2  **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del D.lgs. n. 152/2006 e al R.D. 523/1904, pertanto

20.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

##### 21) Zona di conservazione "Natura 2000"

**che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003) l'intervento**

21.1  **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

21.2  **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto

21.2.1  **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

##### 22) Fascia di rispetto cimiteriale

**che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)**

22.1  **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

22.2  **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

22.3  **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

22.3.1  **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

##### 23) Aree a rischio di incidente rilevante

**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante** (D.lgs n. 334/1999 e D.M. 9 maggio 2001):

- 23.1  **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 23.2  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**
- 23.2.1  **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 23.2.2  **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**
- 23.2.2.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 23.3  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto**
- 23.3.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

#### 24) Altri vincoli di tutela ecologica

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 24.1  **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 24.2  **fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche** (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)
- 24.3  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

- 24.(1-3).1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 24.(1-3).2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

#### TUTELA FUNZIONALE

#### 25) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 25.1  **stradale** (D.M. n. 1404/1968, D.P.R. n. 495/92) (specificare) \_\_\_\_\_
- 25.2  **ferroviario** (D.P.R. n. 753/1980)
- 25.3  **elettrodotta** (D.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 25.4  **gasdotto** (D.m. 24 novembre 1984)
- 25.5  **militare** (D.lgs. n. 66/2010)
- 25.6  **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 25.7  **ASI**
- 25.8  Demaniale art. 36/55 C.N.
- 25.9  Doganale (art. 19 D.lgs. 374/1990)
- 25.10  Autorizzazione allo scarico, nel caso di smaltimento alternativo
- 25.11  Altro (specificare) \_\_\_\_\_
- 25.12  Altro (specificare) \_\_\_\_\_
- 25.13  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

25.(1-13).1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

25.(1-13).2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

**26) Disciplina Scarichi**

**che l'intervento:**

26.1  **non è soggetto ad autorizzazione allo scarico**, ai sensi della L.R. n.27/86 e D.Lgs n.152/06 e ss.mm.ii.

26.2  **è soggetto ad autorizzazione allo scarico**, pertanto

26.2.1  **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

26.2.2  **l'autorizzazione è stata rilasciata in data** \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE**

**27) Quadri informativi aggiuntivi**

**che l'intervento/le opere:**

27.1  **non è soggetto ai rischi di caduta dall'alto di cui al D.Ass. 05/09/2012**

27.2  **è soggetto ai rischi di caduta dall'alto di cui al D.Ass. 05/09/2012**

**Si allega la sotto elencata documentazione:**

27.2.1  **Attestazione del progettista riguardo la conformità del progetto alle misure di prevenzione e protezione indicate all'art. 7**

27.2.2  **Elaborato tecnico delle coperture di cui all'art. 4 lettere a) e b)**

**che l'intervento/le opere:**

27.3  **non è soggetto a** \_\_\_\_\_

27.4  **è soggetto a** \_\_\_\_\_

**Si allega la sotto elencata documentazione:**

27.4.1  \_\_\_\_\_

27.4.2  \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DA DELIBERE COMUNALI e DAL P.R.G.**

**28) Quadri informativi aggiuntivi**

**che la zona oggetto di intervento ai sensi della Delibera n. 15/C del 20/02/2012:**

28.1  **ricade in area stabile**

28.2  ricade in area non stabile e pertanto si allega la sotto elencata documentazione:

- Studio di compatibilità idrogeologica
- Fotorendering
- devono essere rispettate le condizioni e le prescrizioni indicate dall'art. 2 all'art. 11 della Delibera n. 15/c del 20/02/2012
- \_\_\_\_\_

che ai sensi della Delibera di Giunta Municipale n. 495 del 18/04/2011, si allegano

- Studio geologico redatto ai sensi della circ. ARTA del 31 gennaio 1995 n. 2222
- Studio relativo alla sussistenza e sufficienza delle strade;
- Attestazione della AMAM sussistenza e sufficienza della rete idrica e rete fognaria acque nere
- Attestazione del Dip. urbanizzazioni primarie e secondarie sussistenza e sufficienza della rete di raccolta delle acque bianche;

*Note varie e comunicazioni aggiuntive del Tecnico*


## ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di **persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale**, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità e gli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90 sotto la propria responsabilità

## ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara che quanto forma oggetto della presente relazione di asseverazione rientra tra le competenze professionali dello scrivente secondo quanto stabilito dalle leggi e regolamenti in materia, e inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente dichiarazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Messina li

il Tecnico progettista  
(ing/arch/geom./P.I \_\_\_\_\_)

N.B.

Il modello, la dichiarazione e tutto quanto presentato a questo dipartimento deve essere firmato digitalmente dal progettista e trasmesso insieme alla documentazione di rito con la procedura URBAmid scaricabile dal sito [www.urbamid.it](http://www.urbamid.it), dal quale è altresì possibile reperire la modulistica aggiornata vigente nel comune.

**Per una corretta compilazione del modello è necessario leggere con attenzione l'intero modulo e riempire tutti i campi editabili, prestando cura ed attenzione a tutte le dichiarazioni riportate. L'incompleta o errata compilazione del modello rende inefficace la procedura di Denuncia Inizio Attività (DIA). IL MODELLO NON PUO', E NON DEVE, ESSERE MODIFICATO, PENA L'IRRICIEVIBILITA' DELLA ISTANZA**

Nelle more dell'istituzione dello Sportello Unico per l'Edilizia (di cui all'art. 5 del D.P.R. 380/2001 recepito dall'art. 1 della L.R. 16/2016), la ditta dovrà provvedere autonomamente alla acquisizione dei pareri/nullaosta/Autorizzazioni necessari per la Denuncia di Inizio Attività e per l'esecuzione dei lavori, e non sarà quindi possibile allegare alla presente domanda la documentazione per l'avvio della procedura presso gli enti competenti.

#### **Stralcio artt. Codice Penale**

##### **359. Persone esercenti un servizio di pubblica necessità.**

Agli effetti della legge penale, sono persone che esercitano un servizio di pubblica necessità:

1. i privati che esercitano professioni forensi o sanitarie, o altre professioni il cui esercizio sia per legge vietato senza una speciale abilitazione dello Stato, quando dell'opera di essi il pubblico sia per legge obbligato a valersi;
2. i privati che, non esercitando una pubblica funzione, né prestando un pubblico servizio, adempiono un servizio dichiarato di pubblica necessità mediante un atto della pubblica amministrazione.

##### **481. Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità.**

Chiunque, nell'esercizio di una professione sanitaria o forense, o di un altro servizio di pubblica necessità, attesta falsamente, in un certificato, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa da euro 51 a euro 516.

Tali pene si applicano congiuntamente se il fatto è commesso a scopo di lucro.

#### **Stralcio D.P.R. 445/2000**

##### **Articolo 75 (R) Decadenza dai benefici**

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

##### **Articolo 76 (L) Norme penali**

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

---

#### **INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Titolare:** SUAP/SUE di Messina

**QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA**

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di Denuncia di Inizio Attività, la documentazione di seguito indicata:

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
	✓	Ricevuta versamento <b>Diritti segreteria</b> € _____ su c.p.p. n°14063986 intestato a "Comune di Messina – Servizi di Tesoreria" con causale "art.6 R.E. - cap.327/1"	Delibera G.M. n. 1187 del 29/12/2006 e ss.mm.ii.	Sempre obbligatorio
	✓	Ricevuta versamento <b>Tariffa Urbanistica</b> € _____ su c.p.p. n°14063986 intestato a "Comune di Messina – Servizi di Tesoreria" con causale "Tariffa urbanistica cap.327/3"	Delibera Comm. Straordinario n. 106 del 15/11/2007 e ss.mm.ii.)	Sempre obbligatorio
	✓	Ricevuta versamento Diritti Comunali <b>€ 51,65</b> su c.p.p. n°14063986 intestato a "Comune di Messina – Servizi di Tesoreria", con causale "diritti comunali amministrativi d'ufficio - cap.327/1"	Delibera G.M. n. 1145 del 17/10/2000 e ss.mm.ii.	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
	✓	Delega della ditta istante al progettista alla firma digitale della domanda e degli elaborati presentati con la procedura URBAmid (allegare copia documento di identità)		Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Titolo di proprietà</b> , o altro titolo valido, in originale o copia conforme (autocertificazione con allegata copia del documento del dichiarante), di tutte le aree o immobili indicati nella domanda e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi della legge vigente) in cui si dichiara che non si sono avute mutazioni del diritto di proprietà rispetto all'atto depositato;		Sempre obbligatorio tranne se non depositato nell'istanza originaria del presente procedimento
	<input type="checkbox"/>	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
	<input type="checkbox"/>	Versamento marca da bollo da € 16,00 assolto in modo virtuale (su mod. F/23)	-	Più marche se la documentazione presentata è relativa anche a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	d)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Estratto di mappa catastale e visura catastale, aggiornati ai 90 gg. precedenti la richiesta con l'indicazione delle particelle interessate dal progetto;	-	Nel caso in cui viene chiesto al comune di acquisire i dati catastali, con la sottoscrizione dell'istanza si autorizza il comune ad ottenere i relativi dati della visura e della planimetria.
	✓	<b>RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE</b>		Sempre obbligatorio
	✓	<b>Dichiarazione del progettista abilitato art. 20 d.p.R. 380/2001 e s. m.i.</b>		Sempre obbligatori
		<b>Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi</b>		- Sempre obbligatori
		<input type="checkbox"/> <b>Relazione tecnica</b> illustrativa delle opere che si intendono eseguire, con l'indicazione dell'uso cui l'edificio sarà destinato. La relazione dovrà contenere la descrizione delle strutture portanti, dei materiali da impiegare nelle finiture esterne dei fabbricati, dei colori previsti, delle tinteggiature esterne eventuali, della sistemazione delle aree adiacenti al fabbricato che rimangono inedificate, degli impianti per l'approvvigionamento idrico e per lo smaltimento delle acque bianche e nere (deve essere espressamente indicato il rispetto di tutte le norme urbanistiche ed edilizie "densità edilizia, rapporto di copertura, rapporti aeroilluminanti, superfici a parcheggio, interramenti, etc" che dovranno essere oggetto di specifica dimostrazione grafo-analitica allegata alla relazione o ai grafici progettuali);	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> <b>Corografia</b> con l'esatta indicazione dell'area oggetto di intervento;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> <b>Stralcio catastale</b> con evidenziate le particelle oggetto di intervento;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> <b>Stralcio dello strumento urbanistico</b> , con l'esatta indicazione dell'area oggetto di intervento;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> stralcio del <b>P.A.I.</b> dell'area oggetto di intervento con indicazione del livello di pericolosità e rischio idraulico e geomorfologico, con l'esatta indicazione della zona oggetto di intervento;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> <b>planimetria</b> d'insieme, in scala non inferiore ad 1:500, quotata ed orientata, estesa ad una fascia di almeno 40 metri esternamente al lotto, riprodotte la <b>situazione originaria dei luoghi</b> , ivi compresi: la denominazione e la larghezza delle strade adiacenti; i nomi dei proprietari confinanti; le altezze degli edifici circostanti e le relative distanze dai confini del lotto; l'indicazione delle reti dei pubblici servizi; l'individuazione degli alberi di alto fusto e di ogni eventuale altro particolare di rilievo; l'andamento altimetrico dell'area e delle zone circvicine; gli eventuali fabbricati esistenti all'interno del lotto;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> <b>planimetria</b> d'insieme nella medesima scala della planimetria di cui al punto precedente, quotata ed orientata, dove sia rappresentata, nelle sue linee, dimensioni, quote generali, altezze e distanze, <b>l'opera progettata</b> , unitamente a tutte le coerenze. Nella planimetria d'insieme di progetto, estesa ad una fascia di almeno 40 metri esternamente al lotto, dovrà essere riportata la precisa ubicazione dell'opera, la denominazione e la larghezza delle strade adiacenti, i nomi dei proprietari confinanti, le altezze degli edifici circostanti e le distanze rispetto ad essi ; l'indicazione	art. 2 R.E.	

		delle reti dei pubblici servizi, l'individuazione degli alberi di alto fusto esistenti e di ogni eventuale altro particolare di rilievo ; l'andamento altimetrico dell'area e delle zone circoscriventi ; la sistemazione della zona non edificata (parcheggi, piazzali di scarico, depositi materiali, lavorazioni allo scoperto, giardini, etc....) ; le recinzioni, gli ingressi e quant'altro possa occorrere al fine di chiarire esaurientemente i rapporti tra l'opera ed il suolo circostante, sia esso pubblico che privato, oltre che lo stato di diritto rispetto alle servitù attive e passive;		
		<input type="checkbox"/> <b>planimetria delle alberature</b> e del verde esistente e di progetto ai fini della verifica dell'art. 68 delle N.A.	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> <b>alzati schematici</b> (esistenti e di progetto) degli edifici circostanti con le indicazioni delle eventuali aperture e vedute prospettanti sull'immobile, in applicazione del Decreto Interministeriale 2 aprile 1968, art.9. Tali profili devono, inoltre, indicare le quote altimetriche relative al piano di campagna originario e alla sistemazione del terreno post-operam;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> tutti i <b>prospetti</b> dell'edificio nella scala 1:100 o maggiore, con l'indicazione delle principali dimensioni planimetriche e altimetriche. Nei prospetti deve essere rappresentata anche la situazione altimetrica dell'andamento del terreno esistente e di progetto. Qualora l'edificio sia aderente ad altri fabbricati, i disegni dei prospetti devono comprendere anche quelli delle facciate aderenti. I prospetti devono riportare l'indicazione delle aperture ed il tipo dei relativi infissi ed avvolgibili, dei materiali impiegati ed il loro colore, delle zoccolature, degli eventuali spazi per insegne, delle opere in ferro e balaustre, delle coperture, dei pluviali in vista, dei volumi tecnici;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> <b>piante</b> di ogni piano (quando non siano identiche fra loro) e della copertura, con l'indicazione delle sovrastrutture, nella scala 1:100 o maggiore, comprensive di: destinazione d'uso, dimensioni e superfici dei locali; spessori murari, quote principali e altimetriche, dimensioni delle aperture, ubicazione degli apparecchi igienici, delle canne fumarie, pluviali e degli scarichi; strutture portanti indicazione di pavimentazioni esterne, recinzioni, arredi esterni, tappeti erbosi, arbusti e piante, nonché rete di fognatura bianca e nera (pozzetti di ispezione, caditoie, impianti di depurazione, quote, pendenze e diametri delle condotte); indicazioni sui materiali della copertura; senso delle falde e pendenze; volumi tecnici; camini, gronde e relativi punti di calata dei pluviali, lucernari, ecc.;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> almeno due <b>sezioni</b> verticali in scala 1:100 dettagliatamente quotate ortogonali fra di loro, di cui una in corrispondenza dell'edificio nella direzione della linea di massima pendenza del terreno, riferita a punti fissi di linee di livello per una estensione a monte e a valle non inferiore a metri 20 con indicazione dell'andamento del terreno prima e dopo la prevista sistemazione;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> computo, con conteggi grafo-analitici, dei <b>volumi/superfici coperte</b> previsti (esistenti, da demolire, da mantenere e da insediare) verifica della compatibilità (densità fondiaria/rapporto di copertura) con lo strumento urbanistico generale e/o esecutivo vigente;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> computo, con conteggi grafo-analitici, dei rapporti aeroilluminanti, delle superfici a parcheggio, degli interramenti;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> una <b>prospettiva</b> dell'opera, per manufatti di particolare valenza, da un punto di vista reale indicato in planimetria, e ove si tratti di nuova costruzione edilizia, ampliamento e sopraelevazione;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> breve relazione indicante: se l'edificio è riscaldato o meno; il tipo di riscaldamento/condizionamento (caldaia centralizzata – caldaie autonome – pompa di calore) con l'indicazione grafica del luogo di installazione; l'eventuale	art. 2 R.E.	

		posizionamento della canna fumaria e del locale termico, ove previsto;		
		<input type="checkbox"/> <b>foto</b> di insieme a colori della zona interessata, ampiamente esaustiva e corredata della planimetria con i punti di scatto;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> Calcolo analitico del contributo commisurato al <b>costo di costruzione</b> (art. 16 del DPR. 380/2001 modificato da art. 7 L.R. 16/2016) con allegato l'esatta dimostrazione di tutte le superfici relative (ai sensi del D.M. 10.05.1977) riportate nel conteggio;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> Calcolo dell'incidenza del contributo commisurato all'incidenza degli <b>oneri di urbanizzazione</b> (art. 16 del DPR. 380/2001 modificato da art. 7 L.R. 16/2016);	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> <b>Computo metrico estimativo</b> dell'intervento e calcolo del contributo commisurato al <b>costo di costruzione</b> per gli impianti destinati ad attività commerciale e direzionale;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> <b>Certificato di destinazione Urbanistica</b> con eventuale linea di demarcazione e l'indicazione dei vincoli gravanti sull'area (in caso in cui il lotto sia interessato da linea di demarcazione)	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del D.P.R. n. 380/2001
		<input type="checkbox"/> Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
		<input type="checkbox"/> <b>Progetto degli impianti:</b> eventuale progetto degli impianti di riscaldamento o di produzione centralizzata di acqua calda, redatto in conformità alle leggi e regolamenti vigenti, siano essi a gasolio, a gas o alimentati da fonti energetiche alternative eventuale progetto degli impianti idraulici, elettrici, del gas, etc., nel rispetto delle norme di sicurezza previste da leggi e regolamenti vigenti;	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del D.M. n. 37/2008
		<input type="checkbox"/> _____		
		<input type="checkbox"/> _____		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici ex <b>legge 10/91</b> (da presentare in ogni caso prima dell'inizio dei lavori)	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del D.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del tecnico abilitato		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. N.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione

				acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. N. 447/1995
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva		<p>Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del D.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, <b>comma 1</b>, D.P.R. 227/2011;</p> <p>ovvero se l'intervento <b>non</b> rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, <b>comma 2</b>, DPR 227/2011</p>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____		Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio),
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013	8)	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa al piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborato tecnico sui rischi di caduta dall'alto di cui al Decreto dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana n.1754 del 05/09/2012	-	Sempre obbligatori se si interviene sulla copertura
<b>VINCOLI</b>				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio della autorizzazione paesaggistica	16)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	18)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	20)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona pSIC - SIC - ZPS e ZSC e fascia di 200 m.	21)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	22)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	23)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante



<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____ _____	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____ _____	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti dalla normativa regionale (specificare) _____ _____ _____	27)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti da Delibere Comunali (specificare) _____ _____ _____	28)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione allo Scarico	26)	Se l'intervento è soggetto al rilascio di una nuova autorizzazione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro _____		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro _____		

Messina li

il/i Dichiarante/i

Firma digitale del Dichiarante

- Firmata cartacea e rifirmata digitalmente dal progettista al fine della presentazione con URBAmid
-

<p>Al Comune di <b>MESSINA</b></p> <div style="text-align: center;">   </div> <p style="text-align: center;">Regione Siciliana</p> <p><input type="checkbox"/> Sportello Unico Attività Produttive - SUAP <input type="checkbox"/> Sportello Unico Edilizia</p> <p><i>Indirizzo:</i> Piazza Vittoria n. 6 ex Real Convitto Dante Alighieri - 98121 Messina</p> <p><i>PEC</i> attedabu@pec.comune.messina.it</p>	<p>Pratica edilizia _____</p> <p>del _____</p> <p>Protocollo _____</p> <p><i>ID</i> _____ <i>(Inserire dopo la presentazione al Comune)</i></p> <p><input type="checkbox"/> PDC <input type="checkbox"/> PDC con richiesta contestuale di atti presupposti da compilare a cura del SUE/SUAP</p>
---	---

## RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

*(art. 10 e 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. - art. 5 L.R. 10 agosto 2016, n. 16 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 e s.m.i.)*

OGGETTO:

---

---

---

---

---

---

---

---

**DATI DEL TITOLARE** *(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov. _____	stato _____
nato il	_____		
residente in	_____	prov. _____	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. _____
PEC / posta elettronica	_____		
Telefono fisso / cellulare	_____		

**DATI DELLA DITTA O SOCIETA'** *(eventuale)*

in qualità di \_\_\_\_\_

della ditta / società	_____		
codice fiscale / p. IVA	_____		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	_____	prov. _____	n. _____
con sede in	_____	prov. _____	indirizzo _____
PEC / posta elettronica	_____	C.A.P.	_____
Telefono fisso / cellulare	_____		

## **CHIEDE**

### **a) Qualificazione dell'intervento**

**Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:**

**a.1**  **interventi di cui all'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001 recepito dall'art. 5 della L.R. 16/2016**

**a.1.1**  **nuova costruzione**

**a.1.2**  **ristrutturazione urbanistica**

**a.1.3**  **ristrutturazione edilizia**

**a.1.4**  **recupero volumetrico ai fini abitativi**

**a.2**  **mutamento della destinazione d'uso ai sensi dell'art. 23ter del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.**

**a.3**  **mutamento della destinazione d'uso ai sensi dell'art. 26 della L.R. 16/2016**

**a.4**  **interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7, del d.P.R. n. 380/2001, così come modificato dall'art. 10 della L.R. 16/2016, è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare) :**

\_\_\_\_\_

**a.5**  **titolo unico, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010 e ss.mm.ii.**

**a.6**  **intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del D.P.R. n. 380/2001, recepito dall'art. 14 della L.R. 16/2016 e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della richiesta**

**a.7**  **intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 380/2001. In particolare si chiede di derogare:**

alla destinazione d'uso (specificare) \_\_\_\_\_

alla densità edilizia (specificare) \_\_\_\_\_

all'altezza (specificare) \_\_\_\_\_

alla distanza tra i fabbricati (specificare) \_\_\_\_\_

**a.8**  **variazione essenziale e/o sostanziale al/alla**

<input type="checkbox"/>	<b>a.8.1</b>	<b>titolo unico</b>	n. _____ del _____
<input type="checkbox"/>	<b>a.8.2</b>	<b>permesso di costruire/conc. edilizia</b>	n. _____ del _____
<input type="checkbox"/>	<b>a.8.3</b>	<b>denuncia di inizio attività</b> (articolo 22, comma 4, d.P.R. n. 380/2001 recepito con modifiche dall'art. 10 L.R. 16/2016)	n. _____ del _____
<input type="checkbox"/>	<b>a.9</b>	<b>intervento soggetto a stipula di convenzione ai sensi dell'art. 28bis del d.P.R. n. 380/2001</b>	
<input type="checkbox"/>	<b>a.10</b>	<b>intervento soggetto a stipula di convenzione ai sensi dell'art. 20 della L.R. 16/2016</b>	
<input type="checkbox"/>	<b>a.11</b>	<b>Piano Casa ex L.R. n. 6 del 23/03/2010</b>	
<input type="checkbox"/>	<b>a.11.1</b>	art. 2 (interventi ampliamento edifici esistenti)	
<input type="checkbox"/>	<b>a.11.2</b>	art. 3 (Interventi per favorire il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente)	
<input type="checkbox"/>	<b>a.11.3</b>	art. 8 (Misure compensative per favorire la realizzazione di aree a verde pubblico e parcheggi Interventi per favorire il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente)	
<input type="checkbox"/>	<b>a.11.4</b>	art. 10 (Ampliamento, demolizione e ricostruzione di edifici adibiti ad uso diverso dall'abitazione)	

## DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

### b) Titolarità dell'intervento

**di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto**

\_\_\_\_\_ (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

**b.1**  **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

**b.2**  **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

### c) Localizzazione dell'intervento

**c.1**  **che l'intervento interessa l'immobile**

sito in (via, piazza ecc.) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

scala \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_ C.A.P. |\_\_|\_|\_|\_|\_| censito al

catasto fabbricati foglio n. \_\_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_ sub. \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_ sez. urb. \_\_\_\_\_

catasto fabbricati foglio n. \_\_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_ sub. \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_ sez. urb. \_\_\_\_\_

avente destinazione d'uso \_\_\_\_\_

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

**c.2**  **che l'intervento interessa il terreno**

sito in \_\_\_\_\_ catasto terreni foglio n. \_\_\_\_\_ mappale/i \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ catasto terreni foglio n. \_\_\_\_\_ mappale/i \_\_\_\_\_

avente destinazione urbanistica \_\_\_\_\_

**c.3**  **che l'intervento interessa il terreno/i oggetto di trasferimento dei diritti edificatori e/o ai fini della cessione di cubatura sito/i in \_\_\_\_\_ catasto terreni foglio n. \_\_\_\_\_ mappale/i \_\_\_\_\_ 'intervento interessa il terreno**

avente destinazione urbanistica \_\_\_\_\_

**d) Opere su parti comuni o modifiche esterne**

**d.1**  **non riguardano parti comuni**

**d.2**  **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale** e sono state approvate dall'assemblea condominiale del \_\_\_\_\_

**d.3**  riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

**d.4**  riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

**e) Descrizione sintetica dell'intervento**

**che i lavori per i quali viene inoltrata la presente richiesta di permesso di costruire consistono in:**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**

f.1  **che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera**

f.2  **che lo stato attuale dell'immobile risulta:**

f.2.1  pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento). L'indicazione con gli estremi della regolarità tecnico-amministrativa deve essere riportata nell'elaborato grafico riportante lo stato di fatto

f.2.2  in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data \_\_\_\_\_;

f.2.(1-2).1  **titolo unico (SUAP)** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

f.2.(1-2).2  **permesso di costruire /  
licenza edil. / conc. edilizia** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

f.2.(1-2).3  **autorizzazione edilizia** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

f.2.(1-2).4  **comunicazione opere interne**  
(art. 9 L.R. 37/85, CIL - CILA) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

f.2.(1-2).5  **com. ex art. 20 L.R. n. 4/2003** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

f.2.(1-2).6  **conc. edilizia in Sanatoria** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

f.2.(1-2).7  **denuncia di inizio attività** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

f.2.(1-2).8  **segnalazione certificata  
di inizio attività (SCIA)** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

f.2.(1-2).9  **certificato agibilità/SCA** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

f.2.(1-2).10  **altro** \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

f.2.(1-2).11  **primo accatastamento**

f.2.3  L'immobile/unità immobiliare, oggetto della presente, è stato realizzato in data antecedente al 16/08/1942 (data di pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 244 della L. 1150 del 17/08/1942) e che da allora alla data odierna, non sono mai stati effettuati interventi che avrebbero richiesto il rilascio di un titolo abilitativo, a conferma di ciò allega: \_\_\_\_\_;

f.2.4  L'immobile/unità immobiliare, oggetto della presente, è stato realizzato in data antecedente al 31/08/1967 (data di pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 218 della L. 765 del 06/08/1967), **esterna al perimetro di centro urbano di cui al P.R. Borzi**, e che da allora alla data odierna, non sono mai stati effettuati interventi che avrebbero richiesto il rilascio di un titolo abilitativo, a conferma di ciò allega: \_\_\_\_\_;

f.2.5  **non sono stati reperiti titoli abilitativi** essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi Si allega comunque come prova della regolarità \_\_\_\_\_

#### g) **Calcolo del contributo di costruzione**

##### **che l'intervento da realizzare**

g.1  è **a titolo gratuito**, ai sensi della seguente normativa art. 18, comma 3 o 7 della L.R. 16/2016 citare \_\_\_\_\_

g.2  è **a titolo oneroso** e pertanto

g.2.1.1  **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

**inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione**

**g.2.2.1**  **dichiara che il versamento** del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo

**g.2.2.2**  **chiede la rateizzazione** del contributo di costruzione secondo le modalità stabilite dal Comune

**infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione**

**g.2.3.1**  **chiede di eseguire direttamente**, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine **allega la proposta di progetto** per la realizzazione delle stesse con l'atto unilaterale

**h) Tecnici incaricati**

**di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre**

**h.1**  di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

**h.2**  che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

**i) Impresa esecutrice dei lavori**

**i.1**  che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

**i.2**  che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

**i.3**  che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne.

**l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

**che l'intervento**

**l.1**  **ricade** nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 81/2008

**l.2**  **non ricade** nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 81/2008

**m) Diritti di terzi**

**di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi**

**n) Rispetto della normativa sulla privacy**

**di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo**

**o) Domicilio obbligatorio per le comunicazioni digitali (PEC)**

**di autorizzare l'Amministrazione ad inviare qualsiasi comunicazione all'indirizzo PEC indicato (della ditta o del tecnico), che rappresenta domicilio valido per tutte le comunicazioni ufficiali relative alla pratica in oggetto.**

**p) Note varie e comunicazioni aggiuntive della ditta**


**QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA**

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di permesso di costruire, la documentazione di seguito indicata:

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Procura/delega		Se ricorre
	✓	Ricevuta versamento <b>Diritti segreteria</b> € _____ su c.p.p. n°14063986 intestato a "Comune di Messina – Servizi di Tesoreria" con causale "art.6 R.E. - cap.327/1"	Delibera G.M. n. 1187 del 29/12/2006 e ss.mm.ii.	Sempre obbligatorio
	✓	Ricevuta versamento <b>Tariffa Urbanistica</b> € _____ su c.p.p. n°14063986 intestato a "Comune di Messina – Servizi di Tesoreria" con causale "Tariffa urbanistica cap.327/3"	Delibera Comm. Straordinario n. 106 del 15/11/2007 e ss.mm.ii.)	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
	✓	Delega della ditta istante al progettista alla firma digitale della domanda e degli elaborati presentati con la procedura URBAmid (allegare copia documento di identità)		Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Titolo di proprietà</b> , o altro titolo valido, in originale o copia conforme (autocertificazione con allegata copia del documento del dichiarante), di tutte le aree o immobili indicati nella domanda e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi della legge vigente) in cui si dichiara che non si sono avute mutazioni del diritto di proprietà rispetto all'atto depositato;		Sempre obbligatorio tranne se non depositato nell'istanza originaria del presente procedimento
	<input type="checkbox"/>	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
	<input type="checkbox"/>	Versamento marca da bollo da € 16,00 assolto in modo virtuale (su mod. F/23)	-	Più marche se la documentazione presentata è relativa anche a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	d)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Estratto di mappa catastale e visura catastale, aggiornati ai 90 gg. precedenti la richiesta con l'indicazione delle particelle interessate dal progetto;	-	Nel caso in cui viene chiesto al comune di acquisire i dati catastali, con la sottoscrizione dell'istanza si autorizza il comune ad ottenere i relativi dati della

				visura e della planimetria.
	✓	<b>RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE</b>		Sempre obbligatorio
	✓	<b>Dichiarazione del progettista abilitato art. 20 d.p.R. 380/2001 e s. m.i.</b>		Sempre obbligatori
		<b>Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi</b>		- Sempre obbligatori
		<input type="checkbox"/> <b>Relazione tecnica</b> illustrativa delle opere che si intendono eseguire, con l'indicazione dell'uso cui l'edificio sarà destinato. La relazione dovrà contenere la descrizione delle strutture portanti, dei materiali da impiegare nelle finiture esterne dei fabbricati, dei colori previsti, delle tinteggiature esterne eventuali, della sistemazione delle aree adiacenti al fabbricato che rimangono inedificate, degli impianti per l'approvvigionamento idrico e per lo smaltimento delle acque bianche e nere (deve essere espressamente indicato il rispetto di tutte le norme urbanistiche ed edilizie "densità edilizia, rapporto di copertura, rapporti aeroilluminanti, superfici a parcheggio, interramenti, etc" che dovranno essere oggetto di specifica dimostrazione grafo-analitica allegata alla relazione o ai grafici progettuali);	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> <b>Corografia</b> con l'esatta indicazione dell'area oggetto di intervento;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> <b>Stralcio catastale</b> con evidenziate le particelle oggetto di intervento;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> <b>Stralcio dello strumento urbanistico</b> , con l'esatta indicazione dell'area oggetto di intervento;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> stralcio del <b>P.A.I.</b> dell'area oggetto di intervento con indicazione del livello di pericolosità e rischio idraulico e geomorfologico, con l'esatta indicazione della zona oggetto di intervento;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> <b>planimetria</b> d'insieme, in scala non inferiore ad 1:500, quotata ed orientata, estesa ad una fascia di almeno 40 metri esternamente al lotto, riprodotte la <b>situazione originaria dei luoghi</b> , ivi compresi: la denominazione e la larghezza delle strade adiacenti; i nomi dei proprietari confinanti; le altezze degli edifici circostanti e le relative distanze dai confini del lotto; l'indicazione delle reti dei pubblici servizi; l'individuazione degli alberi di alto fusto e di ogni eventuale altro particolare di rilievo; l'andamento altimetrico dell'area e delle zone circoscriventi; gli eventuali fabbricati esistenti all'interno del lotto;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> <b>planimetria</b> d'insieme nella medesima scala della planimetria di cui al punto precedente, quotata ed orientata, dove sia rappresentata, nelle sue linee, dimensioni, quote generali, altezze e distanze, <b>l'opera progettata</b> , unitamente a tutte le coerenze. Nella planimetria d'insieme di progetto, estesa ad una fascia di almeno 40 metri esternamente al lotto, dovrà essere riportata la precisa ubicazione dell'opera, la denominazione e la larghezza delle strade adiacenti, i nomi dei proprietari confinanti, le altezze degli edifici circostanti e le distanze rispetto ad essi ; l'indicazione delle reti dei pubblici servizi, l'individuazione degli alberi di alto fusto esistenti e di ogni eventuale altro particolare di rilievo ; l'andamento altimetrico dell'area e delle zone circoscriventi ; la sistemazione della zona non edificata (parcheggi, piazzali di scarico, depositi materiali, lavorazioni allo scoperto, giardini, etc....) ; le recinzioni,	art. 2 R.E.	

		gli ingressi e quant'altro possa occorrere al fine di chiarire esaurientemente i rapporti tra l'opera ed il suolo circostante, sia esso pubblico che privato, oltre che lo stato di diritto rispetto alle servitù attive e passive;		
		<input type="checkbox"/> <b>planimetria delle alberature</b> e del verde esistente e di progetto ai fini della verifica dell'art. 68 delle N.A.	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> <b>alzati schematici</b> (esistenti e di progetto) degli edifici circostanti con le indicazioni delle eventuali aperture e vedute prospettanti sull'immobile, in applicazione del Decreto Interministeriale 2 aprile 1968, art.9. Tali profili devono, inoltre, indicare le quote altimetriche relative al piano di campagna originario e alla sistemazione del terreno post-operam;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> tutti i <b>prospetti</b> dell'edificio nella scala 1:100 o maggiore, con l'indicazione delle principali dimensioni planimetriche e altimetriche. Nei prospetti deve essere rappresentata anche la situazione altimetrica dell'andamento del terreno esistente e di progetto. Qualora l'edificio sia aderente ad altri fabbricati, i disegni dei prospetti devono comprendere anche quelli delle facciate aderenti. I prospetti devono riportare l'indicazione delle aperture ed il tipo dei relativi infissi ed avvolgibili, dei materiali impiegati ed il loro colore, delle zoccolature, degli eventuali spazi per insegne, delle opere in ferro e balaustre, delle coperture, dei pluviali in vista, dei volumi tecnici;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> <b>piante</b> di ogni piano (quando non siano identiche fra loro) e della copertura, con l'indicazione delle sovrastrutture, nella scala 1:100 o maggiore, comprensive di: destinazione d'uso, dimensioni e superfici dei locali; spessori murari, quote principali e altimetriche, dimensioni delle aperture, ubicazione degli apparecchi igienici, delle canne fumarie, pluviali e degli scarichi; strutture portanti indicazione di pavimentazioni esterne, recinzioni, arredi esterni, tappeti erbosi, arbusti e piante, nonché rete di fognatura bianca e nera (pozzetti di ispezione, caditoie, impianti di depurazione, quote, pendenze e diametri delle condotte); indicazioni sui materiali della copertura; senso delle falde e pendenze; volumi tecnici; camini, gronde e relativi punti di calata dei pluviali, lucernari, ecc.;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> almeno due <b>sezioni</b> verticali in scala 1:100 dettagliatamente quotate ortogonali fra di loro, di cui una in corrispondenza dell'edificio nella direzione della linea di massima pendenza del terreno, riferita a punti fissi di linee di livello per una estensione a monte e a valle non inferiore a metri 20 con indicazione dell'andamento del terreno prima e dopo la prevista sistemazione;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> computo, con conteggi grafo-analitici, dei <b>volumi/superfici coperte</b> previsti (esistenti, da demolire, da mantenere e da insediare) verifica della compatibilità (densità fondiaria/rapporto di copertura) con lo strumento urbanistico generale e/o esecutivo vigente;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> computo, con conteggi grafo-analitici, dei rapporti aeroilluminanti, delle superfici a parcheggio, degli interramenti;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> una <b>prospettiva</b> dell'opera, per manufatti di particolare valenza, da un punto di vista reale indicato in planimetria, e ove si tratti di nuova costruzione edilizia, ampliamento e sopraelevazione;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> breve relazione indicante: se l'edificio è riscaldato o meno; il tipo di riscaldamento/condizionamento (caldaia centralizzata – caldaie autonome – pompa di calore) con l'indicazione grafica del luogo di installazione; l'eventuale posizionamento della canna fumaria e del locale termico, ove previsto;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> <b>foto</b> di insieme a colori della zona interessata, ampiamente esaustiva e corredata della planimetria con i punti di scatto;	art. 2 R.E.	

		<input type="checkbox"/> Calcolo analitico del contributo commisurato al <b>costo di costruzione</b> (art. 16 del DPR. 380/2001 modificato da art. 7 L.R. 16/2016) con allegato l'esatta dimostrazione di tutte le superfici relative (ai sensi del D.M. 10.05.1977) riportate nel conteggio;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> Calcolo dell'incidenza del contributo commisurato all'incidenza degli <b>oneri di urbanizzazione</b> (art. 16 del DPR. 380/2001 modificato da art. 7 L.R. 16/2016);	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> <b>Computo metrico estimativo</b> dell'intervento e calcolo del contributo commisurato al <b>costo di costruzione</b> per gli impianti destinati ad attività commerciale e direzionale;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> <b>Certificato di destinazione Urbanistica</b> con eventuale linea di demarcazione e l'indicazione dei vincoli gravanti sull'area (in caso in cui il lotto sia interessato da linea di demarcazione)	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del D.P.R. n. 380/2001
		<input type="checkbox"/> Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
		<input type="checkbox"/> <b>Progetto degli impianti:</b> eventuale progetto degli impianti di riscaldamento o di produzione centralizzata di acqua calda, redatto in conformità alle leggi e regolamenti vigenti, siano essi a gasolio, a gas o alimentati da fonti energetiche alternative eventuale progetto degli impianti idraulici, elettrici, del gas, etc., nel rispetto delle norme di sicurezza previste da leggi e regolamenti vigenti;	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del D.M. n. 37/2008
		<input type="checkbox"/> _____		
		<input type="checkbox"/> _____		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici ex <b>legge 10/91</b> (da presentare in ogni caso prima dell'inizio dei lavori)	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del D.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del tecnico abilitato		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. N.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. N. 447/1995

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva		<p>Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del D.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, <b>comma 1</b>, D.P.R. 227/2011;</p> <p>ovvero se l'intervento <b>non</b> rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, <b>comma 2</b>, DPR 227/2011</p>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____		Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio),
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013	8)	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa al piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica <i>(può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)</i>	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica <i>(può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)</i>	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborato tecnico sui rischi di caduta dall'alto di cui al Decreto dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana n.1754 del 05/09/2012	-	Sempre obbligatori se si interviene sulla copertura
<b>VINCOLI</b>				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio della autorizzazione paesaggistica	15)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	16)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	18)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona pSIC - SIC - ZPS e ZSC e fascia di 200 m.	20)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	21)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	22)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i> _____ _____ _____ _____	23)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____ _____	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti dalla normativa regionale (specificare) _____ _____ _____	14)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti da Delibere Comunali (specificare) _____ _____ _____	25)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione allo Scarico		Se l'intervento è soggetto al rilascio di una nuova autorizzazione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro _____		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro _____		

Messina li

il/i Dichiarante/i

- Firma digitale del Dichiarante
- Firmata cartacea e rfirmata digitalmente dal progettista al fine della presentazione con URBAmid

## **Stralci codice Penale.**

### **483.** Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni.

Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile, la reclusione non può essere inferiore a tre mesi.

### **495.** Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale l'identità, lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione da uno a sei anni.

La reclusione non è inferiore a due anni:

1) se si tratta di dichiarazioni in atti dello stato civile;

2) se la falsa dichiarazione sulla propria identità, sul proprio stato o sulle proprie qualità personali è resa all'autorità giudiziaria da un imputato o da una persona sottoposta ad indagini, ovvero se, per effetto della falsa dichiarazione, nel casellario giudiziale una decisione penale viene iscritta sotto falso nome.

### **496.** False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale o a persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione da uno a cinque anni.

## **Stralcio D.P.R. 445/2000**

### **Articolo 75 (R) Decadenza dai benefici**

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

### **Articolo 76 (L) Norme penali**

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

---

## **INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Titolare:** SUAP/SUE di Messina

## TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (1)

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese	_____	SI	SI	SI	SI	SI

Cognome e Nome \_\_\_\_\_ in qualità di  committente / titolare  responsabile dei lavori

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

PEC /posta elettronica \_\_\_\_\_ Telefono fisso / cellulare \_\_\_\_\_

**Il titolare/responsabile dei lavori dichiara che l'intervento descritto nel Permesso di Costruire, di cui il presente allegato costituisce parte integrante,**

- non ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008
- ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

- dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del D.lgs. n. 81/2008

- dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
- dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto
- allega** alla presente la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
- indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**di essere a conoscenza** che l'efficacia del Permesso di costruire è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

Firma

\_\_\_\_\_

---

<sup>1</sup> Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono, ai sensi degli articoli 90 e 99 del d.lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori e all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini, l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno):

- se i lavori sono eseguiti da una sola impresa:
  - e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno:
    - a. e i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di commercio, DURC e autocertificazioni relative al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008).
    - b. ma i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.
  - e l'entità presunta del cantiere è pari o superiore ai 200 uomini-giorno, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b. di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
- se i lavori sono eseguiti da più di un'impresa, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile, nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che rediga il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera.



Comune di Messina  
Dipartimento Edilizia Privata  
Piazza Vittoria n. 6 ex Real Convitto Dante Alighieri  
98121 Messina  
Pec attedabu@pec.comune.messina.it

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____
ID.	_____

## SOGGETTI COINVOLTI

### 1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov. _____	stato _____
nato il	_____		
residente in	_____	prov. _____	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. _____
posta elettronica	_____		
posta elettronica certificata	_____		
Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov. _____	stato _____
nato il	_____		

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

posta elettronica \_\_\_\_\_ *pec* \_\_\_\_\_

**2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)**

**Progettista delle opere architettoniche** (sempre necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

con studio in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ *(Obbligatoria)* \_\_\_\_\_  
*Il modello deve essere firmato digitalmente*

**Direttore dei lavori delle opere architettoniche** (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

con studio in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ (Obbligatoria) \_\_\_\_\_  
*Firma e timbro per accettazione incarico*

**Progettista delle opere strutturali** (solo se necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

con studio in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ (Obbligatoria) \_\_\_\_\_  
*Firma e timbro per accettazione incarico*

**Direttore dei lavori delle opere strutturali** (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_  
 nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_  
 nato il \_\_\_\_\_  
 residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_  
 indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 con studio in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_  
 indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
 Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
 posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ (Obbligatoria) *Firma e timbro per accettazione incarico*

**Altri tecnici incaricati** (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della \_\_\_\_\_ (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo, ecc.)

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

con studio in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ (Obbligatoria)

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

**Dati dell'impresa**

Ragione sociale \_\_\_\_\_

codice fiscale / p. IVA \_\_\_\_\_

Iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

il cui legale rappresentante è \_\_\_\_\_

posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ *(Obbligatoria)*

**Estremi dell'abilitazione** (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

\_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica \_\_\_\_\_

*Firma per accettazione incarico*

### 3. IMPRESE ESECUTRICI

*(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)*

Ragione sociale \_\_\_\_\_

codice fiscale / p. IVA \_\_\_\_\_

Iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

il cui legale rappresentante è \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

*Firma per accettazione incarico*

**Dati per la verifica della regolarità contributiva**

Cassa edile sede di \_\_\_\_\_

codice impresa n. \_\_\_\_\_ codice cassa n. \_\_\_\_\_

INPS sede di \_\_\_\_\_

Matr./Pos. Contr. n. \_\_\_\_\_

INAIL sede di \_\_\_\_\_

codice impresa n. \_\_\_\_\_ pos. assicurativa territoriale n. \_\_\_\_\_

Ragione sociale \_\_\_\_\_

codice fiscale /  
p. IVA \_\_\_\_\_

Iscritta alla  
C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

il cui legale rappresentante è \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_  
*Firma per accettazione incarico*

**Dati per la verifica della regolarità contributiva**

Cassa edile sede di \_\_\_\_\_

codice impresa n. \_\_\_\_\_ codice cassa n. \_\_\_\_\_

INPS sede di \_\_\_\_\_

Matr./Pos. Contr. n. \_\_\_\_\_

INAIL sede di \_\_\_\_\_

codice impresa n. \_\_\_\_\_ pos. assicurativa territoriale n. \_\_\_\_\_

Ragione sociale \_\_\_\_\_

codice fiscale /  
p. IVA \_\_\_\_\_

Iscritta alla  
C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

il cui legale  
rappresentante è \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_  
*Firma per accettazione incarico*

**Dati per la verifica della regolarità contributiva**

Cassa edile sede di \_\_\_\_\_

codice impresa n. \_\_\_\_\_ codice cassa n. \_\_\_\_\_

INPS sede di \_\_\_\_\_

Matr./Pos. Contr. n. \_\_\_\_\_

INAIL

sede di \_\_\_\_\_

codice impresa n. \_\_\_\_\_

pos. assicurativa territoriale n. \_\_\_\_\_



Comune di Messina  
Dipartimento Edilizia Privata  
Piazza Vittoria n. 6 ex Real Convitto Dante Alighieri  
98121 Messina  
Pec attedabu@pec.comune.messina.it

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____
ID.	_____

## RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recepito dinamicamente dall'art. 1 della L.R. 10/08/2016 n. 16)

### DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov. _____	stato _____
nato il	_____		
residente in	_____	prov. _____	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. _____
con studio in	_____	prov. _____	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. _____
Iscritto all'ordine/collegio	_____	di _____	al n. _____
Telefono	_____	fax. _____	cell. _____

posta elettronica  
certificata

(Obbligatoria)

**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

## DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

**che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire** di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del **permesso di costruire** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

1.1  **Intervento di nuova costruzione**

(articolo 10, comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 380/2001 recepito dall'art. 5 della L.R. 16/2016

1.1.1  **Interventi di ristrutturazione urbanistica**

articolo 3, comma 1, lettera f) del D.P.R. n. 380/2001, recepito dalla L.R. 16/2016

1.1.2  **Interventi di ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni

articolo 10, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 380/2001 recepito dall'art. 5 della L.R. 16/2016)

1.1.3  **le opere di recupero volumetrico ai fini abitativi** dei sottotetti, delle pertinenze, dei locali accessori, degli interrati e dei seminterrati esistenti e regolarmente realizzati alla data di entrata in vigore della presente legge, fatta eccezione per le pertinenze relative ai parcheggi di cui all'articolo 18 della legge 6 agosto 1967, n. 765, come integrato e modificato dall'articolo 31 della legge regionale 26 maggio 1973, n. 21, costituiscono opere di ristrutturazione edilizia;

art.5 lettera d) della L.R. n.16/2016

1.1.4  **interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività** (art. 22 comma 1 e 2 del D.P.R. n.380/2001 recepito dall'art.10 della L.R. n.16/2016) per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 recepito dall'art.10 della L.R. n.16/2016 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (*specificare*) \_\_\_\_\_

1.1.5  **mutamento della destinazione d'uso ai sensi dell'art.23 ter del d.P.R. n.380/2001 e s.m.i.**

1.1.6  **titolo unico, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010**

- 1.1.7  intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001 modificato dall'art.14 della L.R. n.16/2016, e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della richiesta.
- 1.1.8  intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'art. 14 del d.P.R. n. 380/2001. In particolare si chiede di derogare:
- alla destinazione d'uso (specificare) \_\_\_\_\_
- alla densità edilizia (specificare) \_\_\_\_\_
- all'altezza (specificare) \_\_\_\_\_
- alla distanza tra i fabbricati \_\_\_\_\_
- 1.1.9  intervento soggetto a stipula di convenzione ai sensi dell'art. 28 bis del d.P.R. n. 380/2001
- 1.1.10  intervento soggetto a stipula di convenzione ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 16/2016
- 1.1.11  piano casa L.R. n.6 del 23/03/2010
- 1.1.11.1  art. 2 (interventi ampliamento edifici esistenti)
- 1.1.11.2  art. 3 (Interventi per favorire il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente)
- 1.1.11.3  art. 8 (Misure compensative per favorire la realizzazione di aree a verde pubblico e parcheggi Interventi per favorire il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente)
- 1.1.11.4  art. 10 (Ampliamento, demolizione e ricostruzione di edifici adibiti ad uso diverso dall'abitazione)
- 1.1.12  alla variazione essenziale e/o sostanziale al/alla
- 1.1.12.1  **titolo unico** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- 1.1.12.2  **perm. di costruire/conc. edilizia** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- 1.1.12.3  **denuncia di inizio attività** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
(articolo 22, comma 4, d.P.R. n. 380/2001 recepito con modifiche dall'art. 10 L.R. 16/2016)

e che consistono in:

---



---



---



---

## 2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	<b>mq</b>	
superficie coperta (s.c.)	<b>mq</b>	
volumetria	<b>mc</b>	
numero dei piani	<b>n</b>	

## 3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:**

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PRG vigente			
<input type="checkbox"/>	PRG adottato			
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

#### 4) Barriere architettoniche

**che l'intervento**

- 4.1  **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989
- 4.2  **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del D.P.R. n. 380/2001** come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3  **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati**, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1  accessibilità
- 4.3.2  visitabilità
- 4.3.3  adattabilità
- 4.4  pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto **si richiede la deroga**, come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

#### 5) Sicurezza degli impianti

**che l'intervento**

- 5.1  **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2  **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: *(è possibile selezionare più di un'opzione)*
- 5.2.1  di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2  radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3  di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4  idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5  per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6  impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7  di protezione antincendio
- 5.2.8  altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del **D.M. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 5.2.(1-8).1  **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.(1-8).2  **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5.2.(1-8).2.1  **allega i relativi elaborati**

## 6) Consumi energetici

### **che l'intervento, in materia di risparmio energetico,**

- 6.1.1  **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui al D.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2  **è soggetto** all'applicazione del D.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
- 6.1.2.1  **sono allegare** alla presente richiesta di permesso di costruire
- 6.1.2.2  **saranno presentate in allegato** alla comunicazione di inizio lavori

### **che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili**

- 6.2.1  **non è soggetto** all'applicazione del D.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2  **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1  il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** del D.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 6.2.2.2  **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

## 7) Tutela dall'inquinamento acustico

### **che l'intervento**

- 7.1  **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 7.2  **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:
- 7.2.1  documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 7.2.2  valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 7.2.3  autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 7.2.4  dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, DPR 227/2011)

## 8) Produzione di materiali di risulta

### **che le opere**

- 8.1  non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 convertito con modifiche dalla L. 98/2013) e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2  **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013(convertito

con modifiche dalla L. 98/2013), e inoltre

8.2.1  **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del D.M. n. 161/2012

8.2.1.1  **si allega/ si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

8.2.2  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto

8.2.2.1  allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 (convertito con modifiche dalla L. 98/2013)

8.3  **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

8.3.1  **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**

8.4  riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del D.lgs. n. 152/ 2006

8.5  **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

## 9) Prevenzione incendi

### che l'intervento

9.1  **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi

9.2  **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

9.3.1  **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

### e che l'intervento

9.4  **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. n. 151/2011

9.5  **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 151/2011 e pertanto

9.5.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

9.6  **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 10) Amianto

### che le opere

10.1  **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2  **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008:

10.2.1  il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato** alla presente relazione di asseverazione

10.2.2  il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** sarà presentato 30 giorni

prima dell'inizio dei lavori

### 11) Conformità igienico-sanitaria

#### che l'intervento

11.1  è **conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste (specificare \_\_\_\_\_);

11.2  **non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

11.2.1  **si allega documentazione** per la richiesta di deroga

11.3 **che l'intervento non è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari

### 12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

#### che l'intervento

12.1  **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2  **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

12.2.1  **si allega** certificato di collaudo statico, munito dell'attestazione di avvenuto deposito (Cap. 9, d.m. 14 gennaio 2008 e art. 67 del d.P.R. n. 380/2001)

12.2.2  la documentazione tecnica relativa alla **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

#### e che l'intervento

12.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001 (così come recepiti con la L.R. 16/2016 o della corrispondente normativa regionale)

12.4  costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

12.5  **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del D.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

12.5.1  e **si allega** la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica**

12.5.2  la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica** sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

12.6  **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del D.P.R. n. 380/2001 (recepito con l'art. 16 della L.R. 16/2016) o della corrispondente normativa regionale e pertanto

12.6.1  e **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

### 13) Qualità ambientale dei terreni

#### che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

13.1  **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

13.2  a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

13.2.1  **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

## DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE

### 14) Quadri informativi aggiuntivi

che l'intervento/le opere:

14.1  non è soggetto ai rischi di caduta dall'alto di cui al D.Ass. 05/09/2012

14.2  è soggetto ai rischi di caduta dall'alto di cui al D.Ass. 05/09/2012

Si allega la sotto elencata documentazione:

14.2.1  Attestazione del progettista riguardo la conformità del progetto alle misure di prevenzione e protezione indicate all'art. 7

14.2.2  Elaborato tecnico delle coperture di cui all'art. 4 lettere a) e b)

che l'intervento/le opere:

14.3  non è soggetto a \_\_\_\_\_

14.4  è soggetto a \_\_\_\_\_

Si allega la sotto elencata documentazione:

14.4.1  \_\_\_\_\_

14.4.2  \_\_\_\_\_

## DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

### TUTELA STORICO-PAESAGGISTICA

#### 15) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

15.1  non ricade in zona sottoposta a tutela

15.2  ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

15.2.1  è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 139/2010, e pertanto

15.2.1.1  si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

15.2.2  è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

15.2.2.1  si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

#### 16) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica architettonica

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del D.lgs. n. 42/2004,

16.1  non è sottoposto a tutela

16.2  è sottoposto a tutela e pertanto

16.2.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

**17) Bene in area protetta**

**che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,**

17.1  **non ricade in area tutelata**

17.2  **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

17.3  **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

17.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

**TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE**

**18) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico**

**che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento**

18.1  **non è sottoposta a tutela**

18.2  **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al R.D.L. 3267/1923

18.3  **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del D.lgs. n. 152/2006 e al R.D.L. 3267/1923, pertanto

18.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

**19) Bene sottoposto a vincolo idraulico**

**che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

19.1  **non è sottoposta a tutela**

19.2  **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del D.lgs. n. 152/2006 e al R.D. 523/1904, pertanto

19.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

**20) Zona di conservazione "Natura 2000"**

**che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003) l'intervento**

20.1  **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

20.2  **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto

20.2.1  **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

**21) Fascia di rispetto cimiteriale**

**che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)**

21.1  **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

21.2  **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

21.3  **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

21.3.1  **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

## 22) Aree a rischio di incidente rilevante

**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante** (D.lgs n. 334/1999 e D.M. 9 maggio 2001):

- 22.1  **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 22.2  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**
- 22.2.1  **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 22.2.2  **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**
- 22.2.2.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 22.3  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto
- 22.3.1  **si allega sempre la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

## 23) Altri vincoli di tutela ecologica

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 23.1  **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 23.2  **fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche** (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)
- 23.3  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

- 23.(1-3).1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.(1-3).2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

## TUTELA FUNZIONALE

## 24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 24.1  **idrogeologico** (R.D.L. 30/12/1923 n. 3267)
- 24.2  **monumentale** (ex legge 01/06/1939 n. 1089)
- 24.3  **paesaggistico** (ex legge 29/06/1939 n. 1497)
- 24.4  **cimiteriale** (R.D. 27/07/1934 n. 1265)
- 24.5  **zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS** ivi compresa fascia esterna influenza di mt. 200
- 24.6  **codice della navigazione** (demanio e fascio m. 30) art. 36/55 C.N.
- 24.7  **stradale** (D.M. n. 1404/1968, D.P.R. n. 495/92) (specificare) \_\_\_\_\_
- 24.8  **ferroviario** (D.P.R. n. 753/1980)
- 24.9  **elettrodotto** (D.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 24.10  **gasdotto** (D.m. 24 novembre 1984)
- 24.11  **militare** (D.lgs. n. 66/2010)
- 24.12  **aeroporuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

- 24.13  **ASI**
- 24.14  **Doganale** (art. 19 D.lgs. 374/1990)
- 24.15  Autorizzazione allo scarico, nel caso di smaltimento alternativo
- 24.16  Altro (specificare) \_\_\_\_\_
- 24.17  Altro (specificare) \_\_\_\_\_
- 24.18  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

- 24.(1-18).1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 24.(1-18).2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

**DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DA DELIBERE COMUNALI e DAL PRG**

**25) Quadri informativi aggiuntivi**

**che la zona oggetto di intervento ai sensi della Delibera n. 15/C del 20/02/2012:**

- 25.1  **ricade in area stabile**
- 25.2  **ricade in area NON stabile e pertanto si allega la sotto elencata documentazione:**

- Studio di compatibilità idrogeologica**
- Fotorendering**
- devono essere rispettate le condizioni e le prescrizioni indicate dall'art. 2 all'art. 11 della Delibera n. 15/c del 20/02/2012**
- \_\_\_\_\_

**che ai sensi della Delibera di Giunta Municipale n. 495 del 18/04/2011, si allegano**

- Studio geologico redatto ai sensi della circ. ARTA del 31 gennaio 1995 n. 2222
- Studio relativo alla sussistenza e sufficienza delle strade;
- Attestazione della AMAM sussistenza e sufficienza della rete idrica e rete fognaria acque nere
- Attestazione del Dip. urbanizzazioni primarie e secondarie sussistenza e sufficienza della rete di raccolta delle acque bianche;

**che ai sensi dell'art. 2 del PRG Vigente**

- esistono le principali opere di urbanizzazione primaria (almeno rete idrica, viaria e fognante)
- non esistono o non sono idonee le principali opere di urbanizzazione primaria (almeno rete idrica, viaria e fognante) ma sono in corso di realizzazione da parte del Comune
- non esistono o non sono idonee le principali opere di urbanizzazione primaria (almeno rete idrica, viaria e fognante), ma i richiedenti la trasformazione si impegnano, con apposito atto, a realizzarle o ad adeguarle a propria cura o spese, secondo le prescrizioni di legge.

**Note varie e comunicazioni aggiuntive del Tecnico**

--

## **ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di **persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale**, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità e gli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

## **ASSEVERA**

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Messina lì

il Tecnico progettista  
(ing/arch/geom./P.I. \_\_\_\_\_)

N.B.

**Per una corretta compilazione del modello è necessario leggere con attenzione l'intero modulo e riempire tutti i campi editabili, prestando cura ed attenzione a tutte le dichiarazioni riportate. L'incompleta o errata compilazione del modello rende inefficace la procedura di Permesso di Costruire (PdC). IL MODELLO NON PUO', E NON DEVE, ESSERE MODIFICATO, PENA L'IRRICEVIBILITA' DELLA ISTANZA**

Nelle more dell'istituzione dello Sportello Unico per l'Edilizia (di cui all'art. 5 del DPR 380/2001 recepito dalla L.R. 16/2016), la ditta dovrà provvedere autonomamente alla acquisizione dei pareri/nullaosta/Autorizzazioni necessari per il rilascio del Titolo abilitativo edilizio e per l'esecuzione dei lavori, e non sarà quindi possibile allegare alla presente domanda la documentazione per l'avvio della procedura presso gli enti competenti.

#### **Stralcio artt. codice penale**

##### **359. Persone esercenti un servizio di pubblica necessità.**

Agli effetti della legge penale, sono persone che esercitano un servizio di pubblica necessità:

1. i privati che esercitano professioni forensi o sanitarie, o altre professioni il cui esercizio sia per legge vietato senza una speciale abilitazione dello Stato, quando dell'opera di essi il pubblico sia per legge obbligato a valersi;
2. i privati che, non esercitando una pubblica funzione, né prestando un pubblico servizio, adempiono un servizio dichiarato di pubblica necessità mediante un atto della pubblica amministrazione.

##### **481. Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità.**

Chiunque, nell'esercizio di una professione sanitaria o forense, o di un altro servizio di pubblica necessità, attesta falsamente, in un certificato, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa da euro 51 a euro 516.

Tali pene si applicano congiuntamente se il fatto è commesso a scopo di lucro.

#### **Stralcio D.P.R. 445/2000**

##### **Articolo 75 (R) Decadenza dai benefici**

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

##### **Articolo 76 (L) Norme penali**

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

---

#### **INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Titolare:** SUAP/SUE di Messina



/ / / / / / / / / / / / / / / /

residente in \_\_\_\_\_ prov. / / / Stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. / / / / / / / /

PEC / posta elettronica \_\_\_\_\_

Telefono fisso / cellulare \_\_\_\_\_



## DICHIARA

- che la comunicazione di fine lavori è stata già presentata prot./n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- che la presente segnalazione vale come comunicazione di fine lavori e a tal fine attesta che gli stessi sono stati ultimati in data \_\_\_\_\_
  - completamente -
  - in forma parziale come da planimetria allegata
- che la presente segnalazione attiene ad immobile realizzato in data antecedente al \_\_\_\_\_

*Il titolare, consapevole inoltre che l'utilizzo delle costruzioni può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione corredata della documentazione e delle attestazioni di cui all'art 24 comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 (sostituito dall'articolo 3, comma 1, lett. i) del d.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222), recepito dall'articolo 1 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 16.*

## PRESENTA

### SCA per:

- l'agibilità relativa all'immobile oggetto dell'intervento edilizio;
- l'agibilità parziale relativa a singoli edifici o a singole porzioni della costruzione (art. 24, comma 4, lett. a) del d.P.R. n. 380/2001, sostituito dall'articolo 3, comma 1, lett. i) del d.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222);
- l'agibilità parziale relativa a singole unità immobiliari (art. 24, comma 4, lett. b) del d.P.R. n.380/2001, (sostituito dall'articolo 3, comma 1, lett. i) del d.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222);
- SCA Condizionata poiché in presenza di atti di assenso presupposti (in allegato alla presente richiesta) il cui assenso è di esclusiva competenza comunale e pertanto l'efficacia della presente SCA è subordinata alla definizione del corrispondente procedimento ai sensi dell'art. 19 bis comma 3 L 241/90.

### SCA Unica per:

- l'agibilità relativa all'immobile oggetto dell'intervento edilizio;
- l'agibilità parziale relativa a singoli edifici o a singole porzioni della costruzione (art. 24, comma 4, lett. a) del d.P.R. n. 380/2001;
- l'agibilità parziale relativa a singole unità immobiliari (art. 24, comma 4, lett. b) del d.P.R. n.380/2001) in allegato alla SCIA presenta le altre segnalazioni, **comunicazioni, attestazioni, asseverazioni e notifiche** necessarie (indicate nel quadro riepilogativo allegato).

### ED ALLEGA

- SEZIONE B “Attestazione del direttore dei lavori o del professionista abilitato”**, sottoscritta dal direttore dei lavori o tecnico abilitato;
- le comunicazioni o segnalazioni di cui alla **SEZIONE C “Soggetti Coinvolti”** e alla **SEZIONE D “Quadro Riepilogativo della documentazione allegata”** debitamente firmate sia dal titolare che dal direttore dei lavori o tecnico abilitato

*Il Titolare della Segnalazione è consapevole che qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).*

Data e luogo \_\_\_\_\_

Il/I Dichiarante/i

### **INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

*Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al*

*trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:*

**Finalità del trattamento.** *I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene*

*resa.*

**Modalità del trattamento.** *I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.*

**Ambito di comunicazione.** *I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”).*

**Diritti.** *L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come*

*previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al*

*SUAP/SUE. Il Responsabile del procedimento: SUAP/SUE di \_\_\_\_\_*



**E**

la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, relativamente all'intervento oggetto del titolo edilizio/comunicazione, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente, nonché la conformità dell'opera al progetto presentato.

**A TAL FINE ATTESTA:**

**1) Sicurezza degli impianti**

*che l'intervento:*

*1.1 ha interessato i seguenti impianti dotati della certificazione di seguito indicata*

Particella	Sub.	Tipo di impianto		Documento già depositato in Comune		Dichiarazione di conformità (o di rispondenza)	Collaudo (ove richiesto)	Impianto non presente nell'immobile (allegare dichiarazione)
		<input type="checkbox"/>		pg		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	Elettrico	pg		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	Radiotelevisivo ed elettronico	pg		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	Riscaldamento e climatizzazione	pg		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	Idrico sanitario	pg		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	Trasporto e utilizzazione gas	pg		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	Ascensori, montacarichi, etc	pg		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	Impianto protezione antincendio	pg		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	Impianto scariche atmosferiche	pg		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	Impianto linea vita (*)	pg		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

(\*) ex art. 5 del Decreto Assessoriale del 5 settembre 2012

**2) Sicurezza statica e sismica**

*che l'intervento :*

- 2.1 non ha interessato le strutture dell'edificio (presentare comunque il collaudo relativo al corpo strutturale di cui al punto 2.2.1.1 o certificazione equipollente tranne i casi di cui all'art. 7 L.r. n. 26/1986 o che non sia in possesso della P.A.: inserire riferimento \_\_\_\_\_);**
- 2.2 ha interessato le strutture dell'edificio e pertanto:**
  - 2.2.1 per nuove costruzioni:**
    - 2.2.1.1 si allega certificato di collaudo statico R. n. 380/2001);**
    - 2.2.2 per edifici esistenti:**
      - 2.2.2.1 si comunicano gli estremi del certificato di co (art. 7 legge n. 1086 del 5.11.1971 - d.m.14 gennaio 2008 N.T.C. e dall'art. 67 del d.P. \_\_\_\_\_llaudo statico, reperibile presso \_\_\_\_\_ con prot./n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_;**
      - 2.2.2.2 si allega la dichiarazione di regolare esecuzione per gli interventi di riparazione e per gli interventi locali sulle costruzioni esistenti, come definiti dalla normativa tecnica (prevista dall'art. 67, c. 8-bis del d.P.R. n. 380/2001);**
      - 2.2.2.3 si comunicano gli estremi della dichiarazione di regolare esecuzione per gli interventi di riparazione e per gli interventi locali sulle costruzioni esistenti, come definiti dalla normativa tecnica, reperibile presso \_\_\_\_\_ con prot./n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_;**

2.2.2.4 **non si è proceduto al collaudo statico** trattandosi di interventi strutturali minori non soggetti ad obbligo di collaudo (p.to 8.4.3 d.m. 14 gennaio 2008)

2.2.2.5 Dichiarazione di non pregiudizio statico (art. 7 L.r. n. 26/1986)

2.2.3 per edifici in sanatoria

2.3.1 Parere di sussistenza (L.R. n. 4/2003 art. 110 – Legge 64/1974 art. 21)

2.3.2 Dichiarazione di non pregiudizio statico (art. 7 L.r. n. 26/1986)

2.4 per edifici regolarizzati con condono edilizio

2.4.1 Certificato di idoneità statica/sismica, con attestazione dell'avvenuto e corretto deposito all'Ufficio del Genio Civile competente, per le strutture condonate ai sensi delle L. 47/85, L. 724/94 e L. 326/2003 con volume superiore ai 450 mc.

2.4.2 Certificato di idoneità statica/sismica per le strutture condonate ai sensi delle L. 47/85, L. 724/94 e L. 326/2003 con volume inferiore ai 450 mc.

2.5 altro \_\_\_\_\_ (edifici antecedenti al 1968 e al 1942)

### 3) Prestazione energetica degli edifici (d.lgs. n. 192/2005)

**che l'intervento:**

3.1 **non è soggetto** alla presentazione della relazione sul rendimento energetico L 10/91 art. 28 e s.m.i. (immobile realizzato in data antecedente al 1991 e privo di impianti termici o con impianti realizzati prima del 1991 (allegare dichiarazione motivata);

Riferimento relazione L 10/91 art. 28 depositata (protocollo o ID) \_\_\_\_\_

3.2 **è soggetto** all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica, e pertanto si allega attestato di qualificazione energetica (APE) dell'edificio o dell'unità immobiliare, redatto da tecnico abilitato

### 4) Barriere architettoniche

**che l'intervento:**

4.1 **non è soggetto** alle prescrizioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui al d.P.R. n. 380/2001 e al d.m. 14 giugno 1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale;

4.2 interessa un **edificio privato** ed è **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi art.11 del d.m. n. 236/1989 e a quanto previsto nel titolo edilizio;

4.3 interessa un **edificio privato aperto al pubblico** ed è **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 82 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. 236/1989 e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi dell'art. 82, comma 4, del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i..

### 5) Documentazione catastale

**che l'intervento:**

5.1 non ha comportato variazione dell'iscrizione catastale

5.2 comporta variazione dell'iscrizione catastale

Si comunicano gli estremi dell'avvenuta dichiarazione di aggiornamento catastale:

prot./n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

## 6) Toponomastica

### che l'intervento:

- 6.1 non comporta variazione di numerazione civica
- 6.2 comporta variazione di numerazione civica, e
- 6.2.1 si allega richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica
- 6.2.2 si comunicano gli estremi della richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica, già presentata all'amministrazione comunale, prot./n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

## DICHIARAZIONI, AI FINI DELL'AGIBILITÀ, SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE

### ALTRE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI

## 7) Prevenzione incendi

### I lavori realizzati:

- 7.1 **non hanno** comportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile e non è previsto lo svolgimento di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del d.P.R. n.151/2011, allegato I
- 7.2 **hanno comportato** variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile ed è previsto lo svolgimento di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco e pertanto si allega SCIA, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d.P.R. n.151/2011

## 8) Impianto di ascensori o montacarichi <sup>(2)</sup>

Con riferimento agli impianti di ascensori (o ai montacarichi o altro apparecchio di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore, al cui velocità di spostamento non supera 0,15 m/s, non destinati ad un servizio pubblico di trasporto):

- 8.1 la comunicazione, presentata prima della segnalazione certificata di agibilità, è reperibile presso l'amministrazione comunale, prot./n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

## 9) Dichiarazioni sul rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Il Professionista Abilitato <sup>(3)</sup>  
(timbro e firma)

<sup>(2)</sup> La compilazione del quadro è facoltativa. La comunicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d.P.R. n. 162/ 1999, come modificato dal d.P.R. n. 23/2017, deve essere effettuata entro 60 giorni dalla data di dichiarazione di conformità dell'impianto.

<sup>(3)</sup> Direttore dei lavori o altro tecnico incaricato dal titolare.

### **INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

*Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:*

**Finalità del trattamento.** *I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.*

**Modalità del trattamento.** *I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.*

**Ambito di comunicazione.** *I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”).*

**Diritti.** *L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte a l SUAP/SUE.*

*Il Responsabile del procedimento: SUAP/SUE di \_\_\_\_\_*



previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali attività le richieste devono essere rivolte al  
**SEZIONE C**  
SUAP/SUE. Il Responsabile del procedimento: SUAP/SUE di \_\_\_\_\_

**SEZIONE D**

**Quadro Riepilogativo della documentazione**

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA PER L'AGIBILITÀ**

<b>ATTI ALLEGATI</b>	<b>DENOMINAZIONE ALLEGATO</b>	<b>QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO</b>	<b>CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO</b>
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	-	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria cap. 327/1 €. _____	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Ricevuta versamento tariffa cap.327/3 €. _____	Delibera n. 106/C del 15.11.2007	Solo nel caso di definizione del procedimento nei tempi delibera
<input type="checkbox"/>	Ricevuta versamento Sanzione amministrativa cap.652/25 €. _____	DPR 380/2001 art. 24 D.D. n. 41/2013	Solo nel caso di ritardata presentazione (oltre i 15 gg dal fine lavori)
<input type="checkbox"/>	Copia ricevute di pagamento del contributo di concessione	-	
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Copia di elaborato planimetrico, del progetto ed eventuali varianti, depositato in Comune con individuazione delle opere parzialmente concluse	-	Sempre obbligatorio in caso di SCIA di agibilità parziale e/o agibilità parziale relativa a singoli edifici o singole porzioni della costruzione o singole unità immobiliari

**DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO**



<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità degli impianti o dichiarazione di rispondenza, ex art. 7 d.m. n. 37/2008	1)	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Certificato di collaudo ove previsto, degli impianti installati (art.9 d.m. n.37/2008)	1)	
<input type="checkbox"/>	Certificato di collaudo statico o dichiarazione di regolare esecuzione	2)	Se i lavori hanno interessato le strutture e se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica ai sensi degli artt.65 e 66 del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Attestato di qualificazione energetica (AQE)	3)	Se l'intervento è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare ai sensi dell'art.6 del d.lgs n.192/2005
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'assegnazione o aggiornamento di numerazione civica	6)	

**ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)**

<b>ATTI ALLEGATI</b>	<b>DENOMINAZIONE ALLEGATO</b>	<b>QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO</b>	<b>CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO</b>
<input type="checkbox"/>	SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011 per le attività indicate nell'allegato I	7)	In caso di presentazione contestuale di SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa all'ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

Data e luogo \_\_\_\_\_

Il/I Dichiarante/i

<p>Al Comune di <b>MESSINA</b></p>   <p>Regione Siciliana</p> <p><input type="checkbox"/> Sportello Unico Attività Produttive <input type="checkbox"/> Sportello Unico Edilizia</p> <p>Indirizzo: <b>Piazza Vittoria n. 6 - 98121 Messina</b> ex Real Convitto Dante Alighieri</p> <p>PEC <b>attedabu@pec.comune.messina.it</b></p>	<p>Pratica edilizia _____</p> <p>Protocollo _____ del _____</p> <p>Fasc. ID _____</p> <p><input type="checkbox"/> SCIA <input type="checkbox"/> SCIA UNICA alternativa al Permesso di Costruire con atti di assenso <input type="checkbox"/> SCIA CONDIZIONATA UNICA alternativa al Permesso di Costruire con contestuale richiesta atti di assenso</p> <p style="text-align: right;"><i>(da compilare a cura del SUE/SUAP)</i></p>
---	---

# SCIA

## SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

art. 23 d.P.R. n. 380/2001, come modificato dall'art. 1 c. 1 L.R. n°16/2016 e sostituito dall'art.3 c.1 lett. g) d. Lgs. n.222/2016 – artt.19 e 19-bis Legge n.241/90 - art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160

OGGETTO:

---



---



---



---



---

### DATI DEL TITOLARE

*(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGETTI COINVOLTI")*

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ sesso \_\_\_\_\_ citt. \_\_\_\_\_

in qualità di <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_ della ditta / società <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

Iscritta alla C.C.I.A.A. di <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

con sede in <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

con codice fiscale <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

partita IVA <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ posta elettronica \_\_\_\_\_

Telefono fisso / cellulare \_\_\_\_\_

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

## DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### a) *Titolarità dell'intervento*

**di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto**

\_\_\_\_\_ (es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

**dell'immobile interessato dall'intervento e di**

- a.1  **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2  **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

#### b) *Presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire*

**di presentare la**

- b.1  **SCIA alternativa al Permesso di Costruire senza necessità di atti di assenso** all'intervento proposto, i cui lavori avranno inizio in data \_\_\_\_\_ e comunque non prima di giorni trenta dalla data di presentazione
- b.2  **SCIA alternativa al Permesso di Costruire (UNICA) completa di tutti gli atti di assenso** necessari all'intervento proposto, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni, e i cui lavori avranno inizio in data \_\_\_\_\_ e comunque non prima di giorni trenta dalla data di presentazione
- b.3  **SCIA alternativa al Permesso di Costruire (CONDIZIONATA) con richiesta contestuale per l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso** presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso e comunque dopo giorno trenta dall'acquisizione dell'ultimo atto necessario e la comunicazione dello SUE dell'avvenuto rilascio dei relativi atti

#### c) *Qualificazione dell'intervento*

**che la presente segnalazione alternativa al p.d.c., per le opere descritte nella relazione di asseverazione, riguarda interventi di:**

- 1.1  **ristrutturazione edilizia c.d. "pesante"** di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c) (Art 23 c. 1 DPR 380/01 e art. 3, comma 1 lett. g) punto 2) lett. a), del D. Lgs 222/2016
- 1.2  **nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica** disciplinati da piani attuativi, compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo (art.22, comma 1, e art. 3, comma 1 lett.c d.P.R. n.380/01 e art.3, comma 1 lett. g) punto 2) lett. b), del D. Lgs 222/2016
- 1.3  **nuova costruzione in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali** recanti precise disposizioni plano-volumetriche (Art 23 c. 1 DPR 380/01 e art. 3, comma 1 lett. g) punto 2) lett. c), del D. Lgs 222/2016)

**nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive, la presente segnalazione riguarda**

- c.1  attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato artt. 5 e 6 d.P.R.n.169/2010
- c.2  attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario art. 7 d.P.R.n.169/2010

**d) Localizzazione dell'intervento**

**che l'intervento interessa l'immobile**

sito in (via, piazza, ecc.) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

scala \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_ C.A.P. |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

censito al catasto (se presenti)  
 fabbricati foglio n. \_\_\_\_\_ part. \_\_\_\_\_ sub. \_\_\_\_\_ cat. \_\_\_\_\_ sez. urb. \_\_\_\_\_

terreni

avente destinazione d'uso \_\_\_\_\_  
(es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

**e) Opere su parti comuni o modifiche esterne**

**che le opere previste**

- e.1  **non riguardano parti comuni**
- e.2  **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale** e sono state approvate dall'assemblea condominiale nella seduta del \_\_\_\_\_
- e.3  riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- e.4  riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

**f) Descrizione sintetica dell'intervento**

**che i lavori per i quali viene inoltrata la presente Segnalazione Certificata di Inizio Attività in alternativa la Permesso di Costruzione consistono in:**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**

**che l'immobile oggetto dei lavori è:**

**g.1**  **pienamente conforme con il seguente titolo abilitativo e/o situazione :**

**g.(1-2).1**  **titolo unico (SUAP)** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**g.(1-2).2**  **permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**g.(1-2).3**  **autorizzazione edilizia** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**g.(1-2).4**  **comunicazione edilizia (art. 9 L.R. 37/85)** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**g.(1-2).5**  **condono edilizio** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**g.(1-2).6**  **denuncia di inizio attività** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**g.(1-2).7**  **segnalazione certificata di inizio attività** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**g.(1-2).8**  **comunicazione edilizia libera** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**g.(1-2).9**  **altro** \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**g.(1-2).10**  **primo accatastamento**

**g.(1-2).11**  **opera realizzata prima del 01/09/1967 al di fuori dalla perimetro del centro urbano di cui al P.R. Borzi , e a conferma di ciò allega** \_\_\_\_\_

**g.(1-2).12**  **opera realizzata in epoca precedente al 16/08/1942, e a conferma di ciò allega:**

**g.(1-2).13**  **area libera**

**g.2**  **in difformità** rispetto al provvedimento e/o situazione sopra indicata (o, in assenza, dal primo accatastamento), e tali opere sono state realizzate in data \_\_\_\_\_

**g.3**  **altro** \_\_\_\_\_

**h) Calcolo del contributo di costruzione**

**che l'intervento da realizzare**

**h.1**  **è a titolo gratuito**, ai sensi della seguente normativa \_\_\_\_\_

**h.2**  **è a titolo oneroso** e pertanto:

**h.2.1**  **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e **la ricevuta di versamento** del contributo di costruzione pari ad € \_\_\_\_\_

**h.2.2**  **chiede la rateizzazione** del contributo di costruzione secondo le modalità stabilite dal Comune

**Quanto al versamento del contributo dovuto:**

**h.3**  effettuerà il pagamento del contributo di costruzione, secondo le modalità stabilite dal Comune, entro 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso

- presupposti, che sarà comunicata da parte del SUE
- h.4**  si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

**relativamente agli oneri di urbanizzazione**

- h.5**  chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

**i) Tecnici incaricati**

**di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre**

- i.1**  di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2**  che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

**l) Impresa esecutrice dei lavori**

- l.1**  che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- l.2**  che l'Impresa o Imprese esecutrice/i dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori, dandone comunicazione all'Ente
- l.3**  che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

**m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

**che l'intervento**

- l.1**  **ricade** nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 81/2008
- l.2**  **non ricade** nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 81/2008

**n) Legittimità scarichi**

**che l'intervento**

- n.1**  l'immobile  
 è allacciato alla pubblica fognatura  
 non è stato allacciato alla pubblica fognatura
- n.2**  è munito di autorizzazione allo scarico in fognatura n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.40 L.R. n.27/1986 e del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. non ricade nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 81/2008
- n.3**  è munito di autorizzazione allo scarico non in fognatura n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.38 L.R. n.27/1986
- n.4**  è munito di A.U.A. ai sensi del DPR 59/2013
- n.5**  altro \_\_\_\_\_

**o) Diritti di terzi**

**di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'art. 19, comma 6-ter, della Legge n.241/90**

**p) Rispetto della normativa sulla privacy**

**di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo**

**q) Domicilio obbligatorio per le comunicazioni digitali (PEC)**

**di autorizzare l'Amministrazione ad inviare qualsiasi comunicazione all'indirizzo PEC indicato (della ditta o del tecnico), che rappresenta domicilio valido per tutte le comunicazioni ufficiali relative alla pratica in oggetto.**

**q) Note varie e comunicazioni aggiuntive della Ditta**


Messina li \_\_\_\_\_

il/i dichiaranti

Firma digitale del Dichiarante

Firma cartacea del Dichiarante

(rifirmata digitalmente dal progettista al fine della presentazione con URBAmid)

**Stralci codice Penale.**

**483.** Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni.

Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile, la reclusione non può essere inferiore a tre mesi.

**495.** Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale l'identità, lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione da uno a sei anni.

La reclusione non è inferiore a due anni:

1) se si tratta di dichiarazioni in atti dello stato civile;

2) se la falsa dichiarazione sulla propria identità, sul proprio stato o sulle proprie qualità personali è resa all'autorità giudiziaria da un imputato o da una persona sottoposta ad indagini, ovvero se, per effetto della falsa dichiarazione, nel casellario giudiziale una decisione penale viene iscritta sotto falso nome.

**496.** False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale o a persona incaricata di un pubblico servizio, nell' esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione da uno a cinque anni.

**Stralcio D.P.R. 445/2000**

**Articolo 75 (R) Decadenza dai benefici**

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

**Articolo 76 (L) Norme penali**

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

---

### **INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Titolare:** SUAP/SUE di Messina

# TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (1)

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese	_____	SI	SI	SI	SI	SI

Cognome e Nome \_\_\_\_\_ in qualità di  committente / titolare  responsabile dei lavori

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

PEC /posta elettronica \_\_\_\_\_ Telefono fisso / cellulare \_\_\_\_\_

**Il titolare/responsabile dei lavori dichiara che l'intervento descritto nella denuncia di inizio lavori, di cui il presente allegato costituisce parte integrante,**

- non ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008  
 **ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

- dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del D.lgs. n. 81/2008

- dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica  
 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto
- allega** alla presente la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
- indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**di essere a conoscenza** che l'efficacia della presente Certificazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

\_\_\_\_\_ Firma

<sup>1</sup> Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono, ai sensi degli articoli 90 e 99 del d.lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori e all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini, l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno):

- se i lavori sono eseguiti da una sola impresa:
  - e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno:
    - a. e i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di commercio, DURC e autocertificazioni relative al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008).
    - b. ma i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.
  - e l'entità presunta del cantiere è pari o superiore ai 200 uomini-giorno, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b. di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
- se i lavori sono eseguiti da più di un'impresa, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile, nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che rediga il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera.

# RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 23 d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recepito dall'art. 10 della L.R. n. 16 del 10/08/2016 e sostituito da art.3, comma 1, lett. g), del d.Lgs. 25 novembre 2016, n.222)

## DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov. _____	stato _____
nato il	_____		
residente in	_____	prov. _____	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. _____
con studio in	_____	prov. _____	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. _____
Iscritto all'ordine/collegio	_____	di _____	al n. _____
Telefono	_____	fax. _____	cell. _____
posta elettronica certificata	_____ (Obbligatoria)		

**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

## DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di **persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale**, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

- **che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività** di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

- **che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- 1.1  **ristrutturazione edilizia c.d. "pesante"** di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c) (Art 23 c. 1 DPR 380/01 e art. 3, comma 1 lett. g) punto 2) lett. a), del D. Lgs 222/2016

1.2  **nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica** disciplinati da piani attuativi, compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo (art.22, comma 1, e art. 3, comma 1 lett.c d.P.R. n.380/01 e art.3, comma 1 lett. g) punto 2) lett. b), del D. Lgs 222/2016

1.3  **nuova costruzione in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali** recanti precise disposizioni plano-volumetriche (Art 23 c. 1 DPR 380/01e art. 3, comma 1 lett. g) punto 2) lett. c), del D. Lgs 222/2016)

1.4  **altri interventi** individuati dalla legislazione regionale

e consistono in:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento**

**che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:**

superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	<b>mq</b>	
superficie coperta (s.c.)	<b>mq</b>	
volumetria	<b>mc</b>	
numero dei piani	<b>n</b>	

**3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:**

		<b>SPECIFICARE</b>	<b>ZONA</b>	<b>ART.</b>
<input type="checkbox"/>	PRG vigente			
<input type="checkbox"/>	PRG adottato			
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

**4) Barriere architettoniche**

**che l'intervento**

4.1  **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989

4.2  **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82**

del **D.P.R. n. 380/2001** come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

- 4.3  **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati**, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1  accessibilità
  - 4.3.2  visitabilità
  - 4.3.3  adattabilità
- 4.4  pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 4.4.1  presenta, contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritta nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**
  - 4.4.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 5) Sicurezza degli impianti

### che l'intervento

- 5.1  **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2  **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: *(è possibile selezionare più di un'opzione)*
- 5.2.1  di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
  - 5.2.2  radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
  - 5.2.3  di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
  - 5.2.4  idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
  - 5.2.1  per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
  - 5.2.2  impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
  - 5.2.3  di protezione antincendio
  - 5.2.5  altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del **D.M. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 5.2.(1-8).1  **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
  - 5.2.(1-8).2  **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- allega i relativi elaborati**

## 6) Consumi energetici

**che l'intervento, in materia di risparmio energetico,**

- 6.1.1  **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2  **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
- 6.1.2.1  **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

**che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili**

- 6.3.1  **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.3.2  **è soggetto** all'applicazione del D.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1  il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 6.2.2.2  **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

**Che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:**

- 6.3.3  ricade nell'art.14, comma 6, d. lgs. n.102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, e pertanto:
- si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20% dell'indice di prestazione energetica prevista dal d. lgs n.192/2005
- 6.3.4  ricade nell'art.14, comma 7, d. lgs. n.102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, e pertanto:
- si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10% dell'indice di prestazione energetica prevista dal d. lgs n.192/2005
- 6.3.5  ricade nell'art.12, comma 7, d. lgs. n.102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, e pertanto:
- si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore , di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30% rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d. lgs n.28/2011

**7) Tutela dall'inquinamento acustico**

**che l'intervento**

- 7.1  **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 7.2  **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega:**
- 7.2.1  documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 7.2.2  valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 7.2.3  autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 7.2.4  dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, D.P.R. n. 227/2011)

**8) Produzione di materiali di risulta**

**che le opere**

- 8.1  non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 convertito con modifiche dalla L. 98/2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2  **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 (convertito con modifiche dalla L. 98/2013), e inoltre
- 8.2.1  **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del D.M. n. 161/2012
- 8.2.1.1  **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 8.2.2  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 8.2.2.1  **allega autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 8.3  **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 8.3.1  **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 8.4  riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del D.lgs. n. 152/ 2006
- 8.5  **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

**9) Prevenzione incendi**

**che l'intervento**

- 9.1  **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi
- 9.2  **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 9.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 9.3.1  **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
- 9.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**e che l'intervento**

- 9.4  **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. n. 151/2011
- 9.5  **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 9.5.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
- 9.5.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 9.6  **non prevede modifiche che costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 10) Amianto

### che le opere

- 10.1  **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2  **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**:
- 10.2.1  **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
- 10.2.2  presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 11) Conformità igienico-sanitaria

### che l'intervento

- 11.1  **non è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari
- 11.2  **è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e
- 11.2.1  **non comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto **se ne autocertifica la conformità** in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali
- 11.2.2  **comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto
- 11.2.2.1  **si allega la documentazione necessaria** per il rilascio del parere igienico-sanitario
- 11.2.2.2  il parere igienico-sanitario è stato rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

### che l'intervento

- 12.1  **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2  **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- si allega** la documentazione relativa alla **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- la denuncia di cui all'articolo 65 del D.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

### e che l'intervento

- 12.3  **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001 (così come recepiti con la L.R. 16/2016 o della corrispondente normativa regionale)
- 12.4  costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 12.5  **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del D.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 12.5.1  e **si allega** la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica**
- 12.5.2  la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 12.6  **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del D.P.R. n. 380/2001 (recepito con l'art. 16 della L.R. 16/2016) o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 12.6.1  e **si allega** l'autorizzazione/Deposito prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (vedi art.32 L.R. 7/2003)

### 13) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 13.1  **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 13.2  a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 13.2.1  **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

## DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

### TUTELA STORICO-AMBIENTALE

#### 14) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 14.1  **non ricade** in zona sottoposta a tutela
- 14.2  **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004
- 14.3  **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 14.3.1  **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
- 14.3.1.1  **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 14.3.1.2  l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_/
- 14.3.2  **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto
- 14.3.2.1  **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 14.3.2.2  l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

#### 15) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 15.1  **non è sottoposto a tutela**
- 15.2  **è sottoposto a tutela** e pertanto
- 15.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 15.2.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

16) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

16.1  non ricade in area tutelata

16.2  ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

16.3  è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

16.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta  
(variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

TUTELA ECOLOGICA

17) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

17.1  non è sottoposta a tutela

17.2  è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al R.d.L. 3267/1923

17.3  è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del D.lgs. n. 152/2006 e al R.d.L. 3267/1923, pertanto

17.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione  
(variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.3.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

18) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

18.1  non è sottoposta a tutela

18.2  è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

18.2.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione  
(variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

19) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

19.1  non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

19.2  è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto

19.2.1  si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

19.2.2  la valutazione è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

20) Fascia di rispetto cimiteriale

**che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale** (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

20.1  **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

20.2  **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

20.3  **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

20.3.1  **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga  
(variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 21) Aree a rischio di incidente rilevante

**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante** (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

21.1  **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

21.2  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata** nella pianificazione comunale

21.2.1  **l'intervento non ricade nell'area di danno**

21.2.2  **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**

21.2.2.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21.2.2.2  la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

21.3  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

21.3.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

## 22) Altri vincoli di tutela ecologica

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

22.1  **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

22.(1-2).1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.(1-2).2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

22.(1-2).3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## TUTELA FUNZIONALE

## 23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

23.1  **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) \_\_\_\_\_

- 23.2  **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 23.3  **elettrodotta** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4  **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5  **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6  **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7  Nulla-osta **ASI**
- 23.8  Nulla-osta Demaniale art. 36/55 C.N.
- 23.9  Nulla-osta Doganale (art. 19 D.lgs. 374/1990)
- 23.10  Autorizzazione allo scarico, nel caso di smaltimento alternativo
- 23.11  Altro (specificare) \_\_\_\_\_
- 23.12  Altro (specificare) \_\_\_\_\_
- 23.13  Altro (specificare) \_\_\_\_\_
- In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**
- 23.(1-13).1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.(1-13).2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- 23.(1-13).3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

#### DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE

##### 24) Quadri informativi aggiuntivi

**che l'intervento/le opere:**

24.1  **non è soggetto ai rischi di caduta dall'alto di cui al D.Ass. 05/09/2012**

24.2  **è soggetto ai rischi di caduta dall'alto di cui al D.Ass. 05/09/2012**

**Si allega la sotto elencata documentazione:**

24.2.1  **Attestazione del progettista riguardo la conformità del progetto alle misure di prevenzione e protezione indicate all'art. 7**

24.2.2  **Elaborato tecnico delle coperture di cui all'art. 4 lettere a) e b)**

**che l'intervento/le opere:**

24.3  **non è soggetto a** \_\_\_\_\_

24.4  **è soggetto a** \_\_\_\_\_

**Si allega la sotto elencata documentazione:**

24.4.1  \_\_\_\_\_

24.4.2  \_\_\_\_\_

#### DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DA DELIBERE COMUNALI e DAL PRG

25) Quadri informativi aggiuntivi

che la zona oggetto di intervento ai sensi della Delibera n. 15/C del 20/02/2012:

25.1  ricade in area stabile

25.2  ricade in area non stabile e pertanto si allega la sotto elencata documentazione:

Studio di compatibilità idrogeologica

Fotorendering

devono essere rispettate le condizioni e le prescrizioni indicate dall'art. 2 all'art. 11 della Delibera n. 15/c del 20/02/2012

\_\_\_\_\_

che ai sensi della Delibera di Giunta Municipale n. 495 del 18/04/2011, si allegano

Studio geologico redatto ai sensi della circ. ARTA del 31 gennaio 1995 n. 2222

Studio relativo alla sussistenza e sufficienza delle strade;

Attestazione della AMAM sussistenza e sufficienza della rete idrica e rete fognaria acque nere

Attestazione del Dip. urbanizzazioni primarie e secondarie sussistenza e sufficienza della rete di raccolta delle acque bianche;

Note varie e comunicazioni aggiuntive del Tecnico

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_.

**ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di **persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale**, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

**ASSEVERA**

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Messina li \_\_\_\_\_

il Tecnico progettista  
(ing/arch/geom./P.I./altro \_\_\_\_\_)

## **Stralcio artt. codice penale**

### **359. Persone esercenti un servizio di pubblica necessità.**

Agli effetti della legge penale, sono persone che esercitano un servizio di pubblica necessità:

1. i privati che esercitano professioni forensi o sanitarie, o altre professioni il cui esercizio sia per legge vietato senza una speciale abilitazione dello Stato, quando dell'opera di essi il pubblico sia per legge obbligato a valersi;
2. i privati che, non esercitando una pubblica funzione, né prestando un pubblico servizio, adempiono un servizio dichiarato di pubblica necessità mediante un atto della pubblica amministrazione.

### **481. Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità.**

Chiunque, nell'esercizio di una professione sanitaria o forense, o di un altro servizio di pubblica necessità, attesta falsamente, in un certificato, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa da euro 51 a euro 516.

Tali pene si applicano congiuntamente se il fatto è commesso a scopo di lucro.

## **Stralcio D.P.R. 445/2000**

### **Articolo 75 (R) Decadenza dai benefici**

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

### **Articolo 76 (L) Norme penali**

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

---

## **INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Titolare:** SUAP/SUE di Messina

**QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA**

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di Segnalazione Certificata di Inizio Attività, la documentazione di seguito indicata:

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Soggetti coinvolti		Sempre obbligatorio
	✓	Ricevuta versamento <b>€ 70,00</b> su c.p.p. n°14063986 intestato a "Comune di Messina – Servizi di Tesoreria" con causale "art.6 R.E. - cap.327/1"	Delibera G.M. n. 1187 del 29/12/2006 e ss.mm.ii.	Sempre obbligatorio
	✓	Ricevuta versamento <b>€ 51,65</b> su c.p.p. n°14063986 intestato a "Comune di Messina – Servizi di Tesoreria", con causale "diritti comunali amministrativi d'ufficio - cap.327/1"	Delibera G.M. n. 1145 del 17/10/2000 e ss.mm.ii.	Sempre obbligatorio
	✓	Ricevuta versamento di: €.100,00 - da 0 a 400 mc €.150,00 - da 401 a 2.000 mc €.200,00 - da 2.001 a 5.000 mc €.300,00 - da 5.001 a 10.000 mc €.400,00 - da 10.001 a 20.000 mc €.500,00 - oltre 20.0001 su c.p.p. n°14063986 intestato a "Comune di Messina – Servizi di Tesoreria", con causale "tariffa - cap.327/3"	Delibera Commissario Straordinario N°16/C 15/11/2007	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
	✓	Delega dell'istante al progettista alla firma digitale della domanda e degli elaborati presentati con la procedura URBAmid (allegare copia documento di identità del Professionista)		Sempre obbligatorio
	<input type="checkbox"/>	Ricevuta versamento <b>costo di costruzione</b> su c.p.p. n°14063986 intestato a "Comune di Messina – Servizi di Tesoreria, con causale: "costo di costruzione - cap.671/8"		Se dovuto, per cambi di destinazione d'uso con opere edili
	<input type="checkbox"/>	Ricevuta versamento <b>sanzione di €516,00</b> su c.p.p. n°14063986 intestato a "Comune di Messina – Servizi di Tesoreria, causale: "sanzione - cap.652/7"	art. 37, comma 1, dPR n.380/01	Per opere in corso di esecuzione
	<input type="checkbox"/>	Ricevuta versamento <b>di €516,00</b> su c.p.p. n°14063986 intestato a "Comune di Messina – Servizi di Tesoreria "sanzione - cap.652/7"	art. 37, comma 4, dPR n.380/01	Per opere eseguite
	<input type="checkbox"/>	Ricevuta versamento per <b>monetizzazione parcheggi pertinenziali</b> su c.p.p. n°14063986 intestato a "Comune di Messina – Servizi di Tesoreria "sanzione - cap.652/7"	Delibera Consiglio Comunale n°27/C del 18/04/2017	Per opere eseguite
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Titolo di proprietà</b> , o altro titolo valido, in originale o copia conforme con autocertificazione con allegata copia del documento del dichiarante, di tutte le aree o immobili indicati nella domanda e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi della legge vigente) in cui si dichiara che non si sono avute mutazioni del diritto di proprietà rispetto all'atto depositato;		Sempre obbligatorio tranne se non depositato nell'istanza originaria del procedimento
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	-	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento € 516,00 per oblazione su c.p.p. n°14063986 intestato a "Comune di Messina – Servizi di Tesoreria "sanzione - cap.652/7"	art. 37, comma 4, DPR n.380/01	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del D.P.R. n. 380/2001 ovvero se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	-	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo	-	Se la documentazione presentata è relativa a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	-	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Estratto di mappa catastale e visura catastale, aggiornati ai 90 gg. precedenti la richiesta con l'indicazione delle particelle interessate dal progetto;	-	Nel caso in cui viene chiesto al comune di acquisire i dati catastali, con la sottoscrizione dell'istanza si autorizza il comune ad ottenere i relativi dati della visura e della planimetria.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	-	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE</b>		Sempre obbligatorio
	<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione Tecnica Illustrativa	-	Sempre obbligatori
	<input checked="" type="checkbox"/>	Individuazione dell'area oggetto di intervento nello: stralcio dello strumento urbanistico, stralcio catastale (con individuazione delle particelle), stralcio aereofotogrammetria, planimetria generale dalla quale si evincano i rapporti con le proprietà finitime		Sempre obbligatori
	<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto (attestante la regolarità amministrativa con indicazione dell'ultimo intervento approvato), di progetto e comparativi, compresi di piante, prospetti e sezioni - in pianta adeguata a ben leggibile - dotate di misure, superfici, quote e destinazione dei locali	-	Sempre obbligatori
	<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto con planimetria indicante i punti di scatto	-	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche		Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	-	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici	-	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del tecnico abilitato		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. n.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. N. 447/1995
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva	-	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, <b>comma 1</b> , d.P.R. n. 227/2011;  ovvero se l'intervento <b>non</b> rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. N. 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, <b>comma 2</b> , d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____	-	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio),
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013		Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto (già presentato all'organo di vigilanza)	-	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere igienico sanitario	-	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori		Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica	-	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione sismica		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	-	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione paesaggistica	-	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	-	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	-	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	-	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idraulico	-	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione d'incidenza (VINCA)	-	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	-	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	-	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante		

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica ( <i>specificare i vincoli in oggetto</i> ) _____ _____ _____	-	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale ( <i>specificare i vincoli in oggetto</i> ) _____ _____ _____ _____	-	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti dalla normativa regionale	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti da Delibere Comunali e dal P.R.G.	-	
	<input type="checkbox"/>	Nulla osta autorizzazioni Pareri di altri Enti già acquisiti. Ente _____ prot. n. _____ del _____; Ente _____ prot. n. _____ del _____; Ente _____ prot. n. _____ del _____; Ente _____ prot. n. _____ del _____; Ente _____ prot. n. _____ del _____; Ente _____ prot. n. _____ del _____; Ente _____ prot. n. _____ del _____; Ente _____ prot. n. _____ del _____;	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro _____	-	

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro _____	-	
--------------------------	--------------------------	-------------	---	--

# SOGGETTI COINVOLTI

## 1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome	_____				
codice fiscale	_____				
nato a	_____	prov.	_____	stato	_____
nato il	_____				
residente in	_____	prov.	_____	stato	_____
indirizzo	_____	n.	_____	C.A.P.	_____
posta elettronica	_____				
posta elettronica certificata	_____				
Cognome e Nome	_____				
codice fiscale	_____				
nato a	_____	prov.	_____	stato	_____
nato il	_____				
residente in	_____	prov.	_____	stato	_____
indirizzo	_____	n.	_____	C.A.P.	_____
posta elettronica	_____ <i>pec</i>				

## 2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

**Progettista delle opere architettoniche** (sempre necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome	_____				
codice fiscale	_____				
nato a	_____	prov.	_____	stato	_____

nato il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

con studio in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ (Obbligatoria) \_\_\_\_\_

*Il modello deve essere firmato digitalmente*

**Direttore dei lavori delle opere architettoniche** (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

con studio in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ (Obbligatoria) \_\_\_\_\_

*Firma e timbro per accettazione incarico*

**Progettista delle opere strutturali** (solo se necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov. _____	stato _____
nato il	_____		
residente in	_____	prov. _____	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. _____
con studio in	_____	prov. _____	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. _____
Iscritto all'ordine/collegio	_____	di _____	al n. _____
Telefono	_____	fax. _____	cell. _____
posta elettronica certificata	_____ (Obbligatoria)		_____ <i>Firma e timbro per accettazione incarico</i>
<b>Direttore dei lavori delle opere strutturali</b> (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)			
Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov. _____	stato _____
nato il	_____		
residente in	_____	prov. _____	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. _____
con studio in	_____	prov. _____	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. _____
Iscritto all'ordine/collegio	_____	di _____	al n. _____
Telefono	_____	fax. _____	cell. _____

posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ (Obbligatoria) \_\_\_\_\_  
Firma e timbro per accettazione incarico

**Altri tecnici incaricati** (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della \_\_\_\_\_ (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo, ecc.)

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

con studio in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ (Obbligatoria)

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale \_\_\_\_\_

codice fiscale / p. IVA \_\_\_\_\_

Iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

il cui legale rappresentante è \_\_\_\_\_

posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ (Obbligatoria)

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

\_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Firma per accettazione incarico

**3. IMPRESE ESECUTRICI**  
(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale \_\_\_\_\_

codice fiscale / p. IVA \_\_\_\_\_

Iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

il cui legale rappresentante è \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Firma per accettazione incarico

**Dati per la verifica della regolarità contributiva**

Cassa edile sede di \_\_\_\_\_

codice impresa n. \_\_\_\_\_ codice cassa n. \_\_\_\_\_

INPS sede di \_\_\_\_\_

Matr./Pos. Contr. n. \_\_\_\_\_

INAIL sede di \_\_\_\_\_

codice impresa n. \_\_\_\_\_ pos. assicurativa territoriale n. \_\_\_\_\_

Ragione sociale \_\_\_\_\_

codice fiscale /  
p. IVA \_\_\_\_\_

Iscritta alla  
C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

il cui legale  
rappresentante è \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

*Firma per accettazione incarico*

**Dati per la verifica della regolarità contributiva**

Cassa edile sede di \_\_\_\_\_

codice impresa n. \_\_\_\_\_ codice cassa n. \_\_\_\_\_

INPS sede di \_\_\_\_\_

Matr./Pos. Contr. n. \_\_\_\_\_

INAIL sede di \_\_\_\_\_

codice impresa n. \_\_\_\_\_ pos. assicurativa territoriale n. \_\_\_\_\_

Ragione sociale \_\_\_\_\_

codice fiscale /  
 p. IVA \_\_\_\_\_

Iscritta alla  
 C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

il cui legale  
 rappresentante è \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica \_\_\_\_\_ *pec* \_\_\_\_\_

*Firma per accettazione incarico*

**Dati per la verifica della regolarità contributiva**

Cassa edile sede di \_\_\_\_\_  
 codice impresa n. \_\_\_\_\_ codice cassa n. \_\_\_\_\_

INPS sede di \_\_\_\_\_  
 Matr./Pos. Contr. n. \_\_\_\_\_

INAIL sede di \_\_\_\_\_  
 codice impresa n. \_\_\_\_\_ pos. assicurativa territoriale n. \_\_\_\_\_

**N.B.**

Il modello, la dichiarazione e tutto quanto presentato a questo Dipartimento deve essere firmato digitalmente dal progettista e trasmesso insieme alla documentazione di rito con la procedura URBAmid scaricabile dal sito [www.urbamid.it](http://www.urbamid.it), dal quale è altresì possibile reperire la modulistica aggiornata vigente nel comune.

**Per una corretta compilazione del modello è necessario leggere con attenzione l'intero modulo e riempire tutti i campi editabili, prestando cura ed attenzione a tutte le dichiarazioni riportate. L'incompleta o errata compilazione del modello rende inefficace la procedura di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA). IL MODELLO NON PUO' E NON DEVE ESSERE MODIFICATO, PENA L'IRRICIEVIBILITA' DELLA ISTANZA**

Nelle more dell'istituzione dello Sportello Unico per l'Edilizia (di cui all'art. 5 del D.P.R. 380/2001 recepito dalla L.R. 16/2016), la ditta dovrà provvedere autonomamente alla acquisizione dei pareri/nullaosta/Autorizzazioni necessari per il rilascio del Titolo abilitativo edilizio e per l'esecuzione dei lavori, e non sarà quindi possibile allegare alla presente domanda la documentazione per l'avvio della procedura presso gli enti competenti.

<p>Al Comune di <b>MESSINA</b></p>   <p>Regione Siciliana</p> <p><input type="checkbox"/> Sportello Unico Attività Produttive <input type="checkbox"/> Sportello Unico Edilizia</p> <p><i>Indirizzo:</i> Piazza Vittoria n. 6 - 98121 Messina ex Real Convitto Dante Alighieri</p> <p><i>PEC</i> <b>attedabu@pec.comune.messina.it</b></p>	<p>Pratica edilizia _____</p> <p>Protocollo _____ del _____</p> <p>Fasc. ID _____</p> <p><input type="checkbox"/> SCIA <input type="checkbox"/> SCIA UNICA con atti di assenso <input type="checkbox"/> SCIA CONDIZIONATA con contestuale richiesta atti di assenso</p> <p style="text-align: right;"><i>(da compilare a cura del SUE/SUAP)</i></p>
--	---

# SCIA

## SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

art. 22, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 -  
artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 – art.10, commi 1, 2 e 3, L.R. 10 agosto 2016, n.16)

OGGETTO:

---



---



---



---



---

### DATI DEL TITOLARE

*(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ sesso \_\_\_\_\_ citt. \_\_\_\_\_

in qualità di <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_ della ditta / società <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

Iscritta alla C.C.I.A.A. di <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

con sede in <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

con codice fiscale <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

partita IVA <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ posta elettronica \_\_\_\_\_

Telefono fisso / cellulare \_\_\_\_\_

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

## DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

\_\_\_\_\_ (es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1  **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2  **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

#### b) Presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività

di presentare la Segnalazione Certificata di Inizio Attività edilizia

- b.1  **in assenza di atti di assenso presupposti**, in quanto l'intervento oggetto della segnalazione non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati (**SCIA**)
- b.1.2 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data \_\_\_\_\_
- b.2  **essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**, comunque denominati (segnalazioni, comunicazioni, ecc.), indicate nel quadro riepilogativo allegato (**SCIA Unica**)
- b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data \_\_\_\_\_
- b.3  **richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dopo la comunicazione da parte del SUE del rilascio dei relativi atti di assenso (**SCIA Condizionata**)
- b.4  **in sanatoria**, per cui chiede la verifica di conformità e esegue i versamenti previsti dall'art. 37 del d.P.R. n.380/2001 (**SCIA in Sanatoria**)

#### c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione riguarda:

- c.1  **interventi di cui all'articolo 22, comma 1, 2 e 3 del d.P.R. n. 380/2001, ovvero:**
- interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 3 e 5 (ndr. art.6 e art.10 del DPR N.380/01) che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente (art. 22 co. 1 DPR 380/01 - art.10 comma 1 L.R. n.16/2016)*
  - varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni, e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali*

segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono parte integrante del procedimento relativo al permesso di costruzione dell'intervento principale e possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori. (art. 22, comma 2, DPR 380/01 - art.10, comma 2, L.R. n.16/16)

- varianti a permessi di costruire comunicate a fine lavori con attestazione del professionista, che non configurino una variazione essenziale, a condizione che siano conformi alle prescrizioni urbanistico-edilizie e siano attuate dopo l'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti dalla normativa sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali, di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico e dalle altre normative di settore. (art. 22, comma 3, DPR 380/01 - art.10, comma 3, L.R. n.16/16)

c.2  **intervento in corso di esecuzione**, ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del D.P.R. n. 380/2001, con **pagamento di sanzione**, e pertanto si allega

- ricevuta di versamento di € 516,00**

c.3  **sanatoria dell'intervento** realizzato in data \_\_\_\_\_, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (articolo 37, del d.P.R. n. 380/2001), e, pertanto si allega:

- ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, commi 2 e 3)*  
 *ricevuta di versamento minimo di € 516,00 che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37 commi 1)*  
 *ricevuta di versamento da € 516,00 a un massimo di € 5.164,00 (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 4) ricavato dal computo metrico delle opere oggetto di sanatoria*

nel caso di presentazione allo Sportello **Unico** per le **Attività Produttive**, la presente segnalazione riguarda

c.4  attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato artt. 5 e 6 d.P.R.n.169/2010

c.5  attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario art. 7 d.P.R.n.169/2010

#### d) Localizzazione dell'intervento

##### che l'intervento interessa l'immobile

sito in (via, piazza, ecc.) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

scala \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_ C.A.P. |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

(se presenti)

censito al catasto foglio n. \_\_\_\_\_ part. \_\_\_\_\_ sub. \_\_\_\_\_ cat. \_\_\_\_\_ sez. urb. \_\_\_\_\_

fabbricati

terreni

avente destinazione d'uso

\_\_\_\_\_ (es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

#### e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

##### che le opere previste

e.1  **non riguardano parti comuni**



g.(1-2).8  **comunicazione edilizia libera** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

g.(1-2).9  **altro** \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

g.(1-2).10  **primo accatastamento**

g.(1-2).11  **opera realizzata prima del 01/09/1967 al di fuori dalla perimetro del centro urbano di cui al P.R. Borzi , e a conferma di ciò allega** \_\_\_\_\_

g.(1-2).12  **opera realizzata in epoca precedente al 16/08/1942, e a conferma di ciò allega:**  
\_\_\_\_\_

g.(1-2).13  **area libera**

g.2  **in difformità** rispetto al provvedimento e/o situazione sopra indicata (o, in assenza, dal primo accatastamento), e tali opere sono state realizzate in data \_\_\_\_\_

g.3  **altro** \_\_\_\_\_

**h) Calcolo del contributo di costruzione**

**che l'intervento da realizzare**

h.1  è **a titolo gratuito**, ai sensi della seguente normativa \_\_\_\_\_

h.2  è **a titolo oneroso** e pertanto

h.2.1  chiede al SUE di effettuare il calcolo del contributo di costruzione, e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

h.2.2  allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato

h.2.3  si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto (solo nel caso di SCIA condizionata)

**quanto al versamento del contributo dovuto:**

h.2.4  **si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto**

h.2.5  **si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto (nel caso di SCIA condizionata)**

h.2.6  **chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune**

**i) Tecnici incaricati**

**di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre**

i.1  di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

i.2  che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

**l) Impresa esecutrice dei lavori**

i.1  che i lavori saranno eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato

**“SOGGETTI COINVOLTI”**

- l.2  che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

**m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

**che l'intervento**

- m1  **ricade** nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 81/2008  
m2  **non ricade** nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 81/2008

**n) Diritti di terzi**

**di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi**

**o) Legittimità scarichi**

**che l'intervento**

- o.1  l'immobile  
 è allacciato alla pubblica fognatura  
 non è stato allacciato alla pubblica fognatura
- o.2  è munito di autorizzazione allo scarico in fognatura n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.40 L.R. n.27/1986 e del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. non ricade nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 81/2008
- o.3  è munito di autorizzazione allo scarico non in fognatura n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.38 L.R. n.27/1986
- o.4  rientra nell'ambito di applicazione del D.P.R. n.227/211
- o.5  è munito di A.U.A. ai sensi del DPR 59/2013
- o.6  altro \_\_\_\_\_

**p) Rispetto della normativa sulla privacy**

**di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo**

**q) Domicilio obbligatorio per le comunicazioni digitali (PEC)**

**di autorizzare l'Amministrazione ad inviare qualsiasi comunicazione all'indirizzo PEC indicato (della ditta o del tecnico), che rappresenta domicilio valido per tutte le comunicazioni ufficiali relative alla pratica in oggetto.**

**r) Note varie e comunicazioni aggiuntive della ditta**


Messina li \_\_\_\_\_

il/i dichiaranti

Firma digitale del Dichiarante

Firmata cartacea dal Dichiarante (riformata digitalmente dal progettista al fine della presentazione con URBAmid)

#### **Stralci codice Penale.**

**483.** Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni.

Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile, la reclusione non può essere inferiore a tre mesi.

**495.** Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale l'identità, lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione da uno a sei anni.

La reclusione non è inferiore a due anni:

1) se si tratta di dichiarazioni in atti dello stato civile;

2) se la falsa dichiarazione sulla propria identità, sul proprio stato o sulle proprie qualità personali è resa all'autorità giudiziaria da un imputato o da una persona sottoposta ad indagini, ovvero se, per effetto della falsa dichiarazione, nel casellario giudiziale una decisione penale viene iscritta sotto falso nome.

**496.** False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale o a persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione da uno a cinque anni.

#### **Stralcio D.P.R. 445/2000**

##### **Articolo 75 (R) Decadenza dai benefici**

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

##### **Articolo 76 (L) Norme penali**

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

#### **INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Titolare:** SUAP/SUE di Messina

# SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 22 D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recepito dall'art. 10 della L.R. n. 16 del 10/08/2016)

## DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov. _____	stato _____
nato il	_____		
residente in	_____	prov. _____	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. _____
con studio in	_____	prov. _____	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. _____
Iscritto all'ordine/collegio	_____	di _____	al n. _____
Telefono	_____	fax. _____	cell. _____
posta elettronica certificata	_____ (Obbligatoria)		

**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

## DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di **persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale**, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

**che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività** di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- 1.1  **opere non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 3 e 5 che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente** (articolo 10 c. 1 L.R. 16/2016 che recepisce con modifiche l'art. 22 del D.P.R. n. 380/2001)
- 1.1.1  **opere di manutenzione straordinaria** (articolo 3, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 380/2001, che riguardino parti strutturali dell'edificio)
- 1.1.2  **opere di restauro e risanamento conservativo** (articolo 3, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 380/2001)
- 1.1.3  **opere di ristrutturazione edilizia** (articolo 3, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 380/2001)
- 1.1.4 **parcheggi di pertinenza** (articolo 9, l. n. 122/1989)
- 1.1.5 **opere di finitura** a completamento di interventi oggetto di titoli abilitativi scaduti
- 1.1.6 **altro** \_\_\_\_\_ *non indicato nei punti precedenti*
- 1.2  **le varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni, e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono parte integrante del procedimento relativo al permesso di costruzione dell'intervento principale e possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori** (articolo 10, comma 2 L.R. 16/2016 che recepisce l'art. 22 del D.P.R. n. 380/2001)
- 1.3  **le varianti a permessi di costruire che non configurino una variazione essenziale, a condizione che siano conformi alle prescrizioni urbanistico-edilizie e siano attuate dopo l'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti dalla normativa sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali, di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico e dalle altre normative di settore** (articolo 10, comma 3 L.R. 16/2016 che recepisce l'art. 22 del D.P.R. n. 380/2001)
- 1.4  **intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), e pertanto si allega ricevuta di versamento di € 516,00
- 1.5  **sanatoria dell'intervento realizzato** in data \_\_\_\_\_, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37) pertanto si allega:
- ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37 commi 2 e 3)*
- ricevuta di versamento minimo di € 516,00 che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37 commi 1)*
- la ricevuta di versamento da € 516,00 a massimo € 5.164,00 (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37 comma 4) desumibile dal computo metrico estimativo delle opere oggetto di sanatoria*
- 1.6  **altro** \_\_\_\_\_ *non indicato nei punti precedenti*

e che consistono in:

---



---



---



---



---



---



---



---



---



---

--

**2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento**

**che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:**

superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	<b>mq</b>	
superficie coperta (s.c.)	<b>mq</b>	
volumetria	<b>mc</b>	
numero dei piani	<b>n</b>	

**3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:**

		<b>SPECIFICARE</b>	<b>ZONA</b>	<b>ART.</b>
<input type="checkbox"/>	PRG vigente			
<input type="checkbox"/>	PRG adottato			
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

**4) Barriere architettoniche**

**che l'intervento**

- 4.1  **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989
- 4.2  **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del D.P.R. n. 380/2001** come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3  **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati**, soddisfa il requisito di:
- 1.1.7  accessibilità
- 1.1.8  visitabilità
- 1.1.9  adattabilità
- 4.4  pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 4.4.1  si richiede la deroga, come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**
- 4.4.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 5) Sicurezza degli impianti

### **che l'intervento**

- 5.1  **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2  **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:  
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.2.1  di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2  radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3  di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4  idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5  per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6  impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7  di protezione antincendio
- 5.2.8  altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del **D.M. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 5.2.(1-8).1  **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.(1-8).2  **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5.2.(1-8).3  **allega i relativi elaborati**

## 6) Consumi energetici

si allega relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge ai sensi della L. n.10/91

### **che l'intervento, in relazione al miglioramento energetico degli edifici:**

- 6.1.1  ricade nell'art.14 comma 6 del d. lgs 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.1.2.1  si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d. lgs. n.192/2005
- 6.1.2  ricade nell'art.14 comma 7 del d. lgs 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.1.2.2  si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d. lgs. n.192/2005
- 6.1.3  ricade nell'art.12, comma 1, del d. lgs n.28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
- 6.1.2.3  si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d. lgs n.28/2011

### **che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili**

- 6.2.1  **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2  **è soggetto** all'applicazione del D.lgs. n. 28/2011, pertanto

- 6.2.2.1  il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è **indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 6.2.2.2  **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è **evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

## 7) Tutela dall'inquinamento acustico

### che l'intervento

- 7.1  **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 7.2  **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:
- 7.2.1  documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 7.2.2  valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 7.2.3  autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 7.2.4  dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, D.P.R. n. 227/2011)
- 7.3  non rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 7.4  rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

## 8) Produzione di materiali di risulta

### che le opere

- 8.1  non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 convertito con modifiche dalla L. 98/2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2  **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 (convertito con modifiche dalla L. 98/2013), e inoltre
- 8.2.1  **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del D.M. n. 161/2012
- 8.2.1.1  **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 8.2.2  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 8.2.2.1  allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 8.3  **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 8.3.1  **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello**

stesso luogo di produzione)

- 8.4  riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del D.lgs. n. 152/2006
- 8.5  **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

#### 9) Prevenzione incendi

##### che l'intervento

- 9.1  **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi
- 9.2  **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 9.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 9.3.1  **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
- 9.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

##### e che l'intervento

- 9.4  **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. n. 151/2011
- 9.5  **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 9.5.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
- 9.5.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 9.6  **non prevede modifiche che costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

#### 10) Amianto

##### che le opere

- 10.1  **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2  **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**:
- 10.2.1  **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
- 10.2.2  presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

#### 11) Conformità igienico-sanitaria

##### che l'intervento

- 11.1  **non è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari
- 11.2  **è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e
- 11.2.1  **non comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto **se ne autocertifica la conformità** in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali
- 11.2.2  **comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto
- 11.2.2.1  **si allega la documentazione necessaria** per il rilascio del parere igienico-

sanitario

11.2.2.2  il parere igienico-sanitario è stato rilasciato da \_\_\_\_\_  
con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

### che l'intervento

- 12.1  **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2  **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- si allega** la documentazione relativa alla **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- la denuncia di cui all'articolo 65 del D.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

### e che l'intervento

- 12.3  **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001 (così come recepiti con la L.R. 16/2016 o della corrispondente normativa regionale)
- 12.4  costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 12.5  **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del D.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 12.5.1  e **si allega** la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica**
- 12.5.2  la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 12.6  **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del D.P.R. n. 380/2001 (recepito con l'art. 16 della L.R. 16/2016) o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 12.6.1  e **si allega** l'autorizzazione/Deposito prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (vedi art.32 L.R. 7/2003)

## 13) Qualità ambientale dei terreni

### che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 13.1  **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 13.2  a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 13.2.1  **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

## DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

### TUTELA STORICO-AMBIENTALE

## 14) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

**che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),**

- 14.1  **non ricade** in zona sottoposta a tutela
- 14.2  **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004
- 14.3  **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 14.3.1  **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
- 14.3.1.1  **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata  
*(variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)*
- 14.3.1.2  l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_/
- 14.3.2  **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto
- 14.3.2.1  **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica  
*(variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)*
- 14.3.2.2  l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**15) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza archeologica architettonica**

**che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,**

- 15.1  **non è sottoposto a tutela**
- 15.2  **è sottoposto a tutela** e pertanto
- 15.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta  
*(variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)*
- 15.2.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**16) Bene in area protetta**

**che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,**

- 16.1  **non ricade in area tutelata**
- 16.2  **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 16.3  **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto
- 16.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta  
*(variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)*
- 16.3.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**TUTELA ECOLOGICA**

**17) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico**

**che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento**

17.1  **non è sottoposta a tutela**

17.2  **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al R.d.L. 3267/1923

17.3  **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del D.lgs. n. 152/2006 e al R.d.L. 3267/1923, pertanto

17.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione  
(variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.3.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**18) Bene sottoposto a vincolo idraulico**

**che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

18.1  **non è sottoposta a tutela**

18.2  **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

18.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione  
(variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**19) Zona di conservazione "Natura 2000"**

**che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento**

19.1  **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

19.2  **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto

19.2.1  **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

19.2.2  la valutazione è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**20) Fascia di rispetto cimiteriale**

**che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale** (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

20.1  **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

20.2  **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

20.3  **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

20.3.1  **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga  
(variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**21) Aree a rischio di incidente rilevante**

**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante** (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

21.1  **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

21.2  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**

21.2.1  **l'intervento non ricade nell'area di danno**

21.2.2  **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

21.2.2.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21.2.2.2  la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

21.3  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

21.3.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

## 22) Altri vincoli di tutela ecologica

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

22.1  **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

22.(1-2).1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.(1-2).2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

22.(1-2).3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## TUTELA FUNZIONALE

## 23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

23.1  **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) \_\_\_\_\_

23.2  **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3  **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4  **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5  **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6  **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7  Nulla-osta **ASI**

23.8  Nulla-osta Demaniale art. 36/55 C.N.

23.9  Nulla-osta Doganale (art. 19 D.lgs. 374/1990)

23.10  Autorizzazione allo scarico, nel caso di smaltimento alternativo

23.11  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

23.12  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

23.13  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

23.(1-13).1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.(1-13).2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

23.(1-13).3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE**

**24) Quadri informativi aggiuntivi**

**che l'intervento/le opere:**

24.1  **non è soggetto ai rischi di caduta dall'alto di cui al D.Ass. 05/09/2012**

24.2  **è soggetto ai rischi di caduta dall'alto di cui al D.Ass. 05/09/2012**

**Si allega la sotto elencata documentazione:**

24.2.1  **Attestazione del progettista riguardo la conformità del progetto alle misure di prevenzione e protezione indicate all'art. 7**

24.2.2  **Elaborato tecnico delle coperture di cui all'art. 4 lettere a) e b)**

**che l'intervento/le opere:**

24.3  **non è soggetto a** \_\_\_\_\_

24.4  **è soggetto a** \_\_\_\_\_

**Si allega la sotto elencata documentazione:**

24.4.1  \_\_\_\_\_

24.4.2  \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DA DELIBERE COMUNALI e DAL PRG**

**25) Quadri informativi aggiuntivi**

**che la zona oggetto di intervento ai sensi della Delibera n. 15/C del 20/02/2012:**

25.1  **ricade in area stabile**

25.2  **ricade in area non stabile e pertanto si allega la sotto elencata documentazione:**

**Studio di compatibilità idrogeologica**

**Fotorendering**

**devono essere rispettate le condizioni e le prescrizioni indicate dall'art. 2 all'art. 11 della Delibera n. 15/c del 20/02/2012**

\_\_\_\_\_

**che ai sensi della Delibera di Giunta Municipale n. 495 del 18/04/2011, si allegano**

Studio geologico redatto ai sensi della circ. ARTA del 31 gennaio 1995 n. 2222

- |                          |  |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | Studio relativo alla sussistenza e sufficienza delle strade;   |
| <input type="checkbox"/> | Attestazione della AMAM sussistenza e sufficienza della rete idrica e rete fognaria acque nere                                   |
| <input type="checkbox"/> | Attestazione del Dip. urbanizzazioni primarie e secondarie sussistenza e sufficienza della rete di raccolta delle acque bianche; |

*Note varie e comunicazioni aggiuntive del Tecnico*


## ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di **persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale**, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

### ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Messina li \_\_\_\_\_

il Tecnico progettista  
(ing/arch/geom./P.I \_\_\_\_\_)

\_\_\_\_\_

#### **Stralci codice Penale.**

**483.** Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni.

Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile, la reclusione non può essere inferiore a tre mesi.

**495.** Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale l'identità, lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione da uno a sei anni.

La reclusione non è inferiore a due anni:

1) se si tratta di dichiarazioni in atti dello stato civile;

2) se la falsa dichiarazione sulla propria identità, sul proprio stato o sulle proprie qualità personali è resa all'autorità giudiziaria da un imputato o da una persona sottoposta ad indagini, ovvero se, per effetto della falsa dichiarazione, nel casellario giudiziale una decisione penale viene iscritta sotto falso nome.

**496.** False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale o a persona incaricata di un pubblico servizio, nell' esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione da uno a cinque anni.

#### **Stralcio D.P.R. 445/2000**

##### **Articolo 75 (R) Decadenza dai benefici**

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

##### **Articolo 76 (L) Norme penali**

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

---

#### **INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Titolare:** SUAP/SUE di Messina

### QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di Segnalazione Certificata di Inizio Attività, la documentazione di seguito indicata:

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Soggetti coinvolti		Sempre obbligatorio
	✓	Ricevuta versamento <b>€ 70,00</b> su c.p.p. n°14063986 intestato a "Comune di Messina – Servizi di Tesoreria" con causale "art.6 R.E. - cap.327/1"	Delibera G.M. n. 1187 del 29/12/2006 e ss.mm.ii.	Sempre obbligatorio
	✓	Ricevuta Versamento <b>€ 51,65</b> su c.p.p. n°14063986 intestato a "Comune di Messina – Servizi di Tesoreria" con causale "diritti comunali amministrativi d'ufficio - cap.327/1"	Delibera G.M. n. 1145 del 17/10/2000 e ss.mm.ii.	Sempre obbligatorio
	✓	Ricevuta Versamento <b>€ 100,00</b> su c.p.p. n°14063986 intestato a "Comune di Messina – Servizi di Tesoreria" con causale "tariffa - cap.327/3"	Delibera Commissario Straordinario N°16/C 15/11/2007.	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
	✓	Delega dell'istante al progettista alla firma digitale della domanda e degli elaborati presentati con la procedura URBAmid (allegare copia documento di identità del Professionista)		Sempre obbligatorio
	<input type="checkbox"/>	Ricevuta Versamento <b>costo di costruzione</b> su c.p.p. n°14063986 intestato a "Comune di Messina – Servizi di Tesoreria "costo di costruzione - cap.671/8"		Se dovuto, per cambi di destinazione d'uso con opere edili
	<input type="checkbox"/>	Ricevuta versamento per <b>monetizzazione parcheggi pertinenziali</b> su c.p.p. n°14063986 intestato a "Comune di Messina – Servizi di Tesoreria "sanzione - cap.652/7"	Delibera Consiglio Comunale n°27/C del 18/04/2017	Per opere eseguite
	<input type="checkbox"/>	Ricevuta Versamento <b>di € 516,00 sanzione</b> su c.p.p. n°14063986 intestato a "Comune di Messina – Servizi di Tesoreria "sanzione - cap.652/7"	art. 37, comma 1, dPR n.380/01	Per opere eseguite

	<input type="checkbox"/>	Ricevuta Versamento pari al 10% del computo metrico estimativo delle opere abusive, comprese quelle eventuali di adeguamento, con un minimo di <b>di € 516,00</b> su c.p.p. n°14063986 intestato a "Comune di Messina – Servizi di Tesoreria "sanzione - cap.652/7"	art. 37, comma 4, dPR n.380/01	Per opere eseguite
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Titolo di proprietà</b> , o altro titolo valido, in originale o copia conforme con autocertificazione con allegata copia del documento del dichiarante, di tutte le aree o immobili indicati nella domanda e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi della legge vigente) in cui si dichiara che non si sono avute mutazioni del diritto di proprietà rispetto all'atto depositato;		Sempre obbligatorio tranne se non depositato nell'istanza originaria del procedimento
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	-	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	<input type="checkbox"/>	I Ricevuta Versamento <b>di € 516,00 sanzione</b> su c.p.p. n°14063986 intestato a "Comune di Messina – Servizi di Tesoreria "sanzione - cap.652/7"	art. 37, comma 5, dPR n.380/01	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del D.P.R. n. 380/2001 ovvero se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	-	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo	-	Se la documentazione presentata è relativa a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	-	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Estratto di mappa catastale e visura catastale, aggiornati ai 90 gg. precedenti la richiesta con l'indicazione delle particelle interessate dal progetto;	-	Nel caso in cui viene chiesto al comune di acquisire i dati catastali, con la sottoscrizione dell'istanza si autorizza il comune ad ottenere i relativi dati della visura e della planimetria.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	-	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE</b>		Sempre obbligatorio
	<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione Tecnica Illustrativa	-	Sempre obbligatori
	<input checked="" type="checkbox"/>	Individuazione dell'area oggetto di intervento nello: stralcio dello strumento urbanistico, stralcio catastale (con individuazione delle particelle), stralcio aereofotogrammetria, planimetria generale dalla quale si evincano i rapporti con le proprietà finitime		Sempre obbligatori
	<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto (attestante la regolarità amministrativa con indicazione dell'ultimo intervento approvato), di progetto e	-	Sempre obbligatori

		comparativi, compresi di piante, prospetti e sezioni - in pianta adeguata a ben leggibile - dotate di misure, superfici, quote e destinazione dei locali		
	✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto con planimetria indicante i punti di scatto	-	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	-	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	-	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici	-	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	-	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del tecnico abilitato	-	Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. n.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. N. 447/1995
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva		Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, <b>comma 1</b> , d.P.R. n. 227/2011;  ovvero se l'intervento <b>non</b> rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. N. 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, <b>comma 2</b> ,

				d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____		Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio),
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013	-	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011	-	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto (già presentato all'organo di vigilanza)	-	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere igienico sanitario		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario	-	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori	-	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica		Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	-	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione paesaggistica	-	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	-	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	-	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	-	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idraulico	-	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione d'incidenza (VINCA)	-	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	-	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	-	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica ( <i>specificare i vincoli in oggetto</i> ) _____ _____ _____	-	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale ( <i>specificare i vincoli in oggetto</i> ) _____ _____ _____	-	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti dalla normativa regionale	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti da Delibere Comunali e dal P.R.G.	-	
	<input type="checkbox"/>	Nulla osta autorizzazioni Pareri di altri Enti già acquisiti. Ente _____ prot. n. _____ del _____; Ente _____ prot. n. _____ del _____; Ente _____ prot. n. _____ del _____;	-	

		Ente _____ prot. n. _____ del _____;		
		Ente _____ prot. n. _____ del _____;		
		Ente _____ prot. n. _____ del _____;		
		Ente _____ prot. n. _____ del _____;		
		Ente _____ prot. n. _____ del _____;		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro _____	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro _____	-	

## **TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (1)**

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81

<b>CASI</b>		<b>ADEMPIMENTI</b>				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese	_____	SI	SI	SI	SI	SI

Cognome e Nome \_\_\_\_\_ in qualità di  committente / titolare  responsabile dei lavori  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
PEC /posta elettronica \_\_\_\_\_ Telefono fisso / cellulare \_\_\_\_\_

**Il titolare/responsabile dei lavori dichiara che l'intervento descritto nella denuncia di inizio lavori, di cui il presente allegato costituisce parte integrante,**

- non ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008  
 **ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:  
relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

- dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in

ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

- dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del D.lgs. n. 81/2008

- dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
- dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto
- allega** alla presente la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
- indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**di essere a conoscenza** che l'efficacia della presente certificazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

\_\_\_\_\_ Firma

<sup>1</sup> Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono, ai sensi degli articoli 90 e 99 del d.lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori e all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini, l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno):

- se i lavori sono eseguiti da una sola impresa:
  - e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno:
    - a. e i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di commercio, DURC e autocertificazioni relative al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008).
    - b. ma i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.
  - e l'entità presunta del cantiere è pari o superiore ai 200 uomini-giorno, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b. di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
- se i lavori sono eseguiti da più di un'impresa, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile, nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che rediga il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera.

# SOGGETTI COINVOLTI

## 1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome	_____				
codice fiscale	_____				
nato a	_____	prov.	_____	stato	_____
nato il	_____				
residente in	_____	prov.	_____	stato	_____
indirizzo	_____	n.	_____	C.A.P.	_____
posta elettronica	_____				
posta elettronica certificata	_____				
Cognome e Nome	_____				
codice fiscale	_____				
nato a	_____	prov.	_____	stato	_____
nato il	_____				
residente in	_____	prov.	_____	stato	_____
indirizzo	_____	n.	_____	C.A.P.	_____
posta elettronica	_____ <i>pec</i> _____				

## 2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

**Progettista delle opere architettoniche** (sempre necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome	_____				
codice fiscale	_____				
nato a	_____	prov.	_____	stato	_____

nato il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

con studio in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ (Obbligatoria) \_\_\_\_\_

*Il modello deve essere firmato digitalmente*

**Direttore dei lavori delle opere architettoniche** (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

con studio in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ (Obbligatoria) \_\_\_\_\_

*Firma e timbro per accettazione incarico*

**Progettista delle opere strutturali** (solo se necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov. _____	stato _____
nato il	_____		
residente in	_____	prov. _____	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. _____
con studio in	_____	prov. _____	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. _____
Iscritto all'ordine/collegio	_____	di _____	al n. _____
Telefono	_____	fax. _____	cell. _____
posta elettronica certificata	_____ (Obbligatoria)		_____ Firma e timbro per accettazione incarico
<b>Direttore dei lavori delle opere strutturali</b> (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)			
Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov. _____	stato _____
nato il	_____		
residente in	_____	prov. _____	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. _____
con studio in	_____	prov. _____	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. _____
Iscritto all'ordine/collegio	_____	di _____	al n. _____
Telefono	_____	fax. _____	cell. _____

posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ (Obbligatoria) \_\_\_\_\_  
Firma e timbro per accettazione incarico

**Altri tecnici incaricati** (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della \_\_\_\_\_ (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo, ecc.)

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

con studio in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ (Obbligatoria)

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale \_\_\_\_\_

codice fiscale / p. IVA \_\_\_\_\_

Iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

il cui legale rappresentante è \_\_\_\_\_

posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ (Obbligatoria)

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

\_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Firma per accettazione incarico

**3. IMPRESE ESECUTRICI**  
*(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)*

Ragione sociale \_\_\_\_\_

codice fiscale / p. IVA \_\_\_\_\_

Iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

il cui legale rappresentante è \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Firma per accettazione incarico

**Dati per la verifica della regolarità contributiva**

Cassa edile sede di \_\_\_\_\_

codice impresa n. \_\_\_\_\_ codice cassa n. \_\_\_\_\_

INPS sede di \_\_\_\_\_

Matr./Pos. Contr. n. \_\_\_\_\_

INAIL sede di \_\_\_\_\_

codice impresa n. \_\_\_\_\_ pos. assicurativa territoriale n. \_\_\_\_\_

Ragione sociale \_\_\_\_\_

codice fiscale /  
p. IVA \_\_\_\_\_

Iscritta alla  
C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

il cui legale  
rappresentante è \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica \_\_\_\_\_ *pec* \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
*Firma per accettazione incarico*

**Dati per la verifica della regolarità contributiva**

Cassa edile sede di \_\_\_\_\_

codice impresa n. \_\_\_\_\_ codice cassa n. \_\_\_\_\_

INPS sede di \_\_\_\_\_

Matr./Pos. Contr. n. \_\_\_\_\_

INAIL sede di \_\_\_\_\_

codice impresa n. \_\_\_\_\_ pos. assicurativa territoriale n. \_\_\_\_\_

Ragione sociale \_\_\_\_\_

codice fiscale /  
p. IVA \_\_\_\_\_

Iscritta alla  
C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

il cui legale  
rappresentante è \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

*Firma per accettazione incarico*

**Dati per la verifica della regolarità contributiva**

Cassa edile sede di \_\_\_\_\_

codice impresa n. \_\_\_\_\_ codice cassa n. \_\_\_\_\_

INPS sede di \_\_\_\_\_

Matr./Pos. Contr. n. \_\_\_\_\_

INAIL sede di \_\_\_\_\_

codice impresa n. \_\_\_\_\_ pos. assicurativa territoriale n. \_\_\_\_\_

**N.B.**

Il modello, la dichiarazione e tutto quanto presentato a questo Dipartimento deve essere firmato digitalmente dal progettista e trasmesso insieme alla documentazione di rito con la procedura URBAmid scaricabile dal sito [www.urbamid.it](http://www.urbamid.it), dal quale è altresì possibile reperire la modulistica aggiornata vigente nel comune.

**Per una corretta compilazione del modello è necessario leggere con attenzione l'intero modulo e riempire tutti i campi editabili, prestando cura ed attenzione a tutte le dichiarazioni riportate. L'incompleta o errata compilazione del modello rende inefficace la procedura di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA). IL MODELLO NON PUO' E NON DEVE ESSERE MODIFICATO, PENA L'IRRICIEVIBILITA' DELLA ISTANZA**

Nelle more dell'istituzione dello Sportello Unico per l'Edilizia (di cui all'art. 5 del D.P.R. 380/2001 recepito dalla L.R. 16/2016), la ditta dovrà provvedere autonomamente alla acquisizione dei pareri/nullaosta/Autorizzazioni necessari per il rilascio del Titolo abilitativo edilizio e per l'esecuzione dei lavori, e non sarà quindi possibile allegare alla presente domanda la documentazione per l'avvio della procedura presso gli enti competenti.

**RELAZIONE TECNICA E ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'**  
**relative alle prescrizioni della L. 9/1/1989 n.13 e D.M. 14.06.1989 n.236.**

*"Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche ."*

-----

**CRITERI GENERALI VERIFICATI**

Il fabbricato oggetto della presente relazione, è ubicato nel comune di Messina, località  
Via N.  
è di proprietà della Ditta

assoggettata al collocamento obbligatorio

No

Si

è interessato dall'intervento di

nuova costruzione, ampliamento o sopraelevazione

ristrutturazione

cambio di destinazione d'uso

ha destinazione d'uso:

Residenziale

Misto Residenza-Terziario o Terziario

Servizio Pubblico o Aperto al pubblico

Luogo di lavoro

ed è costituito da n.                      unità immobiliari di cui:

(descrivere il fabbricato in relazione alle destinazioni d'uso, alla presenza di parti comuni, al numero dei piani fuori ed entroterra)

Ai sensi della L.13/89 per tale intervento è richiesto il soddisfacimento dei seguenti livelli di qualità:

**Accessibilità** degli spazi esterni

**Accessibilità** delle parti comuni

**Accessibilità** delle seguenti unità immobiliari

**Visitabilità** delle seguenti unità immobiliari

**Adattabilità** delle seguenti unità immobiliari

Le prescrizioni di cui al D.M. 236/89 prevedono il rispetto dei tre livelli di qualità dello spazio costruito con le modalità e per le parti dell'intervento edilizio di seguito riportate:

**SPAZI ESTERNI**

E' garantita l'accessibilità agli spazi esterni (marciapiedi e percorso di collegamento tra lo spazio pubblico (strada, marciapiede, parcheggio, piazza, ecc.) e l'ingresso alle unità immobiliari) attraverso la realizzazione di almeno un percorso agevolmente fruibile (marciapiedi, rampe, servo-scale esterni, ecc.) anche da parte di persone con ridotte o impedite capacità motorie o sensoriali. In particolare è stato garantito la rispondenza ai criteri di progettazione di cui al punto 4.2 (Spazi esterni) e alle relative specifiche dimensionali e/o soluzioni tecniche, così come riportate nel citato Decreto.

**PARTI COMUNI**

E' garantita la totale accessibilità di tutte le parti comuni (androni d'ingresso, scale, pianerottoli, ascensori, garage, ecc.), specificando che:

non è stata prevista l'installazione dell'ascensore considerato che l'accesso alla più alta unità immobiliare è posto non oltre il terzo livello, ivi compresi i livelli in deroga, porticati e/o interrati.

è stata comunque prevista l'installazione dell'ascensore.

è stata prevista l'installazione dell'ascensore per ogni scala principale in quanto obbligatoria (considerato che l'accesso alla più alta unità immobiliare è posto oltre il terzo livello, ivi compresi i livelli in deroga, porticati e/o interrati) e che lo stesso è raggiungibile mediante rampe prive di gradini.

In tutti i casi è stato garantito la rispondenza ai criteri di progettazione di cui al punto 4.1 (Unità ambientali e loro componenti) e alle relative specifiche dimensionali e/o soluzioni tecniche, così come riportate nel citato Decreto.

**APPARTAMENTI**

E' garantito il requisito della visitabilità, che si ritiene soddisfatto se il soggiorno o il pranzo, un servizio igienico ed i relativi percorsi di collegamento interni alle unità immobiliari sono accessibili, ossia se è consentito l'accesso da parte di persona su sedia a ruote alle zone suddette.

In particolare è stato garantito la rispondenza ai criteri di progettazione di cui al punto 4.1.1 (Porte), 4.1.6 (Servizi Igienici), 4.1.9 (Percorsi orizzontali), e alle relative specifiche dimensionali e/o soluzioni tecniche, così come riportate nel citato Decreto. Per i percorsi orizzontali sono valide anche le soluzioni tecniche di cui al punto 9.1 (Soluzioni tecniche conformi relative ai percorsi orizzontali delle unità ambientali).

#### **NEGOZI**

Per le unità destinate ad uso commerciale, sedi di attività aperte al pubblico di superficie netta inferiore a mq.250, è garantito il requisito della visitabilità, che si ritiene soddisfatto se sono accessibili gli spazi di relazione, caratterizzanti le sedi stesse, nelle quali il cittadino entra in rapporto con la funzione svolta (ad esempio: la cassa, lo spazio tra scaffali, l'accettazione, ecc.).

Per le unità a destinazione commerciale, sedi di attività aperte al pubblico di superficie netta superiore a mq.250, è garantito il requisito della accessibilità, che si ritiene soddisfatto se sono accessibili gli spazi di relazione, caratterizzanti le sedi stesse, nelle quali il cittadino entra in rapporto con la funzione svolta (ad esempio: la cassa, lo spazio tra scaffali, l'accettazione, ecc.) oltre che un servizio igienico.

In particolare è stato garantito la rispondenza ai criteri di progettazione di cui al punto 4.1 (Unità ambientali e loro componenti), 4.2 (Spazi esterni) e 4.3 (Segnaletica), e alle relative specifiche dimensionali e/o soluzioni tecniche, così come riportate nel citato Decreto.

#### **UFFICI**

Per le unità ad ufficio, sedi di aziende non assoggettate al collocamento obbligatorio ma aperte al pubblico, è garantito il requisito della accessibilità, che si ritiene soddisfatto se sono accessibili gli spazi di relazione, caratterizzanti le sedi stesse, nelle quali il cittadino entra in rapporto con la funzione svolta (ad esempio: la cassa, l'accettazione, ecc.) oltre che un servizio igienico.

Per le unità ad ufficio, sedi di aziende assoggettate al collocamento obbligatorio e aperte al pubblico, è garantito il requisito della accessibilità, che si ritiene soddisfatto se sono accessibili sia gli spazi di relazione che quelli di lavoro, oltre che i servizi igienici.

In particolare è stato garantito la rispondenza ai criteri di progettazione di cui al punto 4.1 (Unità ambientali e loro componenti), 4.2 (Spazi esterni) e 4.3 (Segnaletica), e alle relative specifiche dimensionali e/o soluzioni tecniche, così come riportate nel citato Decreto.

(Altri usi)

Inoltre per ogni unità, qualunque sia la sua destinazione, è stata verificata l'adattabilità di tutte le parti e componenti per le quali non è già stata prevista l'accessibilità e/o visitabilità.

A tal proposito gli edifici di nuova costruzione si considerano adattabili quando, tramite l'esecuzione differita nel tempo di lavori che non modificano né la struttura portante, né la rete degli impianti comuni, possono essere resi idonei, a costi contenuti, alle necessità delle persone con ridotta o impedita capacità motoria, garantendo il soddisfacimento dei requisiti delle norme relative all'accessibilità.

## **SPECIFICHE E SOLUZIONI ADOTTATE**

Nel caso specifico sono state adottate le soluzioni tecniche di seguito illustrate.

### **UNITA' AMBIENTALI E LORO COMPONENTI**

#### **PORTE: (punto 8.1.1 del D.M.236/89)**

*Applicazione : appartamenti – negozi- uffici - parti comuni.*

La luce netta della porta di accesso di ogni edificio e di ogni unità immobiliare è maggiore a cm.80. La luce netta di tutte le porte interne di ogni unità immobiliare è superiore a cm. 75.

Gli spazi antistanti e retrostanti le porte sono stati dimensionati nel rispetto dei minimi previsti negli schemi grafici di cui al punto 8.1.1 del D.M. 236/89. A tale proposito viene allegato alla presente relazione un elaborato grafico nel quale vengono verificate le prescrizioni suddette.

#### **PAVIMENTI : (punto 8.1.2. D.M.236/89)**

*Applicazione : appartamenti- negozi- uffici - parti comuni.*

I pavimenti interni alle unità non presentano alcun dislivello essendo tra loro perfettamente complanari.

Il dislivello esistente al piano terra fra gli spazi pubblici o condominiali e quella delle varie unità immobiliari ivi presenti (negozi) e degli ingressi condominiali alle unità dei piani superiori, non supererà i 2,5 cm.

#### **ARREDI FISSI : (punto 8.1.4. D.M.236/89)**

*Applicazione: parti comuni*

Le cassette per la posta sono collocate ad una altezza di cm. 140.

*Applicazione : negozi*

Gli eventuali arredi fissi dei negozi in questione saranno realizzati secondo le indicazioni del punto 8.1.4. e sulla base delle effettive attività che verranno svolte in essi.

### **TERMINALI DEGLI IMPIANTI : (punto 8.1.5. D.M.236/89)**

*Applicazione : parti comuni*

Tutti gli eventuali apparecchi elettrici, i quadri generali, le valvole e i rubinetti di arresto delle varie utenze, i regolatori di impianti di riscaldamento e di condizionamento, i campanelli di allarme, il citofono, che sono ubicati nelle parti comuni dell'edificio in questione, sono posti ad una altezza compresa tra i 40 e i 140 cm. In particolare il citofono è posto ad una altezza di cm. 120, come pure la bottoniera dell'ascensore (pulsante più alto), mentre gli interruttori elettrici sono posti a 100 cm. dal pavimento.

### **SERVIZI IGIENICI : (punto 8.1.6. D.M.236/89)**

*Applicazione: appartamenti, negozi, uffici*

Nei casi in cui è richiesto il requisito della **visitabilità**, il servizio igienico si intende accessibile se è consentito almeno il raggiungimento da parte di persona su sedia a ruote di una tazza w.c. e di un lavabo. Per raggiungimento dell'apparecchio sanitario si intende la possibilità di arrivare sino alla diretta prossimità di esso, anche senza l'accostamento laterale per la tazza w.c. e frontale per il lavabo.

A tal fine sono stati rispettati per tanto i seguenti minimi dimensionali:

- Raggiungimento del lavabo, anche senza accostamento frontale, con un percorso di larghezza pari ad almeno 75 cm;
- Raggiungimento del w.c. anche senza accostamento laterale, con un percorso di larghezza pari ad almeno 75 cm;

Nei casi in cui è richiesto il requisito dell'**adattabilità** futura, al fine di garantire la totale accessibilità dei servizi igienici, è stato ipotizzato – qualora si fosse reso necessario e così come consentito dalle norme in questione - anche la eliminazione del bidet e/o la sostituzione della vasca con una doccia a pavimento, ottenendo la possibilità - senza modifiche sostanziali del locale - di uno spazio laterale di accostamento alla tazza w.c. e di spazi sufficienti di manovra. A tale proposito sono stati verificati i seguenti ulteriori minimi dimensionali.

- Adeguati spazi di manovra di cui al punto 8.0.2 o uno spazio per rotazione di 360 gradi di sedia a ruote (diametro cm.140 nei casi di ristrutturazioni e cm.150 negli'altri casi);
- Accostamento frontale del lavabo (spazio antistante il bordo anteriore del lavabo cm.80);
- Accostamento laterale del w.c. (spazio laterale, misurato dall'asse del sanitario, cm.100)
- Accostamento laterale al bidet (spazio laterale, misurato dall'asse del sanitario, cm.100).
- Bordo anteriore del w.c. e del bidet posto a distanza di cm. 75-80 dal muro posteriore;
- Asse del w.c. e del bidet posto a distanza di cm.40 dalla parete laterale, in caso di distanza superiore per il w.c. va predisposto un maniglione o corrimano.
- Accostamento laterale alla vasca (spazio necessario cm.140 lungo la vasca con profondità cm.80).
- Accostamento laterale alla doccia.
- Accostamento laterale alla lavatrice.

Quanto sopra è stato descritto graficamente nell'elaborato allegato alla presente relazione.

Nei casi in cui è richiesto il requisito dell'**accessibilità**, il servizio igienico si intende accessibile se è consentita la manovra e l'uso degli apparecchi in rapporto agli spazi di manovra di cui al punto 8.0.2, l'accostamento laterale alla tazza w.c., bidet, vasca, doccia, lavatrice e l'accostamento frontale al lavabo.

A tale proposito sono stati verificati pertanto i seguenti ulteriori minimi dimensionali.

- Adeguati spazi di manovra di cui al punto 8.0.2 o uno spazio per rotazione di 360 gradi di sedia a ruote (diametro cm.140 nei casi di ristrutturazioni e cm.150 negli'altri casi);
- Accostamento frontale del lavabo (spazio antistante il bordo anteriore del lavabo cm.80);
- Accostamento laterale del w.c. (spazio laterale, misurato dall'asse del sanitario, cm.100)
- Accostamento laterale al bidet (spazio laterale, misurato dall'asse del sanitario, cm.100).
- Bordo anteriore del w.c. e del bidet posto a distanza di cm. 75-80 dal muro posteriore;
- Asse del w.c. e del bidet posto a distanza di cm.40 dalla parete laterale, in caso di distanza superiore per il w.c. va predisposto un maniglione o corrimano.
- Accostamento laterale alla vasca (spazio necessario cm.140 lungo la vasca con profondità cm.80).
- Accostamento laterale alla doccia.
- Accostamento laterale alla lavatrice.

Le caratteristiche degli apparecchi sanitari rispetteranno inoltre le seguenti prescrizioni:

- i lavabi avranno il piano superiore posto a cm.80 dal calpestio e saranno sempre senza colonna con il sifone preferibilmente del tipo accostato o incassato a parete;
- i w.c. e i bidet saranno preferibilmente di tipo sospeso, in particolare il piano superiore della tazza WC o del bidet sarà a cm. 45-50 dal calpestio;
- la doccia sarà a pavimento, dotata di sedile ribaltabile e doccia a telefono;

Nei servizi igienici degli alloggi accessibili di edilizia residenziale sovvenzionata è stata verificata l'attrezzabilità con maniglioni e corrimano orizzontali e/o verticali in vicinanza degli apparecchi.

Nei servizi igienici dei locali aperti al pubblico sarà installato un corrimano in prossimità della tazza W.C., posto ad altezza di cm. 80 dal calpestio, e di diametro cm. 3-4; se fissato a parete verrà posto a cm. 5 dalla stessa.

Quanto sopra è stato descritto graficamente nell'elaborato allegato alla presente relazione.

### **BALCONI E TERRAZZI: (punto 8.1.8 D.M.236/89)**

*Applicazione: parti comuni*

Il parapetto di balconi e terrazze è stato realizzato con un'altezza di cm. 100 ed è inattraversabile da una sfera di cm. 10 di diametro.

E' stata verificata, in fase di adattabilità futura, la possibilità di permettere il cambio di direzione con la previsione di uno spazio entro il quale è inscrivibile una circonferenza di diametro di cm 140.

### **PERCORSI ORIZZONTALI E CORRIDOI: (punto 8.1.9. D.M.236/89)**

*Applicazione: appartamenti - negozi (spazi di relazione) - parti comuni*

Tutti i corridoi o i percorsi sono di larghezza minima di cm. 100 e presentano degli allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia da parte di persone su sedia a ruote (vedi punto 8.0.2. - Spazi di manovra). Questi allargamenti sono posti nelle parti terminali dei corridoi e comunque ogni ml.10 di sviluppo lineare degli stessi. Per le parti di corridoio o disimpegni sulle quali si aprono porte sono state adottate le soluzioni tecniche di cui al punto 9.1.1., nel rispetto anche dei sensi di apertura delle porte e degli spazi liberi necessari per il passaggio di cui al punto 8.1.1. Per l'esatta illustrazione delle scelte tecniche adottate in merito si rinvia all'elaborato grafico allegato alla presente.

### **SCALE (punto 8.1.10 D.M.236/89)**

*Applicazione: parti comuni*

Le rampe di scale, che costituiscono parte comune o siano di uso pubblico, hanno una larghezza di ml. 1.20 e una pendenza limitata e costante per l'intero sviluppo di scala. I gradini sono caratterizzati da un corretto rapporto tra alzata e pedata: la pedata è di cm. 30, mentre la somma tra il doppio dell'alzata e la pedata, pari a cm. \_\_\_\_\_ è compresa tra 62/64 cm. Il profilo del gradino ha un disegno discontinuo ma comunque

l'oggetto del gradino rispetto al sottogradino è compreso tra un minimo di 2 cm. e un massimo di cm. 2.5.

Verrà posto anche un segnale al pavimento (fascia di materiale diverso o comunque percepibile anche da parte dei non vedenti), situato almeno a cm. 30 dal primo e dall'ultimo scalino, per indicare l'inizio e la fine della rampa.

Il parapetto, che costituisce la difesa verso il vuoto, è previsto con altezza di ml. 1.00 ed è inattraversabile da una sfera di diametro di cm. 10.

In corrispondenza dell'interruzione del corrimano, lo stesso è prolungato di cm.30 oltre il primo e l'ultimo gradino

Il corrimano è comunque posto ad una altezza compresa tra ml. 0,90 - 1.00. Il corrimano posto su un parapetto o su una parete piena è distante da essi almeno cm. 4.

*Applicazione: appartamenti*

Le rampe di scale che non costituiscono parte comune o non sono di uso pubblico hanno una larghezza minima di ml. 0.80. Sono stati comunque rispettati il già citato rapporto tra alzata e pedata (in questo caso minimo cm. 25 ) e l'altezza minima del parapetto .

### **RAMPE: (punto 8.1.11 del D.M.236/89)**

*Applicazione: parti comuni*

Le rampe, che costituiscono parte comune o siano di uso pubblico, superano un dislivello non superiore a 3,20 m ed hanno le seguenti caratteristiche:

- larghezza minima di 0,90 m., se consente il transito di una persona su sedia a ruote, e di 1,50 m. per consentire l'incrocio di due persone;
- ogni 10 metri di lunghezza la rampa prevede un ripiano orizzontale di dimensioni minime pari a 1,50 x 1,50 m, oppure

Le rampe hanno un andamento regolare ed omogeneo per tutto il loro sviluppo con pendenza costante.

La pendenza longitudinale non supera l'8% nei casi di nuova costruzione e il 12% nei casi di adeguamento.

In quest'ultimo caso la pendenza sarà comunque rapportata allo sviluppo lineare effettivo della rampa secondo il diagramma di cui al punto 8.1.11.

Le rampe hanno un ripiano di sosta di dimensioni minima pari a 1,50 x 1,50 m, ovvero di 1,40 in senso trasversale e 1,70 in senso longitudinale al verso di marcia. I ripiani di sosta sono posti ad intervalli non superiori a 10 ml nei casi di rampe con pendenze comprese tra 5% e 9%. Nei casi di pendenze superiori al 9% fino al 12%, l'intervallo è rapportato alla pendenza della rampa secondo il diagramma di cui al punto 8.1.11.

La rampa è dotata di un parapetto pieno, in caso contrario sarà comunque previsto un cordolo di almeno 10 cm di altezza. Il parapetto, che costituisce la difesa verso il vuoto, è previsto con altezza di ml. 1.00 ed è inattraversabile da una sfera di diametro di cm. 10.

L'inizio e fine rampa sarà segnalato con un segnale a pavimento (fascia di materiale diverso o comunque percepibile), situato ad almeno a 30 cm da suddetti punti.

## **ASCENSORE - SERVOSCALE (punto 8.1.12 D.M.236/89)**

Applicazione: parti comuni

- Trattandosi di **edificio** a destinazione **residenziale**, ed avendo l'ingresso più alto a **non oltre il terzo livello** fuori terra, è stata prevista la deroga per l'installazione dell'ascensore. E' stata verificata la possibilità di installare, in fase di adattabilità futura del fabbricato, l'ascensore o un servo-scale per il superamento dei dislivelli interni.
- Trattandosi di intervento di **adeguamento di edificio esistente**, l'ascensore ha le seguenti caratteristiche:
  - Cabina di dimensioni minime di ml.1,20 di profondità e ml. 0,80 di larghezza;
  - Porta con luce netta minima di ml.0,75 posta sul lato corto;
  - Piattaforma minima di distribuzione anteriormente alla porta della cabina di ml. 1,40 x 1,40.
- Trattandosi di **nuova edificazione di edificio** a destinazione **residenziale**, l'ascensore ha le seguenti caratteristiche:
  - Cabina di dimensioni minime di ml.1,30 di profondità e ml. 0,95 di larghezza;
  - Porta con luce netta minima di ml.80 posta sul lato corto;
  - Piattaforma minima di distribuzione anteriormente alla porta della cabina di ml. 1,50 x 1,50.
- Trattandosi di **nuova edificazione di edificio** a destinazione **non residenziale o mista** (residenza-terziario), l'ascensore ha le seguenti caratteristiche:
  - Cabina di dimensioni minime di ml.1,40 di profondità e ml. 1,10 di larghezza;
  - Porta con luce netta minima di ml.80 posta sul lato corto;
  - Piattaforma minima di distribuzione anteriormente alla porta della cabina di ml. 1,50 x 1,50.

Le porte di cabina e di piano sono del tipo a scorrimento automatico.

In tutti i casi le porte rimarranno aperte per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non sarà inferiore a 4 secondi.

L'arresto ai piani avverrà con auto-livellamento con tolleranza massima 2 cm.

Lo stazionamento della cabina ai piani di fermata avverrà con porte chiuse.

La botoniera di comando interna ed esterna ha i bottoni ad una altezza massima compresa tra i 1,10 e 1,40 ml. La botoniera interna sarà posta su una parete laterale ad almeno cm.35 dalla porta della cabina.

Nell'interno della cabina, oltre al campanello di allarme, è stato posto un citofono ad altezza compresa tra i 1,10 m. e 1,30 m e una luce d'emergenza con autonomia minima di 3 ore.

I pulsanti di comando prevedono la numerazione in rilievo e le scritte con traduzione in Brille: in adiacenza alla botoniera viene posta una placca di riconoscimento di piano in caratteri Braille.

E' prevista segnalazione sonora dell'arrivo al piano e, ove possibile, l'installazione di un sedile ribaltabile con ritorno automatico.

## **AUTORIMESSE (punto 8.1.14 D.M.236/89)**

Le autorimesse singole e collettive – fatte salve le prescrizioni antincendio- sono servite da ascensori, che arrivano alla stessa quota di stazionamento delle auto.

Le rampe carrabili e /o pedonali sono comunque dotate di corrimano.

## **SPAZI ESTERNI**

### **PERCORSI: (punto 8.2.1 del D.M.236/89)**

I percorsi pedonali esterni hanno una larghezza minima di cm. 90. Per consentire l'inversione di marcia da parte di persone su sedia a ruote, gli stessi hanno degli allargamenti, che sono realizzati in piano, e sono posti almeno ogni ml. 10 di sviluppo lineare dei percorsi stessi ed in conformità alle dimensioni di cui al punto 8.0.2 (Spazi di manovra).

Qualsiasi cambio di direzione rispetto al percorso rettilineo sarà in piano. Ove sia indispensabile effettuare anche svolte ortogonali al verso di marcia, la zona interessata alla svolta, per almeno ml. 1,70 su ciascun lato a partire dal vertice più esterno, risulterà in piano e priva di qualsiasi interruzione.

Ove sarà necessario prevedere un ciglio, questo verrà sopraelevato di cm. 10 dal calpestio, sarà differenziato per materiale e colore dalla pavimentazione del percorso, non presenterà spigoli vivi.

La pendenza longitudinale del percorso esterno non supera mai il 5%; ove ciò non si è reso possibile, sono state previste pendenze superiori realizzate in conformità a quanto previsto al punto 8.1.11 (rampe). Per pendenze del 5% è necessariamente previsto un ripiano orizzontale di sosta di profondità di almeno ml. 1,50 per ogni ml. 15 di lunghezza del percorso. Nei casi di pendenze superiori la lunghezza della rampa è stata proporzionalmente ridotta fino alla misura di 10 ml nei casi di pendenza pari all'8%.

La pendenza trasversale massima prevista è dell'1%.

Quando il percorso si raccorda con il livello strada o viene interrotto da un passo carrabile, è previsto una rampa di raccordo con pendenza non superiore al 15% con un dislivello massimo di 15 cm.

Fino all'altezza minima di 2.10 m dal piano di calpestio, non sono previsti ostacoli di nessun genere, quali tabelle segnaletiche o elementi sporgenti i fabbricati, che potrebbero essere causa di infortunio ad una persona in movimento.

### **PAVIMENTAZIONI: (punto 8.2.2 del D.M.236/89)**

Tutte le pavimentazioni esterne sono del tipo antiscivolo. Le stesse sono realizzate con materiali il cui coefficiente di attrito, misurato secondo il metodo della British Ceramic Research Association Ltd (B.C.R.A.) Rep. CEC.6/81, è superiore ai seguenti valori:

- 0,40 per elemento scivolante cuoio su pavimentazione asciutta;
- 0,40 per elemento scivolante gomma dura standard su pavimentazione bagnata.

Gli strati di supporto della pavimentazione sono idonei a sopportare nel tempo la pavimentazione ed i sovraccarichi previsti, nonché ad assicurare il bloccaggio duraturo degli elementi costituenti la pavimentazione stessa.

Gli elementi costituenti la pavimentazione esterna presentano giunture inferiori a 5 mm, sono piani con eventuali risalti di spessore non superiore a mm 2.

Gli eventuali grigliati inseriti nella pavimentazione saranno realizzati con maglie non attraversabili da una sfera di 2 cm di diametro; i grigliati ad elementi paralleli saranno comunque posti con elementi ortogonali al verso di marcia.

### **PARCHEGGI: (punto 8.2.3 del D.M.236/89)**

Nelle aree di parcheggio pubblico o d'uso pubblico, sono previsti, nella misura minima di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a ml. 3,20, e riservati gratuitamente ai veicoli al servizio di persone disabili.

Detti posti auto, opportunamente segnalati, sono stati ubicati in aderenza ai percorsi pedonali e nelle vicinanze dell'edificio o attrezzatura.

### **L. 5 febbraio 1992, n.104, art.24**

#### **Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche, negli edifici pubblici o privato aperti al pubblico**

- Considerato che l'intervento di Manutenzione Straordinaria / Restauro / Risanamento Conservativo / parziale Ristrutturazione Edilizia riguarda un edificio pubblico o privato aperto al pubblico, è stato comunque verificato il soddisfacimento del requisito dell'accessibilità di ogni sua parte oggetto d'intervento.

### **COGENZA DELLE PRESCRIZIONI**

- Considerato che l'intervento riguarda il recupero di un fabbricato esistente e vista l'impossibilità tecnica connessa agli elementi strutturali ed impiantistici dello stesso si richiede, ai sensi dell'art.7 del D.M. 236/89, deroga alle norme di cui sopra.

Detta deroga è richiesta in quanto (descrivere i motivi tecnico-strutturali o impiantistici)

e limitatamente a (descrivere le parti non a norma)

Verranno comunque adottate le seguenti soluzioni alternative (descrizione)

al fine di garantire comunque i requisiti minimi di qualità degli spazi richiesti.

### **SCHEMI GRAFICI DI VERIFICA**

Alla presente relazione asseverativa vengono allegati schemi grafici di verifica delle specifiche tecniche e progettuali sopra richiamate. In particolare sono stati esplicitati con elaborati grafici specifici dei vari livelli di qualità degli spazi, secondo il seguente schema:

**Verifica dell' Accessibilità** degli spazi esterni, delle parti condominiali e **Accessibilità o Visitabilità** delle singole unità immobiliari

**Adattabilità** degli spazi esterni, delle parti condominiali (qualora non già accessibili) e delle singole unità immobiliari

**Pertanto - alla luce di quanto sopra esposto e degli allegati elaborati grafici - il sottoscritto tecnico asseverante con il presente atto dichiara sotto la propria più completa responsabilità che l'immobile in questione è conforme alle prescrizioni tecniche riportate nella Legge 13/89 e D.M.236/89.**

Messina, li

IL TECNICO PROGETTISTA

**EDIFICI RESIDENZIALI UNIFAMILIARI E PLURIFAMILIARI  
PRIVI DI PARTI COMUNI**

<b>APPARTAMENTI</b>	Va verificata l'adattabilità rispettando le seguenti prescrizioni:
<b>Porte esterne</b>	Larghezza minima cm. 80
<b>Porte interne</b>	Larghezza minima cm. 75
<b>Disimpegni e corridoi</b>	Larghezza minima cm.100, nonché rispetto delle specifiche 8.1.1 (Porte) e/o delle soluzioni 9.1.1 (Soluzioni tecniche conformi). Va comunque prevista la possibilità futura di ottenere l'inversione di direzione per persona su sedia a ruote (diametro 150 cm o di dim. 140 x 170 cm nelle nuove costruzioni, diametro 140 cm nelle ristrutturazioni)
<b>Bagni</b>	Previsione futura di adeguamento in accessibilità, ottenuta tramite lo spostamento di tramezzi e/o l'eliminazione del bidet e/o della vasca (sostituita da doccia a pavimento).
<b>Scale</b>	Larghezza minima cm. 80, nonché verifica della possibilità di installazione futura di servo-scala o piattaforma elevatrice in caso di unità immobiliare su più livelli.
<b>PARTI COMUNI</b>	Non sono presenti.
<b>SPAZI ESTERNI</b>	Se sono presenti, va verificata l'adattabilità.

**EDIFICI RESIDENZIALI PLURIFAMILIARI  
CON PARTI COMUNI E CON NON PIU' DI TRE LIVELLI**

<b>APPARTAMENTI</b>	Visitabilità per soggiorno o pranzo, bagno e percorsi interni ed adattabilità per tutti gli altri ambienti. Tali requisiti sono verificati rispettando le seguenti prescrizioni:
<b>Porte esterne</b>	Larghezza minima cm. 80
<b>Porte interne</b>	Larghezza minima cm. 75
<b>Disimpegni e corridoi</b>	Larghezza minima cm.100, nonché rispetto delle specifiche 8.1.1 (Porte) e/o delle soluzioni 9.1.1 (Soluzioni tecniche conformi) con realizzazione anche dello spazio necessario per l'inversione di direzione per persona su sedia a ruote (diametro 150 cm nelle nuove costruzioni, diametro 140 cm nelle ristrutturazioni)
<b>Bagni</b>	Visitabilità con previsione futura di adeguamento in accessibilità, ottenuta tramite lo spostamento di tramezzi e/o l'eliminazione del bidet e/o della vasca (sostituita da doccia a pavimento).
<b>Scale</b>	Larghezza minima cm. 80, nonché verifica della possibilità di installazione futura di servo-scala o piattaforma elevatrice in caso di unità immobiliare su più livelli.
<b>PARTI COMUNI</b>	Va verificata l'accessibilità rispettando le seguenti prescrizioni:
<b>Ingressi e androni</b>	Rispetto delle norme punti 8.1.1 (Porte) – 8.1.10 (scale) – 8.1.12 (Ascensore, se presente) – 9.1.1 (Soluzioni tecniche conformi).
<b>Scale</b>	Larghezza minima cm. 120 e rispetto norme punto 8.1.10 (Scale).
<b>Ascensori</b>	Possibilità di non installazione dell'ascensore. In questo caso va prevista la possibilità di inserirlo successivamente, oppure di inserire un servo-scala.
<b>Rampe</b>	Accessibilità dalla strada o spazio pubblico all'edificio, eventualmente, in caso di dislivelli non superabili semplicemente con rampe, anche con installazione di servo-scala o piattaforma elevatrice. Le rampe di accesso ai garage sono ritenute accessibili mediante l'ascensore comune interno all'edificio.
<b>SPAZI ESTERNI</b>	Se sono presenti, va verificata l'accessibilità rispettando le prescrizioni del punto 8.2 (Spazi esterni).

**EDIFICI RESIDENZIALI PLURIFAMILIARI  
CON PARTI COMUNI E CON PIU' DI TRE LIVELLI**

<b>APPARTAMENTI</b>	Visitabilità per soggiorno o pranzo, bagno e percorsi interni ed adattabilità per tutti gli altri ambienti. Tali requisiti sono verificati rispettando le seguenti prescrizioni:
<b>Porte esterne</b>	Larghezza minima cm. 80
<b>Porte interne</b>	Larghezza minima cm. 75
<b>Disimpegni e corridoi</b>	Larghezza minima cm.100, nonché rispetto delle specifiche 8.1.1 (Porte) e/o delle soluzioni 9.1.1 (Soluzioni tecniche conformi) con realizzazione anche dello spazio necessario per l'inversione di direzione per persona su sedia a ruote (diametro 150 cm nelle nuove costruzioni, diametro 140 cm nelle ristrutturazioni)
<b>Bagni</b>	Visitabilità con previsione futura di adeguamento in accessibilità, ottenuta tramite lo spostamento di tramezzi e/o l'eliminazione del bidet e/o della vasca (sostituita da doccia a pavimento).
<b>Scale</b>	Larghezza minima cm. 80, nonché verifica della possibilità di installazione futura di servo-scala o piattaforma elevatrice in caso di unità immobiliare su più livelli.
<b>PARTI COMUNI</b>	Va verificata l'accessibilità rispettando le seguenti prescrizioni:
<b>Ingressi e androni</b>	Rispetto delle norme punti 8.1.1 (Porte) – 8.1.10 (scale) – 8.1.12 (Ascensore, se presente) – 9.1.1 (Soluzioni tecniche conformi).
<b>Scale</b>	Larghezza minima cm. 120 e rispetto norme punto 8.1.10 (Scale).
<b>Ascensori</b>	Installazione obbligatoria dell'ascensore, con rispetto delle norme punto 8.1.12 (Ascensore).
<b>Rampe</b>	Accessibilità dalla strada o spazio pubblico all'edificio, eventualmente , in caso di dislivelli non superabili semplicemente con rampe, anche con installazione di servo-scala o piattaforma elevatrice. Le rampe di accesso ai garage sono ritenute accessibili mediante l'ascensore comune interno all'edificio.
<b>SPAZI ESTERNI</b>	Se sono presenti, va verificata l'accessibilità rispettando le prescrizioni del punto 8.2 (Spazi esterni).

**EDIFICI NON RESIDENZIALI**

<b>ATTIVITA' SOCIALI</b>	(SCUOLA, SANITÀ, CULTURA, ASSISTENZA E SPORT)
<b>SPETTACOLI RISTORANTI</b>	<p>Deve essere realizzata una completa accessibilità.</p> <p>UNITA' IMMOBILIARI SEDI DI RIUNIONE O SPETTACOLI ALL'APERTO O AL CHIUSO, TEMPORANEI O PERMANENTI, COMPRESI I CIRCOLI PRIVATI E RISTORANTI</p> <p>Visitabilità per almeno una zona riservata al pubblico, un servizio igienico, spazi di relazione e dei relativi servizi previsti (biglietteria, guardaroba, ecc.). In particolare i requisiti suddetti sono verificati rispettando le prescrizioni già indicate per gli "Edifici residenziali plurifamiliari con parti comuni e con più di tre livelli", tenendo conto che il servizio igienico deve essere completamente accessibile e che la deroga per l'installazione dell'ascensore non è applicabile.</p>
<b>ATTIVITA' RICETTIVE</b>	<p>UNITA' IMMOBILIARI SEDI DI ATTIVITA' RICETTIVE (ALBERGHI, PENSIONI, VILLAGGI TURISTICI, CAMPEGGI, ECC.)</p> <p>Visitabilità per tutte le parti e servizi comuni ed per un numero di stanze e di zone all'aperto destinate al soggiorno temporaneo determinato in base alle disposizioni di cui al punto 5.3 (Strutture ricettive). In particolare i requisiti suddetti sono verificati rispettando le prescrizioni già indicate per gli "Edifici residenziali plurifamiliari con parti comuni e con più di tre livelli", tenendo conto che i servizi igienici devono essere completamente accessibile e che la deroga per l'installazione dell'ascensore non è applicabile.</p>
<b>CULTO</b>	<p>UNITA' IMMOBILIARI SEDI DI ATTIVITA' DI CULTO</p> <p>Visitabilità per almeno una zona riservata ai fedeli per assistere alle funzioni religiose. In particolare i requisiti suddetti sono verificati rispettando le prescrizioni già indicate per gli "Edifici residenziali plurifamiliari con parti comuni e con più di tre livelli", tenendo conto che la deroga per l'installazione dell'ascensore non è applicabile.</p>
<b>NEGOZI E UFFICI</b>	<p>LOCALI APERTI AL PUBBLICO NON PREVISTI NELLE PRECEDENTI CATEGORIE (NEGOZI, UFFICI, ECC.)</p> <p>Visitabilità per gli eventuali spazi di relazione nei quali il cittadino entra in rapporto con la funzione ivi svolta, nonché –conseguentemente- un servizio igienico accessibile. Nei negozi con superficie di vendita inferiore a mq 250 il servizio igienico può essere anche soltanto adattabile. A tal fine si devono rispettare le prescrizioni di cui ai punti 4.1 (Unità ambientali e loro componenti), 4.2 (spazi esterni) e 4.3 (Segnaletica), atte a garantire il soddisfacimento di tale requisito. In particolare i requisiti suddetti sono verificati rispettando le prescrizioni già indicate per gli "Edifici residenziali plurifamiliari con parti comuni e con più di tre livelli", tenendo conto che il servizio igienico deve essere completamente accessibile (salvo i casi sopra esposti) e che la deroga per l'installazione dell'ascensore non è applicabile.</p>
<b>LUOGHI DI LAVORO</b> <i>(collocamento non obbl.)</i>	<p>LUOGHI DI LAVORO NON APERTI AL PUBBLICO E NON SOGGETTI AL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO.</p> <p>Deve essere prevista solo l'adattabilità. In particolare i requisiti suddetti sono verificati rispettando le prescrizioni già indicate per gli "Edifici residenziali unifamiliari e plurifamiliari privi di parti comuni". In questo caso andrà allegata specifica dichiarazione del titolare della Ditta.</p>
<b>LUOGHI DI LAVORO</b> <i>(collocamento obbligatorio)</i>	<p>LUOGHI DI LAVORO NON APERTI AL PUBBLICO E SOGGETTI AL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO.</p> <p>Deve essere realizzata una completa accessibilità</p>

## **REQUISITI DI BAGNO ACCESSIBILE O VISITABILE**

<p><b>BAGNO ACCESSIBILE</b></p>	<p>Un servizio igienico è accessibile se conforme alle seguenti prescrizioni (Punto 8.1.6 delle norme):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Spazi di manovra di cui al punto 8.0.2 o uno spazio per rotazione di 360 gradi di sedia a ruote (diametro cm.140 nei casi di ristrutturazioni e cm.150 negli'altri casi);</li><li>- Accostamento frontale del lavabo (spazio antistante il bordo anteriore del lavabo cm.80):</li><li>- Accostamento laterale del w.c. (spazio laterale, misurato dall'asse del sanitario, cm.100)</li><li>- Accostamento laterale al bidet (spazio laterale, misurato dall'asse del sanitario, cm.100).</li><li>- Bordo anteriore del w.c. e del bidet posto a distanza di cm. 75-80 dal muro posteriore;</li><li>- Asse del w.c. e del bidet posto a distanza di cm.40 dalla parete laterale, in caso di distanza superiore per il w.c. va predisposto un maniglione o corrimano.</li><li>- Accostamento laterale alla vasca (spazio necessario cm.140 lungo la vasca con profondità cm.80).</li><li>- Accostamento laterale alla doccia.</li><li>- Accostamento laterale alla lavatrice.</li></ul>
<p><b>BAGNO VISITABILE</b></p>	<p>Un servizio igienico è accessibile se conforme alle seguenti prescrizioni (Punto 8.1.6 delle norme):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Raggiungimento del lavabo, anche senza accostamento frontale, con un percorso di larghezza pari ad almeno 75 cm;</li><li>- Raggiungimento del w.c. anche senza accostamento laterale, con un percorso di larghezza pari ad almeno 75 cm.</li></ul>





**Descrizione degli elementi strutturali :**

---

---

---

---

---

**Indagini e Rilievi eseguiti (misurazione della geometria degli elementi portanti e verifiche di calcolo – collaudo):**

**Allega elaborati del progetto delle strutture;**

---

---

---

---

---

**Tipologia di indagini eseguite sulle strutture in elevazione e sulle fondazioni e certificati delle prove rilasciati da istituti legalmente riconosciuti:**

---

---

---

---

---

**I materiali impiegati possiedono le seguenti caratteristiche di resistenza, come risulta dalle verifiche effettuate sulle strutture:**

---

---

---

---

---

**Che in relazione alla verifica dell'eventuale stato fessurativo:**

- **non sono presenti fessurazioni, lesioni, assestamenti strutturali**
- **sono presenti i seguenti elementi (descrivere entità e significatività):**

---

---

---

---

---

**Che in relazione alle indagini geologiche previste dalle leggi vigenti:**

- **non è stata effettuata indagine geologica dei terreni**
- **è stata effettuata indagine geologica dei terreni**
- 

---

---

---

---

-  
-  
-  è stata effettuata indagine geologica dei terreni a firma del Dott. ....

iscritto all'Albo Professionale degli:  Architetti  Geometri  Ingegneri  Periti Edili, della Provincia di ..... al n. .... con studio nel Comune di ..... Prov. .... C.A.P. .... In via/piazza n. ...., tel. ...., PEC n. ....

-  
-  
-  sono state effettuate indagini geotecniche dei terreni a firma del Dott. ....

iscritto all'Albo Professionale degli:  Architetti  Geometri  Ingegneri  Periti Edili, della Provincia di ..... al n. .... con studio nel Comune di ..... Prov. .... C.A.P. .... In via/piazza n. ...., tel. ...., PEC n. ....

**Valutato che alla data attuale tutte le strutture dell'immobile in oggetto sono in perfetto stato di conservazione e manutenzione**

### CERTIFICA

**sotto la propria responsabilità:**

-  *che è stata eseguita una ricognizione generale delle opere con i necessari accertamenti, ai fini della verifica della sicurezza;*

**che l'immobile:**

- *possiede fondazioni in grado di sopportare i carichi ed i sovraccarichi in relazione alle caratteristiche fisiche e meccaniche del terreno;*
- *possiede strutture in elevazione in grado di reggere i carichi ed i sovraccarichi previsti dalle normative vigenti all'epoca della costruzione;*
- *possiede orizzontamenti in grado di reggere i carichi ed i sovraccarichi previsti dalla normativa di settore;*
- *è staticamente idoneo per l'uso al quale è destinato.*

**n.b. - Il presente modello riporta i contenuti minimi da dichiarare ai fini dell'accertamento dell'idoneità statica dell'edificio (corpo strutturale). Resta comunque onere del professionista incaricato, sotto la propria responsabilità, apportare eventuali integrazioni al presente modello, in funzione della tipologia delle opere da certificare.**

Messina, [.....] **IL RICHIEDENTE**, [.....] **IL TECNICO**, [.....]

Firma del Richiedente .....

Delega il progettista (ing/arch./geom./P.E. Nome Cognome);



**ASSEVERAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 1 DEL DPR 380/2001.  
PER CIVILE ABITAZIONE**

Il sottoscritto ....., nato a \_\_\_\_\_ il .....,  
iscritto al n. .... dell'Ordine degli \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_, relativamente al  
progetto per i lavori di \_\_\_\_\_ da realizzare nell'immobile sito in Messina in  
....., identificato in Catasto foglio di mappa n° .... , particella n°..... , subalterno  
n° ..... piano .....

**Relazione igienico sanitaria**

- *Tutte le abitazioni monocali hanno una superficie utile minima non inferiore a mq 28 se per una persona e pari a mq 38 se per due persone;*
- *Le camera da letto singole hanno superficie non inferiore a mq 9 e quelle doppie non inferiore mq 14; gli ambienti soggiorno hanno superficie non inferiore a mq 14;*
- *I vani abitabili (soggiorno, letto, pranzo, cucina, studio etc.) hanno altezze nette non inferiori a m 2,70, mentre le altezze dei servizi igienici, corridoi, ripostigli e disimpegni non sono inferiori a m 2,40;*
- *In tutti gli ambienti degli alloggi, eccettuati quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani scali e ripostigli, è garantita un'ideonea illuminazione naturale ed aerazione avendo finestre con superficie tale da assicurare un valore di fattore luce diurna medio non inferiore al 2% e con parte apribile non inferiore a 1/8 della superficie del pavimento;*
- *Tutti i servizi igienici attigui ambienti di cucina, soggiorno e pranzo saranno accessibili da ambienti di disimpegno e/o antibagno. In servizi igienici privi di privi di apertura verso l'esterno sarà previsto un impianto di aspirazione meccanica tale da assicurare un ricambio d'aria di almeno 5 vol/h e non saranno installati apparecchi a fiamma libera. Almeno uno dei servizi igienici di ogni abitazione sarà dotato dei seguenti impianti: vaso, bidet, lavabo, vasca da bagno o doccia;*
- *Le cucine sono dotata di aerazione diretta e non hanno alcuna comunicazione diretta con camere da letto o bagno ed i punti di cottura saranno dotati di idonea cappa di aspirazione e relativa canalizzazione dei vapori e dei fumi all'esterno.*
- *L'impianto idrico sarà allaccio alla rete idrica comunale, sarà eseguito con tubazioni in \_\_\_\_\_, con collettori in \_\_\_\_\_ e tubazioni di distribuzione in \_\_\_\_\_;*
- *L'eventuale impianto di riscaldamento, progettato in osservanza delle norme di cui alla L.10/91 e ss.mm.ii..*
- *Le acque luride (acque nere) e quelle meteoriche (acque bianche) saranno convogliate nelle rispettive reti fognarie comunali, se esistenti, con l'interposizione di pozzetti di ispezione sifonati al piede delle colonne; Le colonne di scarico delle acque luride saranno ventilate dal tetto.*
- *In caso di inesistenza della rete comunale acque nere è previsto lo scarico tramite idoneo sistema di depurazione come da parere preliminare del Dipartimento Sanità e Ambiente;*
- *In caso di inesistenza della rete comunale acque bianche è previsto lo scarico alternativo secondo le indicazioni impartite dal Dipartimento Lavori Pubblici di cui all'attestato di sussistenza e sufficienza;*
- *Per la realizzazione dell'intervento negli orizzontamenti, murature perimetrali e serramenti esterni saranno messi in opera materiali e tecnologie che hanno:*

- *la funzione di conferire alle superfici delle pareti un grado di finitura e di decorazione, facilitando anche le operazioni di pulizia garantendo, in particolari ambienti, l'asetticità e la disinfettabilità;*
- *Le finiture interne sono selezionate tra quelle esenti da sostanze chimiche le quali diventano dannosissime in ambiente riscaldato;*
- *Prodotti a composizione naturale, ricchi di contenuti prestazionali: isolamento, termico, idrotermico, acustico, di resistenza al fuoco; e comunque tutti i materiali atti a garantire in ogni ambiente destinato alla permanenza di persone, un'adeguata protezione acustica, valori microclimatici buoni in rapporto alle stagioni, idonea protezione dalle influenze atmosferiche, nonché a prevenire la formazione di tracce di condensa permanente e/o muffe.*

*Messina .....*

*Il Progettista*

### **Asseverazione sulla conformità del progetto alle norme igienico sanitari**

*(art. 20 Comma 1 DPR 380/2001)*

*Il sottoscritto progettista consapevole della responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la propria responsabilità*

- *Visto il DM Sanità del 5/07/1975 e ss. mm. mi.*
- *Vista la Delibera C.I.T.A.I. del 04 febbraio 1977;*
- *Visto il Regolamento Edilizio del Comune di Messina;*
- *Visto l'art. 20 comma 1 DPR 380/2001;*

### **CERTIFICA**

*che tutte le unità immobiliari destinate a residenza, previste nel progetto in oggetto, sono conformi alle vigenti norme igienico-sanitarie di cui al DM Sanità del 5/07/75 e ss.mm. e ii., al Regolamento Edilizio Comunale e alla Delibera del C.I.T.A.I. del 04 febbraio 1977.*

*Messina .....*

*Il Progettista dichiarante  
(firma e timbro)*

**ASSEVERAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 1 DEL DPR 380/01.  
PER IMMOBILI NON RESIDENZIALI**

Il sottoscritto ....., nato a \_\_\_\_\_ il .....,  
iscritto al n. .... dell'Ordine degli \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_, relativamente al  
progetto per i lavori di \_\_\_\_\_ da realizzare nell'immobile sito in Messina in  
....., identificato in Catasto foglio di mappa n° ...., particella n°....., subalterno  
n° ..... piano .....

**Relazione igienico sanitaria**

*n.b. - da compilare in ossequio alle norme di settore.*

---

---

---

---

**Asseverazione sulla conformità del progetto alle norme igienico sanitari**

*(art. 20 COMMA 1 dpr 380/2001)*

*Il sottoscritto progettista consapevole della responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la propria responsabilità*

- Vista la Delibera C.I.T.A.I. del 04 febbraio 1977;
- Visto il Regolamento Edilizio del Comune di Messina;
- Visto l'art. 20 COMMA 1 DPR 380/2001;
- Circolare Assessoriale 907/1997;
- Visto il D.lgs n. 81/08
- Vista la legge/decreto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**CERTIFICA**

*che le unità immobiliari destinate a \_\_\_\_\_, previste nel progetto in oggetto, sono conformi alle vigenti norme igienico-sanitarie di cui al Regolamento Edilizio Comunale, alla Delibera del C.I.T.A.I. del 04 febbraio 1977, alla circolare assessoriale 907/1997 (ove ricorre), nonché specifiche norme di settore (da indicare espressamente).*

Messina .....

Il Progettista dichiarante  
(firma e timbro)

## Modello Richiesta Parere o Atto di Assenso Preliminare

comunque denominato, ai sensi dell'art. 19 bis comma 3 L. 241/90, ai fini dell'efficacia differita della trasmissione SCIA Agibilità ai sensi dell'art. 24-L DPR 380/2001.

al Dipartimento Edilizia Privata - ufficio Agibilità

### Il sottoscritto (DATI DEL TITOLARE)

Cognome _____	Nome _____
codice fiscale _____	sexso ____ città _____
in qualità di <sup>(1)</sup> _____	della ditta / società <sup>(1)</sup> _____
Iscritta alla C.C.I.A.A. di <sup>(1)</sup> _____	prov. _____ n. _____
con sede in <sup>(1)</sup> _____	prov. _____ indirizzo _____
c. f. <sup>(1)</sup> _____	partita IVA <sup>(1)</sup> _____
nato a _____	prov. _____ stato _____ il _____
residente in _____	prov. _____ stato _____
indirizzo _____	n. _____ C.A.P. _____
PEC _____	posta elettronica _____
Telefono fisso / cellulare _____	

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

### e il sottoscritto (DATI DEL TECNICO)

Cognome _____	Nome _____
codice fiscale _____	nato a _____ prov. _____ stato _____
_____	il _____ residente in _____ prov. _____ stato _____
_____	indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
_____	PEC _____ posta elettronica _____
Telefono fisso / cellulare _____	
con studio in <sup>(1)</sup> _____	prov. _____ indirizzo _____
con codice fiscale <sup>(1)</sup> _____	
partita IVA <sup>(1)</sup> _____	

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

in ordine alla trasmissione SCIA di Agibilità di cui all'art. 24-L DPR 380/2001, relativa al progetto \_\_\_\_\_ per  
l'immobile sito in Messina, Via/Piazza ..... n. .... is. .... comparto ....., identificato in  
Catasto fg n° ....., part n° ....., sub n° ..... piano ....., trattandosi di Scia differita ai sensi dell'art. 19-bis  
comma 3 L. 241/90, in quanto contenente il preventivo assolvimento degli atti/parere presupposti, comunque  
denominati, riguardanti :

- deroga per l'abbattimento delle barriere architettoniche di cui all'art. 7.5 D.M. 236/89
- deroga per l'abbattimento delle barriere architettoniche di cui all'art. 19 DPR 503/96
- deroga alle norme regolamentari trattandosi di immobile condonato di cui alla C.E. in sanatoria L.N.  
\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ notificata in data \_\_\_\_\_

4.  autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 39 L.R. 27/86 trattandosi di immobile ricadente in zona non servita da rete fognante comunale acque nere, giusta autorizzazione preventiva n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
5.  altro \_\_\_\_\_

### **Chiedono**

a codesto Dipartimento l'emissione del parere/autorizzazione/nulla osta presupposto, comunque denominato, ai fini della efficacia della presente SCIA di Agibilità.

A tal uopo :

1. in riferimento alla richiesta di cui ai punti 1 e 2, si trasmette dichiarazione asseverata a firma del tecnico incaricato in cui si evincono i motivi oggetto della presente richiesta di deroga.
2. in riferimento alla richiesta di cui al punto 3, si trasmette autocertificazione igienico/sanitaria a firma del tecnico incaricato, o relazione tecnica, attestante i presupposti dei requisiti oggetto della presente richiesta di deroga, per cui è stata rilasciata C:E. in sanatoria N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ ai sensi della L.N. \_\_\_\_\_
3. in riferimento alla richiesta di cui al punto 4, si trasmette copia del parere preliminare n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ oggetto della presente richiesta autorizzativa ai sensi della L.R. 27/86 artt. 39 e 40.
4. in riferimento alla richiesta di cui al punto 5, si trasmette \_\_\_\_\_

Messina .....

Il Titolare

Il Progettista

\_\_\_\_\_